

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

Doc. XV  
n. 93

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (IMONT)

(Esercizio 2005)

—————  
Comunicata alla Presidenza il 13 febbraio 2007  
—————



**INDICE**

Determinazione della Corte dei Conti n. 5/2007 del 6 febbraio 2006 . . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della montagna (IMONT) per l'esercizio 2005 . . . . .	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2005:</i>		
Relazione del Presidente . . . . .	»	59
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	115
Bilancio consuntivo . . . . .	»	119





**Determinazione n. 5/2007****LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 6 febbraio 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 5, comma 4, della legge 7 agosto 1997, n. 266;

visto l'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 72 del 17 febbraio 1999, con il quale l'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), già Istituto Nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla Montagna, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario del 2005, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Montagna per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2005 - correlato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto Nazionale della Montagna (IMONT), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE  
*f.to* Ernesto Basile

Il Presidente  
*f.to* Mario Alemanno



*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (IMONT), PER L'ESERCIZIO 2005*

SOMMARIO

Premessa. - 1. L'attività istituzionale. - *a)* Quadro normativo di riferimento. - *b)* Il piano triennale della ricerca. - *c)* Attività relativa all'anno 2005. - 2. Gli organi. - 3. Il personale e la spesa relativa. - 4. Il bilancio. - 5. Conclusioni.



**Premessa**

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma dell' art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto Nazionale della Montagna, relativa all'anno 2005.

Con precedente relazione la Corte ha riferito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 con determinazione n. 79 del 13 dicembre 2005 trasmessa al Parlamento (atti parlamentari doc. 15- IX legislatura volume 376).

Va rilevato, che la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 1280, ha disposto che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge, venga soppresso l'Istituto nazionale della montagna (IMONT).

I suoi impegni e funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature in dotazione e l'attuale dotazione organica sono trasferiti ad un nuovo ente istituito con il precedente comma (1279), l'Ente italiano montagna (EIM).

Durante le procedure di attuazione dei trasferimenti dei beni, l'IMONT sarà gestito da un Commissario Straordinario

## **1) L'attività istituzionale**

### a) Quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale della Montagna è un ente di ricerca a carattere non strumentale con sede a Roma, istituito con la Legge n. 266 del 7 agosto 1997 articolo 5, comma 4, "Interventi urgenti per l'economia" con la denominazione "Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna". Con decreto 17 febbraio 1999, n. 72, il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha adottato il regolamento di istituzione dell'Istituto (pubblicato su G.U. n. 71 del 26 marzo 1999), le cui attività si sono avviate con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 1999.

L'Ente nasce con il fine di coordinare e promuovere l'attività di studio e di ricerca nel settore montano, in collaborazione con Regioni, Enti locali, istituti e centri interessati. Si presenta pertanto come un osservatorio della montagna, con compiti di coordinamento delle competenze e delle conoscenze relative alla ricerca scientifica, tecnica e tecnologica sulla montagna. E' quindi sede di una grande banca dati al servizio sia degli studiosi e degli operatori per ciò che concerne la promozione di progetti di sviluppo integrato, sia dei politici per quanto riguarda l'allocazione delle risorse pubbliche in materia di interventi sul territorio montano.

Le attività nelle quali è coinvolto l'IMONT interessano:

- la promozione e il coordinamento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna nazionali, comunitari e internazionali;
- il trasferimento a favore del settore imprenditoriale dei risultati delle ricerche e degli studi svolti, curando anche la realizzazione di prototipi, di materiali e di strumentazione;
- le attività di formazione per il conseguimento del dottorato di ricerca, di perfezionamento, di formazione post-universitaria e post-dottorato, attraverso propri programmi di assegnazione di borse di ricerca o in convenzione con le università;
- il contributo, in termini di documentazione e pareri, alle amministrazioni pubbliche e la collaborazione con servizi tecnici, nazionali e locali, alla tutela e alla protezione delle popolazioni;
- la stipula di convenzioni, protocolli d'intesa e contratti di studio e di ricerca.

Con la riforma introdotta prima dal D.L.vo n. 381/1999 e poi confermata dal D.L.vo n. 127/2003, l'Ente è stato dotato di particolare autonomia e capacità

operativa, attraverso l'estensione di molteplici disposizioni dettate per il CNR. Si sottolinea in proposito l'esigenza dell'adozione dei relativi regolamenti.

Con decreto legge 25 ottobre 2002, n. 236, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi di decadenza, convertito con modificazioni nella legge 27.12.2002, n. 284, all'art. 6 bis (disposizioni relative all'Istituto in questione) si è stabilito che, in vista di un suo riordino finalizzato alla trasformazione in "Istituto nazionale della montagna", da sottoporre alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tutti gli organi dell'Ente fossero da dichiarare decaduti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, salvo il Collegio dei revisori dei conti che veniva prorogato fino al 30 giugno 2003.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 01/Ric del 9 gennaio 2003 sono stati soppressi, con decorrenza immediata, gli organi dell'Ente ed è stato nominato il Commissario straordinario, con il compito di elaborare e predisporre, entro tre mesi, una proposta di riordino dell'Istituto, finalizzato alla trasformazione in Istituto Nazionale della Montagna.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 1° aprile 2004 è stato pubblicato il nuovo regolamento dell'ente che ha recepito le indicazioni contenute nella legge di riforma ed ha previsto la conservazione dei compiti di ricerca già in atto, con ampliamento alle funzioni di servizio e di supporto scientifico per la individuazione delle linee di indirizzo finalizzate alle politiche di sviluppo e di conoscenza del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali.

Con decreto del Ministero vigilante del 14 febbraio 2005 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione ed è pertanto cessata la gestione Commissariale.

#### b) Il piano triennale della ricerca

La rete delle relazioni intessuta con i diversi soggetti operanti per il territorio montano (università, enti di ricerca pubblici e privati, enti locali, imprenditori, giovani ricercatori, ecc.) ha come obiettivo quello di stimolare soprattutto la ricerca applicata. Infatti, uno degli obiettivi perseguiti nel definire i progetti da promuovere, attraverso le diverse modalità di cui l'Istituto si è dotato per sviluppare la ricerca, è stato quello di individuare risposte concrete alle problematiche emergenti sia nel campo dello sviluppo economico e sociale che in quello della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali.

Le linee di sviluppo delle attività di ricerca previste dal nuovo piano 2003-2005, ispirate anche agli orientamenti programmatici contenuti nel PNR, e confermati nei piani successivi, interessano aree d'intervento che attengono alla informazione e alla comunicazione, alla innovazione tecnologica, all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alle risorse energetiche, sia in ambito nazionale che interagendo con la rete di ricerca internazionale. All'interno di queste aree tematiche trovano allocazione la gran parte dei progetti di ricerca promossi e finanziati dall'Istituto e le altre attività collegate alla ricerca.

c) Attività relativa all'anno 2005

L'IMONT opera sulla base degli indirizzi generali definiti dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna e dal Ministro dell'Università e della Ricerca.

L'attività dell'Istituto mira a rafforzare la correlazione tra ricerca, tecnologia e sviluppo socio-economico delle aree montane, nel quadro dei principi di sostenibilità ambientale.

Con questo obiettivo l'Istituto ha incrementato i rapporti di collaborazione con le università, gli istituti di ricerca nazionali e internazionali, gli enti pubblici e le amministrazioni nazionali e locali; si avvale inoltre di diversi centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale.

Nell'ambito delle finalità individuate dal legislatore e definite nel nuovo regolamento, l'IMONT ha promosso e coordinato nel corso del 2005, in linea con quanto previsto nell'ultimo piano di attività 2004-2006, programmi di ricerca di interesse nazionale finalizzati allo sviluppo del settore montano, che hanno interessato tre principali aree tematiche di intervento:

1. tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e delle risorse naturali e ambientali;
2. sviluppo sostenibile del territorio montano;
3. valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale montano.

Particolare evidenza hanno assunto gli strumenti adottati nel 2005 per consolidare la rete di ricerca e i rapporti di cooperazione con gli altri enti e con le università, per consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività di ricerca comuni, al fine di evitare duplicazioni, ridurre la dispersione delle risorse e



stimolare la ricerca applicata e il trasferimento tecnologico.

### **Progetti e attività di ricerca per l'anno 2005**

L'Istituto, per l'attuazione dei suoi nuovi compiti istituzionali, si è ispirato ai seguenti strumenti di programmazione di ricerca nazionale ed europea:

- linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo e VI Programma quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo;
- i documenti di programmazione per lo sviluppo delle aree montane a livello regionale e locale e gli strumenti attuativi di politiche per la sostenibilità ambientale

Gli obiettivi perseguiti nel corso del 2005, come detto, hanno risposto principalmente alle problematiche emergenti sia nel campo della tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e delle risorse naturali e ambientali, sia in quello dello sviluppo sostenibile del territorio montano, sia in quello della valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale montano. È proseguito un progetto per realizzare un sistema di qualità della montagna italiana, e anche le attività di sostegno, ancora in corso, della ricerca sul territorio montano attraverso finanziamenti ad hoc su alcune definite tematiche di interesse scientifico.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata rivolta alla necessità di elaborare un progetto per l'implementazione di un unico strumento, in grado di raccogliere i dati e le informazioni sulla montagna, attualmente dispersi e di difficile reperimento, per erogare servizi di utilità, a favore del mondo della ricerca, delle istituzioni, delle imprese e dei cittadini. Questo progetto costituirà lo strumento di supporto a tutta l'attività dell'IMONT: la costituzione della Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna, è stata premiata dal Presidente della Repubblica in occasione delle celebrazioni per la giornata internazionale della montagna del 30 novembre 2005, per il carattere assolutamente innovativo e l'altissimo livello scientifico.

Di seguito vengono illustrate le attività dell'Istituto svolte nel 2005, suddivise nelle tre aree d'interesse scientifico. Per ogni area è riportato:

- un contributo generale che sintetizza le azioni e i principali risultati conseguiti durante l'anno;
- l'elenco dei principali progetti di ricerca e delle iniziative, con una breve descrizione relativa ai contenuti dell'attività.

L'IMONT ha finanziato, nell'ambito della convenzione stipulata con la Provincia Autonoma di Trento (P A T) che nasce da un finanziamento trentino di € 516.000,00, i seguenti progetti per un costo complessivo di € 449.000,00:

- "Classificazione a macchina del legno strutturale italiano" . "DiCA - Allineamento distribuito di cataloghi"
- "Indagine fisico-matematica sulla reologia di fluidi composti da materiale granulare misto ad acqua e sul deflusso non stazionario di tali fluidi lungo aste torrentizie naturali e vegetate e nelle conoidi"
- "Monitoraggio delle sollecitazioni su una cabina di funivia durante una stagione di esercizio: proposta per l'ottimizzazione della progettazione e dei criteri di prova".

#### AREA TERRITORIO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI

É l'area di ricerca inerente alle scienze fisiche e naturali. Tutte le attività applicative svolte in quest' area tematica, anche in collaborazione con altri enti, hanno avuto per fondamento la conoscenza di base dell'ambiente fisico e del paesaggio della montagna, con l'obiettivo di mettere in rete le conoscenze acquisite.

Le tematiche principali sviluppate in seno a quest' area di ricerca sono state le seguenti:

- studio del territorio e monitoraggio dell'ambiente fisico montano;
- processi geomorfologici; uso e difesa del suolo;
- studio delle risorse naturali e corretta gestione di esse; analisi ambientali;
- gestione e elaborazione dei dati dell'ambiente fisico montano.

Le ricerche interne sono state articolate sulle tematiche principali del monitoraggio dell'alta quota, della valutazione e implementazione degli archivi di dati esistenti o da realizzare ex novo, sull'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS), per l'analisi e l'integrazione dei dati, con riferimento specifico alle caratteristiche geografico-fisiche e alle risorse naturali della montagna italiana. Al fine di razionalizzare e organizzare al meglio le attività nell'arco temporale del

prossimo triennio le attività di ricerca e monitoraggio afferenti a questa area sono state chiuse a consuntivo 2005 e le restanti azioni da intraprendere per il completamento delle ricerche sono confluite nei progetti CRIOTALIA, SIMONT e RINAMONT. L'attività di ricerca sulla criosfera e sull'ambiente dell'alta montagna, inteso come interazione della criosfera con l'ambiente fisico e l'ecosfera, è di particolare rilevanza per i risultati sino ad ora ottenuti dall'IMONT (in particolare a seguito della spedizione 2004 - 50 anni dopo e del progetto CRYOALP) e di eccellenza sulla base delle collaborazioni nazionali e delle sinergie internazionali che si stanno mettendo in campo, con particolare riferimento al progetto CRIOTALIA e all'attività di ricerca internazionale in Patagonia.

Le attività svolte nelle tematiche del settore hanno riguardato il consolidamento della presenza dell'IMONT nelle principali sedi scientifiche di competenza e la partecipazione ai più significativi congressi nazionali e internazionali, anche con la pubblicazione di articoli e contributi scientifici (di cui alcuni su riviste sottoposte a revisione da parte di referees internazionali), sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Sono state attivate inoltre collaborazioni con istituti di eccellenza nazionali e internazionali, al fine di partecipare a significative attività di ricerca in collaborazione (Everest, Alpi, Gran Sasso e Patagonia). Per quanto riguarda le attività nel campo delle banche dati geografiche della montagna e dell'utilizzo dei GIS un significativo risultato è rappresentato dalla conclusione del progetto Carta della Montagna del Lazio e dalle ricerche afferenti al progetto CRYOALP. Particolare impulso è stato infine dato all'attività didattica, di formazione e divulgazione.

Di seguito vengono descritti i principali progetti svolti nell'ambito di tale area.

*Catalogo degli Elementi Fisici e Atlante della Montagna (CEF AM).*

La conoscenza del territorio montano della penisola italiana e la descrizione compiuta del suo ambiente fisico, delle caratteristiche principali e delle risorse naturali, non può prescindere dalla catalogazione e descrizione degli elementi fisici peculiari che caratterizzano le montagne, anche sulla base della ricca letteratura esistente, vale a dire le vette principali e le selle, ovvero i passi, i ghiacciai, i glacionevati, il ghiaccio di grotta, i nevai perenni, le aree valanghive, il permafrost, le pareti di interesse alpinistico, ecc.. Tale conoscenza deve essere estesa dagli elementi più importanti dei settori gerarchicamente più rilevanti delle Alpi e degli

Appennini, a quelli di ordine inferiore, ma non per questo meno importanti per l'ambiente e per le condizioni di vita delle popolazioni di montagna. L'attività di ricerca ha permesso l'avvio e la raccolta dei dati geologici, geomorfologici morfometrici, storici (in forma sintetica), fotografici e digitali degli elementi fisici oggetto del catalogo, tramite anche il successivo controllo sul terreno.

*Sistema Informativo del Territorio, dell'Ambiente fisico e delle Risorse naturali della montagna italiana (SITAR).*

Le finalità del progetto sono consistite nella definizione e sperimentazione delle metodologie, tecniche e tecnologie più idonee per la realizzazione dell'inventario dei dati fisici relativi alla montagna italiana, già raccolti presso varie sedi ma non disponibili, ai fini di una loro sistematizzazione e fruibilità. Lo svolgimento della ricerca ha permesso l'acquisizione dell'hardware e del software necessario, nonché la discussione critica e la definizione preliminare di uno schema concettuale di riferimento anche per la "Banca Dati dei saperi e delle conoscenze sulla montagna", in un quadro coerente e di supporto.

La prospettiva della ricerca è rappresentata dall'integrazione e dalla messa a sistema delle informazioni provenienti dalle banche dati esistenti e di quelle create appositamente per i progetti e per le attività dell'IMONT.

*High mountain network of measure stations of environmental changes (MoNet).*

Il progetto è nato dall'esigenza di comprendere meglio le cause del Global Change, studiandone le dinamiche, prevedendone le conseguenze sugli ecosistemi e la società e sviluppando strategie di risposta e di mitigazione in ambito internazionale. Le aree remote d'alta quota costituiscono uno dei siti ideali per lo studio e il monitoraggio di queste trasformazioni. Il progetto ha avuto le seguenti, principali finalità: raccolta dei dati ambientali, topografici, geomorfologici, glaciologici, meteorologici e relativi alle caratteristiche ed all'inquinamento della neve al suolo e dell'atmosfera.

Tali obiettivi si possono concretizzare, inoltre, con lo studio di siti di alta quota ritenuti particolarmente significativi (Himalaya ed Ande Patagoniche) per la valutazione degli effetti del Global Change sulle montagne del mondo, attraverso la realizzazione (contestuale alla raccolta dei dati in situ), di stazioni di monitoraggio.

La prospettiva della ricerca è rappresentata dal consolidamento e dall'implementazione della rete esistente di stazioni di monitoraggio nelle aree di alta quota.

*Le montagne come laboratori naturali (MoLaN).*

Il progetto ha previsto le fasi esplorative e preliminari per la realizzazione e l'implementazione di una rete di stazioni di monitoraggio in siti remoti di alta quota. Lo svolgimento della ricerca ha permesso l'acquisizione della strumentazione necessaria, la raccolta di dati di terreno, l'individuazione dei partner nazionali e internazionali e la predisposizione degli accordi per lo sviluppo delle attività quali il rilievo dei dati e la valutazione delle trasformazioni del paesaggio e dei cambiamenti dell'ambiente di montagna e di alta montagna di Italia e del mondo.

La prospettiva della ricerca è rappresentata dalla messa a sistema delle informazioni provenienti dalla rete esistente e dalla sperimentazione di nuova sensoristica e di tecnologia innovativa nella gestione e disponibilità di dati meteo-climatici, relativi all'inquinamento della criosfera, dell'atmosfera e dell'idrosfera. In ambito internazionale l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza italiana, tramite l'attivazione delle opportune iniziative e collaborazioni bilaterali e multilaterali, nell'area del Karakorum-Himalaya e di introdurla, almeno in questa prima fase, nel territorio delle Ande patagoniche.

*Evoluzione geologica e ambientale lungo un transetto delle alpi centrali: il bacino del lago di Corno.*

L'attività della ricerca consiste nel rilievo e nell'interpretazione morfobatimetrica del fondo lacustre e nella definizione di gran parte dei fenomeni erosivi e di aggradazione che si sono susseguiti durante l'evoluzione recente del lago. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: il completamento dell'analisi del rilevamento morfobatimetrico; l'interpretazione del rilievo geofisico del fondo lacustre; l'analisi della struttura e della composizione dei sedimenti sublacustri. Nel corso del 2005 si è proceduto all'avvio delle attività: in particolare sono stati completati il processing, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati sismici acquisiti nella prima campagna limnogeologica ed è iniziata l'analisi dei dati sismici acquisiti nella campagna limnogeologica successiva. Le carote di sedimenti sono state sottoposte a campionature dettagliate ed è stata eseguita parte delle analisi

sedimento-logiche, mineralogiche, paleobotaniche (palinologia e diatomee) e geochimiche sui sedimenti.

*Realizzazione di un sistema di monitoraggio idrometeorologico integrato per il controllo del rischio geologico e idraulico in un'area alpina complessa (Valchiavenna Sondrio).*

Il sistema di previsione da realizzare nel presente progetto costituisce sia uno strumento scientifico per l'avanzamento delle conoscenze sulle complessità dei processi idrologici e geomorfici, sia, una volta validato, uno strumento tecnologico per la valutazione del rischio alluvionale attraverso la simulazione di lungo termine degli scenari alluvionali. Il progetto prevede attività di rilevamento dei dati e realizzazione/analisi dei modelli digitali dell'assetto morfologico del territorio, compreso lo studio delle resistenze allo scorrimento idrico superficiale negli alvei montani. Nel corso del 2005 si è provveduto, oltre che alle attività di rilevamento sopra descritte, anche alla modellazione dei dati raccolti. Inoltre è stato sviluppato un metodo per la determinazione non dispersiva delle direzioni di drenaggio nei modelli digitali del terreno ed è stato validato tale metodo sull'intero bacino idrografico del torrente Liro, di cui il Febbraro è affluente.

### **Area sviluppo sostenibile del territorio montano e valorizzazione delle risorse ambientali**

L'attività svolta ha interessato le tematiche dello sviluppo socio-economico del territorio montano nel contesto italiano e europeo, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca operativa, per rispondere ai fabbisogni conoscitivi dei soggetti istituzionali coinvolti nello sviluppo del territorio montano. Le attività progettuali sono state sviluppate anche con l'obiettivo di consolidare la rete delle relazioni con i diversi soggetti istituzionali che si occupano di montagna, sia nel campo della ricerca scientifica sia nella gestione del territorio montano a livello nazionale, regionale e locale.

Gli indirizzi tematici trattati in quest'area d'interesse tengono conto delle priorità strategiche d'intervento indicate nei principali documenti d'indirizzo e programmatici, sia a livello comunitario che nazionale, in materia di coesione economica, sociale e territoriale.

Le attività e i contenuti sviluppati all'interno dell'area hanno riguardato principalmente i seguenti filoni tematici:

- politiche per lo sviluppo sostenibile e altre forme d'intervento nelle aree montane nel contesto italiano e europeo;
- verifica degli strumenti di intervento dell'Unione Europea e della loro applicazione ai territori montani, con particolare riferimento alle iniziative comunitarie INTERREG III e LEADER+;
- pianificazione e gestione dei sistemi montani;
- analisi dei sistemi territoriali rurali e montani;
- impostazione e progettazione di basi di dati per analizzare a livello nazionale le integrazioni/sovrapposizioni territoriali di politiche e loro strumenti attuativi relativamente alle aree montane;
- valorizzazione delle risorse ambientali del territorio montano.

Di seguito vengono descritti i principali progetti svolti nell'ambito di tale area.

*Programma "Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus".*

Il programma è attuato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) e dalla Commissione Europea (periodo di attività 2003 - 2008; importo pari a 6.000.000 euro). Il programma ha come obiettivo quello di creare una struttura nazionale che operi per l'intero periodo di programmazione dell'iniziativa comunitaria Leader Plus, al fine di promuovere la diffusione delle iniziative di sviluppo rurale sul territorio, di favorire la trasferibilità delle azioni più innovative, di favorire la cooperazione tra i territori rurali sia in ambito nazionale che europeo, di attuare azioni di animazione dello sviluppo. L'impegno dell'IMONT si è tradotto nella partecipazione alle seguenti attività: supporto tecnico scientifico al "Tavolo tecnico sulla cooperazione" istituito presso il MiPAF; redazione di documenti tecnici di indirizzo; supporto tecnico alle Autorità di Gestione (Regioni) e ai Gruppi di azione Locale (Gal) attraverso seminari informativi e tematici, con la predisposizione di documenti metodologici e interventi specifici, nonché la partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione

dell'azione "Assistenza tecnica e monitoraggio dei progetti di cooperazione" del programma per l'anno 2005.

*Politiche per la montagna.*

Nell'ambito delle attività di ricerca concernenti il tema delle politiche per la montagna collegate alla programmazione 2000-2006, sviluppate anche in collaborazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), sono state condotte specifiche analisi volte ad approfondire gli effetti dei due programmi di iniziativa comunitaria delle politiche comunitarie per il periodo di programmazione 2007 - 2013 con riferimento alle opportunità di sviluppo per il territorio montano.

*Il futuro dei piccoli comuni*

Partecipazione al progetto finanziato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e condotto dalle sedi regionali della Calabria e della Basilicata. Lo studio si propone di analizzare le politiche e le opportunità di sviluppo territoriale dei piccoli comuni delle due regioni citate, localizzati in gran parte in aree montane. L'IMONT partecipa alla ricerca con il compito di supervisione dell'analisi dei sistemi territoriali e degli strumenti di attuazione delle politiche di sviluppo.

*Centri Storici e Riqualificazione Turistica Territoriale.*

Il progetto è rivolto principalmente a quei Comuni delle aree montane del Lazio che, pur avendo un patrimonio artistico e architettonico di notevole pregio e consistenza, ulteriormente accresciuto e qualificato da numerose emergenze naturalistiche e composto da un habitat di elevato valore ambientale e paesaggistico, presentano dinamiche demografiche, condizioni di isolamento socio-economico e di ridotta accessibilità fisica (stradale e ferroviaria) tali da determinare una perdurante marginalità territoriale. Il progetto sperimentale è mirato alla valorizzazione economico - ambientale delle risorse territoriali di queste aree montane mediante il miglioramento e l' adeguamento dell' offerta turistica locale, basati sul recupero del patrimonio edilizio esistente secondo le esigenze del turismo montano. Nel corso del 2005 sono state avviate attività di raccolta dati al fine di determinare le dinamiche demografiche e la distribuzione del patrimonio abitativo (e del relativo stato di occupazione) delle popolazioni montane; inoltre, utilizzando



le informazioni delle Aziende di Promozione Turistica, si è proceduto alla definizione dell'offerta e della domanda turistica comunale provvedendo, ove possibile, ad una aggregazione di base comunitaria. Per ogni dato raccolto si è proceduto successivamente alla definizione di indici statistici e ad una aggregazione territoriali tale da favorire una valutazione spazio-temporale dei fenomeni oggetto di studio.

### **Area valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale e delle identità locali e applicazione delle tecnologie basate sulla comunicazione**

Lo sviluppo di azioni in quest'area ha innanzitutto l'obiettivo di svolgere un'opera di valorizzazione della civiltà montana e di informazione e sensibilizzazione del più vasto pubblico, per contribuire ad accrescere la consapevolezza e la responsabilità sociale verso l'ambiente montano nelle sue molteplici forme.

In seguito alla nuova configurazione istituzionale, quest'ambito di ricerca ha assunto un ruolo rilevante negli indirizzi strategici dell'Istituto. In particolare, in base al nuovo regolamento, la creazione di una "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna" rappresenta un obiettivo prioritario. Lo scopo generale è quello di permettere l'integrazione dei dati provenienti da diverse fonti di raccolta e di promuovere l'erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio culturale della montagna attraverso il coordinamento e la promozione di progetti specifici.

Le principali attività di ricerca dell'Istituto in questo campo riguardano i seguenti campi d'azione:

- svolgimento di attività preliminari di studio finalizzate alla raccolta, integrazione e sintesi dei dati e delle conoscenze sulla montagna detenuti da enti pubblici e privati per la costituzione della "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna";
- predisposizione e realizzazione, anche tramite il coordinamento di soggetti esterni, di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio montano;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, scientifico, monumentale, naturalistico e delle tradizioni locali delle popolazioni montane;
- diffusione della cultura scientifica della montagna.

Le attività di ricerca svolte hanno consentito all'IMONT di marcare e consolidare la sua presenza in un' area che era stata scarsamente sviluppata e in modo non organico nei primi anni di attività dell'Istituto. In particolare, sono state attivate forme di collaborazione con istituzioni di primo piano nel campo culturale e scientifico ed è stato dato un significativo impulso alla formazione (in special modo quella universitaria) ed al trasferimento delle conoscenze (si vedano le iniziative nell'ambito della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica e le pubblicazioni dei "Quaderni della Montagna", oltre a varie attività di divulgazione e comunicazione), nonché alla partecipazione a manifestazioni e iniziative istituzionali di carattere nazionale e internazionale.

Di seguito vengono descritti i principali progetti connessi a tali attività.

*Anguana - Museo dell'Uomo e della Montagna.*

Il progetto rientra nell' ambito delle iniziative triennali per la diffusione della cultura scientifica previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 e si articola in tre attività distinte ma correlate tra loro; la prima attività prevede l'organizzazione di un "Sistema telematico per la diffusione delle conoscenze sulla montagna italiana", una sorta di "pagine gialle" in rete delle risorse della montagna italiana, dedicate a chi vive e frequenta la montagna del nostro Paese; la seconda attività riguarda la realizzazione dell'"Ecomuseo del Vajont: continuità di vita" presso il Comune di Erto e Casso (PN), nei luoghi della catastrofe del Vajont (9 ottobre 1963); mentre la terza attività prevede la costituzione di un "Archivio della montagna italiana", uno strumento telematico per la conoscenza, l'acquisizione, l'organizzazione e la messa a sistema della straordinaria ricchezza del patrimonio culturale, storico, scientifico della montagna italiana. Nel corso del 2005 è stato realizzato e verificato il prototipo web di un motore di ricerca semantico per le informazioni disponibili in rete relative alla Montagna; sono state allestite alcune mostre, tra queste la mostra "Antiche immagini dell'uomo"; sono stati elaborati progetti e studi per l'individuazione di otto sentieri naturalistici, per la catalogazione di specie animali autoctone e per l'effettuazione di rilievi geologici; è stato completato il censimento delle fonti riguardanti la Montagna italiana, conservate nell'archivio fotocinematografico dell'Istituto Luce; è in fase di allestimento una mostra relativa all'immagine della montagna nei marchi di fabbrica dal 1870 al 1930.

*Banca dati dei Saperi e della Conoscenza sulla Montagna.*

Il progetto di un sistema per la valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale sulla Montagna ha l'obiettivo di realizzare un sistema di gestione della conoscenza per la valorizzazione e diffusione del patrimonio cognitivo, tecnologico e culturale della montagna italiana, unico al mondo per ricchezza e varietà.

La tematica di ricerca del progetto, come da piano triennale 2005-2007, è quella di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale e le identità locali della montagna tramite l'ausilio di innovative tecnologie per il trattamento automatico del linguaggio, basate sulla elaborazione semantica dei dati e tramite l'implementazione di una piattaforma di knowledge management (gestione della conoscenza) per la valorizzazione e l'integrazione dei dati sulla montagna presenti nelle "fonti aperte" (intese come fonti accessibili all'Istituto). Durante il 2005 è stata effettuata una definizione concettuale e uno studio di fattibilità tecnica del progetto per la realizzazione della banca dati basata su rete semantica, in conformità con gli obiettivi generali del precedente piano triennale dell'Istituto. Il progetto "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla Montagna" è stato premiato dal Presidente della Repubblica in occasione della celebrazioni per la giornata internazionale della montagna del 30 novembre 2005.

*Codice forestale camaldolese.*

Lo studio del cosiddetto "Codice forestale camaldolese", cioè l'insieme delle norme che hanno regolato per circa nove secoli la gestione della foresta da parte dei monaci-eremiti di Camaldoli, consente di riscoprire quelle radici storiche e culturali e quel fondamento etico che possono ispirare ancora oggi una corretta gestione delle risorse ambientali e una equilibrata politica forestale e della montagna nel segno dello sviluppo sostenibile. Le attività previste dal Protocollo di progetto, firmato tra l'Istituto e il Collegium Scriptorium Fontis Avellanae, si sono concluse con la fine del 2005. È stato approntato uno studio di fattibilità concernente eventuali successive fasi progettuali, in cui sono illustrate, tra l'altro, le possibili vie di prosecuzione della ricerca storico-archivistica.

*Le Montagne e l'acqua. La risorsa idrica sulla montagna come elemento chiave di un futuro sostenibile.*

Il progetto, che si inserisce nelle iniziative previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 per la diffusione della cultura scientifica, si caratterizza come un esperimento didattico, proposto alle scuole in occasione della XIV edizione (2004) della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, che ha invitato docenti e studenti a diventare "ricercatori" e contribuire così alla costruzione di una raccolta di dati sul rapporto tra la montagna e l'acqua.

*Montagne sicure - studio e sperimentazione delle tecnologie ICT per la sicurezza in montagna.*

Il progetto si è occupato dell'analisi, dello studio e della sperimentazione, nelle due aree pilota della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Trento, di tecnologie avanzate di gestione dell'informazione e della comunicazione (ICT) per la promozione della cultura della sicurezza in montagna. I risultati dell'attività di ricerca pluriennale svolta nel progetto (in particolare per quanto riguarda lo studio e sviluppo del sistema di assistenza a distanza "mobile monitoring" per gli escursionisti e per quanto riguarda lo studio e sperimentazione dell'ambulatorio virtuale sul mal di montagna) sono stati resi fruibili tramite la creazione del portale "Sicurezzainmontagna.it". Il portale ha permesso l'aggregazione, attorno ai temi delle prevenzione e della sicurezza, di una comunità virtuale degli utenti della montagna e di migliorare le informazioni a disposizione e la sicurezza nella pratica di attività in contesto montano. Il portale "Sicurezzainmontagna.it".contiene dunque, un'importante raccolta di informazioni, dati e moduli formativi per favorire una fruizione informata della montagna, attraverso l'incontro e lo scambio d'informazioni tra residenti, appassionati, professionisti, esperti, associazioni, enti ed istituzioni.

*Biblioteca della montagna*

Il progetto, avviato nel 2004, realizzato attraverso una convenzione con il Club Alpino Italiano (CAI), sezione di Milano, prevede il completamento dell'opera di catalogazione del patrimonio librario e cartografico della Biblioteca Luigi Gabba,

nonché la digitalizzazione e archiviazione delle raccolte dell'annesso Archivio storico fotografico Giorgio Gualco.

Nel corso del 2005 le attività di ricerca si sono concluse ed hanno permesso la catalogazione di oltre 3.000 titoli, il recupero ed il restauro di circa 2.000 immagini, l'allestimento presso il CAI di Milano di alcune mostre ed esposizioni tematiche di libri e delle fotografie recuperate.

#### *Videoteca della montagna*

Il progetto, avviato nel 2004, realizzato attraverso una convenzione con il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del Club Alpino Italiano (CAI), sezione di Torino, ha avuto l'obiettivo di costituire un archivio digitalizzato dei filmati restaurati su supporto magnetico conservati presso la videoteca del Museo stesso. Tale iniziativa si inserisce nel vasto progetto dell'Istituto di costituzione di una "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna". Nel corso del 2005 si sono concluse le attività progettuali previste dalla convenzione.

#### **Bandi pubblici di finanziamento**

L'IMONT nella sua fase di avvio, per ovviare alla iniziale carenza di risorse umane, ha utilizzato, strumenti di promozione della ricerca libera sul territorio attraverso bandi di finanziamento pubblico denominati "bandi di agenzia", ovvero la presentazione di autonomi progetti su temi liberamente scelti dai proponenti nell'ambito di aree tematiche suggerite. Tali strumenti, inquadrabili nell'ambito di ricerca di tipo bottom-up, sono collocati nel più vasto ambito di attività di promozione della ricerca perseguito dall'Istituto, volto a favorire una più consapevole e diretta partecipazione dei ricercatori (sia nel settore pubblico che privato), e a sviluppare e consolidare la rete di relazioni tra quei soggetti (istituzionali e non) che a diverso titolo si occupano dei territori montani. I progetti sono divisi in due tipologie: progetti coordinati, presentati da amministrazioni territoriali, progetti individuali, presentati da singoli ricercatori collegati a università o a enti pubblici.

La complessità dei sistemi montani e la necessità di individuare delle priorità di intervento rispetto alle ricerche da finanziare hanno portato a definire per l'ultima

edizione del bando d'agenzia (avviato nel 2002 le cui attività sono ancora in corso) tre aree tematiche. I progetti presentati, 137 in totale di cui 42 finanziati dall'Istituto, sono così distribuiti:

- area tematica "Tutela dell'ambiente e del territorio montano", con 75 progetti su 137 (ovvero il 55% dei progetti presentati); di questi 23 sono stati approvati (ovvero il 55% dei progetti finanziati);
- area tematica "Sviluppo durevole delle aree montane", con 54 progetti (ovvero il 39% dei progetti presentati) di questi cui 19 sono stati approvati (ovvero il 45% dei progetti finanziati);
- area tematica "Servizi alla popolazione ed alle imprese" con 8 progetti (ovvero il 6% del totale); di questi nessuno è stato approvato.

I bandi di agenzia relativi all'anno 2000 e 2001 sono tutti terminati, sono ancora in corso parte di quelli relativi al 2002. Negli ultimi tre anni, 2003 - 2004 - 2005, il progressivo aumento di ricercatori interni non ha più richiesto l'utilizzo di tale strumento.

### **Risorse strumentali e infrastrutture a disposizione**

#### **L 'IMONT sul territorio**

L'Istituto, in linea con quanto previsto dalle proprie finalità istituzionali, oltre la sede centrale, ha sostenuto e sviluppato, con strutture sul territorio nazionale (centri di ricerca e centri di competenza), una rete di organismi tecnico scientifici, nati anche grazie ad accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati. Il decentramento di alcune attività dell'Istituto è stato attuato allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- fornire una attività di supporto tecnico scientifico a livelli regionale e locale;
- mettere in collegamento una serie di realtà distanti tra loro creando delle sinergie;
- raccogliere le istanze locali provenienti sia dal mondo della ricerca che dal

mondo imprenditoriale;

- sviluppare la cooperazione interregionale;
- valorizzare e diffondere le conoscenze e le esperienze locali nei casi di eccellenza delle ricerche.

#### *Centri di ricerca in partecipazione con altri enti*

L'IMONT si è dotato, fino a questo momento, di tre centri di ricerca autonomi cui l'Istituto partecipa quale socio azionario:

- Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT, con sede ad Amaro (Udine) in Friuli - Venezia Giulia;
- Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico-CERAFRI, con sede a Retignano di Stazzema (Lucca) in Toscana;
- Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna - CIRLIM, con sede a Gravedona (Como) in Lombardia.

Per tali centri, va detto che gli investimenti effettuati fino a questo momento hanno consentito di attivare sia i processi di cooperazione tra i diversi soggetti delle comunità locali coinvolte sia la predisposizione dei programmi delle attività per il futuro.

#### *Rete di osservatori - Centri di Gorizia, Palermo e Imperia*

Il progetto di avvio della rete di osservatori, ha previsto:

- la collaborazione con l'Area di Ricerca di Trieste e con il Comune di Gorizia, per sviluppare la conoscenza dei territori montani dell'area balcanica, nelle sue componenti fisiche, socio-economiche e culturali, allargata a tutti i paesi

- contemplati dal Patto di Stabilità per il Sud-Est europeo;
- il consolidamento dell'accordo con lo Stato Maggiore dell'Esercito (SME) e con la Mongolian Academy of Science in collaborazione con il CNR;
  - la predisposizione del progetto L.L.A.M.A. - ANDINO (Leadership Latin American Medicin Areas);
  - la spedizione geo-archeologica nella "valle dei laghi" in Mongolia insieme all'Istituto IRPI - CNR;
  - la collaborazione con il CERISDI di Palermo per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo economico e sociale dell' Area euro - mediterranea.

L'attività è stata infine completata attraverso lo scambio di informazioni e di ricerche con altri istituti nazionali di ricerca e le università dei diversi Paesi delle aree interessate.

#### *Sistema informativo*

Il sistema informativo dell'IMONT ha subito un forte rinnovamento a seguito delle attività intraprese nell'anno 2004, secondo quanto indicato nel piano triennale 2005-2007 dell'Istituto.

Attualmente il sistema informativo dell'Istituto si compone di due tipologie fondamentali di servizi (entrambi assegnati in *outsourcing*) al partner informatico EDSP S.p.A.: il servizio base (che consiste nella gestione sistemistica dell'infrastruttura e della rete intranet dell'Istituto e nel supporto tecnico sistemistico sia remoto che on-site) e i servizi aggiuntivi di Web Hosting (che consistono, al momento, nei servizi erogati per la disponibilità, gestione tecnica, amministrazione, sicurezza, manutenzione, gestione dei contenuti del sito web istituzionale dell'IMONT e di siti correlati a progetti di ricerca).

L'EDS ha rilevato la rete informatica dell'Istituto e ha definito la nuova architettura generale volta ad eliminare le criticità riscontrate nel sistema; ha creato degli "standard di autenticazione" uniformi per tutti gli utenti; ha assicurato l'adeguamento della rete ai protocolli di sicurezza previsti dal CNIPA.

Il collegamento alla rete GARR per gli scambi con la comunità scientifica nazionale e il collegamento con la rete RUPA (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni), attivi e collaudati, rendono possibile la valorizzazione del patrimonio di conoscenza sulla montagna attraverso la collaborazione con le altre



amministrazioni pubbliche per aggregare e rendere fruibili dati comuni finalizzati a fornire servizi strutturati e flessibili ai cittadini.

É stato inoltre effettuato un ulteriore adeguamento dell'architettura di rete ai requisiti richiesti dal CNIPA per l'adesione alla RUPA, e l'infrastruttura tecnologica è stata ulteriormente potenziata e reingegnerizzata anche in funzione dell'attuazione e sviluppo del progetto "Banca Dati dei saperi e della conoscenza sulla Montagna".

## **Azioni connesse con la formazione, la comunicazione e il trasferimento delle conoscenze**

### **Attività di comunicazione**

#### *Attività svolta e strumenti utilizzati durante l'anno 2005*

E' stato messo a punto un vero e proprio piano di comunicazione integrata, intesa come insieme coordinato di azioni finalizzate a raggiungere, informare, interessare, coinvolgere differenti tipi di pubblico, senza trascurare - anzi, dedicando loro un' attenzione particolare - i "moltiplicatori" di attenzione e di informazione (mass media, opinion leader, settori produttivi, ecc). Ciò acquista particolare rilievo se si tiene conto da un lato dell'importanza che i territori montani rivestono per il nostro paese e dall' altro dello stato di frammentarietà in cui versa la comunicazione sulle problematiche delle aree montane e delle loro popolazioni, nonché sul ruolo che il patrimonio di questi territori rappresenta per l'Italia.

Nel corso del 2005 l'IMONT si è impegnato per l'attuazione degli obiettivi sopraelencati attraverso una serie di strumenti:

- Ufficio stampa
- Rivista bimestrale SLM - Sopra il livello del mare
- Sito web istituzionale
- Pubblicazioni e Brochure varie di presentazione di progetti e attività
- Realizzazione di un'immagine visiva coordinata.

### **Attività di formazione**

Nei precedenti anni, e soprattutto nel corso del 2005, l' Istituto ha sviluppato attività formative attraverso l'erogazione di borse di studio e assegni di ricerca in collaborazione con università ed enti di ricerca. Giovani neo-laureati, dottorandi e altri borsisti hanno collaborato alle attività progettuali dell'Istituto nelle discipline inerenti i territori montani, a completamento del loro processo formativo.

Nel corso dell'anno sono state finanziate dodici borse di studio su argomenti d'interesse dell'Ente.

*Scuola Superiore in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano (UMMONT).*

Il progetto, che l'Istituto ha avviato insieme all'Università degli Studi del Molise, si è concretizzato nel 2004-2005 con la progettazione, l'approvazione e il varo ufficiale di un Master universitario di secondo livello in "Gestione e Conservazione dell' Ambiente Montano" in modalità di formazione a distanza e scuola estiva. La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche innovative di carattere multidisciplinare nell'ambito della conoscenza e della capacità gestionale dei territori montani, al fine di favorire uno sviluppo tecnologico basato sui criteri della sostenibilità ambientale.

**Trasferimento delle conoscenze**

Nel 2005 l'IMONT ha rafforzato l'attività di trasferimento delle conoscenze, della diffusione dei risultati e della promozione di una cultura scientifica della montagna, in linea con il nuovo mandato istituzionale.

*Quaderni della Montagna*

Rappresentano l'iniziativa editoriale dell'IMONT frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT, attraverso la quale l'Istituto intende valorizzare le attività di studio e di ricerca che promuove e coordina. La collana scientifica offre un contributo significativo alla promozione dei risultati della ricerca in ambito montano, nonché alla valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna nei suoi molteplici aspetti. L'iniziativa, avviata nel corso del 2004, ha già visto l'uscita di diversi volumi, frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT.

Nel corso del 2005

A) sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- *Album siciliano: la montagna nelle fotografie di Dante Cappellani;*
- *Alpinismo e ambiente. Linee guida per spedizioni ecocompatibili;*
- *Sostenibilità e multifunzionalità dell'agricoltura di montagna.*

## **2) Gli Organi**

Sono organi dell'Ente, tutti di durata quadriennale – triennale per il Collegio dei Revisori:

- A) Il Presidente
- B) Il Consiglio di Amministrazione
- C) Il Consiglio Scientifico
- D) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art.7 del nuovo regolamento gli organi sono così individuati

### **IL PRESIDENTE**

Il Presidente è nominato con decreto dal Consiglio dei Ministri secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.L.vo 5 giugno 1998 n. 204, tra personalità di riconosciuta qualificazione nei settori scientifico-istituzionale, economico e produttivo d'interesse dell'Istituto, ed ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Il nuovo Presidente è stato nominato con DPCM 22/6/2004 per la durata di un quadriennio.

Il compenso provvisorio, di € 92.962,32 annui lordi, è regolato in base alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale, che determina l'indennità dei presidenti degli Enti Pubblici non economici in misura corrispondente al trattamento economico dei direttori generali maggiorato del 20%.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il nuovo CdA è stato nominato, per un quadriennio, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro degli Affari Regionali in data 14/2/2005.

E' composto da:

- a) Il Presidente dell'Istituto
- b) Il presidente del Consiglio Scientifico dell'IMONT, che assume le funzioni di Vicepresidente dell'Istituto
- c) Sei componenti nominati dal :Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna (due); Ministro degli affari Esteri (uno); Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (uno); Ministro dell'Università e della Ricerca (uno); Ministro delle Politiche Agricole e Forestali (uno)

- d) un componente designato dalla Conferenza delle Regioni
- e) un componente designato dall'UNCEM (Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli enti montani)

Il Consiglio di amministrazione delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile e nomina il vice Presidente.

Il compenso annuo dei componenti del C.d.A. è pari a € 7.746,86 a cui va aggiunto il gettone di presenza di € 258,23 a seduta.

### **IL CONSIGLIO SCIENTIFICO**

E' composto da nove membri:

- 1) Il Presidente nominato dal Ministro dell'Università e della Ricerca
- 2) Otto componenti designati dal: Il presidente dell'IMONT (uno); Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna (due); Ministro dell'Università e della Ricerca (due); Ministro degli affari Esteri (uno); Ministro delle Politiche Agricole e Forestali (uno); Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (uno).

I componenti del Consiglio scientifico sono stati nominati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 aprile 2005 e durano in carica quattro anni.

Il Consiglio è l'organo di consulenza scientifica che esprime parere sui programmi di intervento, sui regolamenti e su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto.

Per i membri del Consiglio Scientifico è previsto un gettone di presenza pari a € 258,23 a seduta.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

E' composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti:

- 1) un revisore effettivo che assume le funzioni di presidente del collegio ed uno supplente designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- 2) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna;

- 3) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'Università e della Ricerca.

A seguito del commissariamento dell'Ente il Collegio dei revisori, in carica fino al mese di giugno 2003, ha mantenuto i suoi componenti e compiti e lo stesso trattamento economico (compenso annuo lordo di €. 7.746,85 per gli effettivi; €.1.291,14 per i supplenti; maggiorazione del 20 per cento per il Presidente; gettone di presenza di €. 258,28 a seduta).

Il Collegio dei revisori è stato ricostituito con provvedimento del Presidente in data 13 aprile 2005.

#### **DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto quadriennale di diritto privato, è stato nominato dal Commissario Straordinario, in data 18 dicembre 2003, con un compenso annuo lordo di €. 126.049,21.

**COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA**

E' composto da:

- 1) un esperto straniero in conoscenze scientifiche e tecnologiche per la gestione del territorio;
- 2) un esperto di valutazione tecnico-economica della Pubblica Amministrazione;
- 3) un esperto sulle tematiche dell'Istituto.

Il Comitato interno di valutazione scientifica è incaricato (secondo i criteri e modalità stabilite dal CIVR – Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca – ex d. L.vo 204 del 5/6/98) della valutazione dei risultati scientifici e tecnologici dell'attività complessiva dell'Ente e dei suoi singoli istituti.

Non risulta, viceversa, data attuazione alle disposizioni recate dal D.L.vo n. 286/1999 in ordine al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione dei dirigenti. Peraltro, le dimensioni della gestione dell'IMONT sembrano postulare la ricerca di formule snelle per tali attività.

### **3) Il personale e la spesa relativa**

Secondo quanto previsto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 comma 93 e dalla circolare UPPA dell'11 aprile 2005, la nuova pianta organica dell'IMONT, approvata con nota MIUR n.383 del 13 maggio 2005 e con nota MEF n.66785 del 20 maggio 2005 risulta così composta:

13 Ricercatori, 5 Tecnologi, 2 Dirigenti Amministrativi di cui 1 di I fascia, 4 Funzionari Amministrativi, 4 Collaboratori Amministrativi, 4 Collaboratori TER.

A tutto il complesso delle sue attività, comprese quelle di coordinamento sul territorio, l'IMONT ha fatto fronte con le unità di personale di seguito indicate:

personale amministrativo a tempo indeterminato: 3 unità

personale di ricerca a tempo indeterminato: 7 unità

Appare evidente che la consistenza effettiva di tale personale è del tutto insufficiente a far fronte ai numerosi compiti e attività dell'Istituto, che di conseguenza si avvale di personale a tempo determinato secondo i limiti imposti dalla legge finanziaria:

personale amministrativo a tempo determinato: 5 unità

personale di ricerca a tempo determinato: 4 unità

Nel corso del 2005 sono stati banditi i concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per un totale di 18 unità suddivise nei seguenti profili professionali:

Concorsi espletati e conclusi:



## Settore ricerca

1 1° Ricercatore	II Liv. Prof.
2 Ricercatori	III Liv. prof.
1 Tecnologo	III Liv. prof.
1 Dirigente. di Ricerca	I Liv. Prof.
1 1° Ricercatore	II Liv. Prof.
3 Ricercatori	III Liv. Prof.
1 1° Tecnologo	II Liv. Prof.
1 Tecnologo	III Liv. Prof.

## Settore amministrativo

3 Funzionari Amm. vi	V Liv. Prof.
2 collaboratori Amm. vi	VII Liv. Prof.

## Settore tecnico

2 Collaboratori TER	VI Liv. Prof.
---------------------	---------------

Di questi 18 ne sono stati assunti soltanto 5 a causa del blocco delle assunzioni disposto dalla legge finanziaria.

Si precisa inoltre che l'IMONT, al fine di dotarsi del personale necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, ha già fatto ampio ricorso all'istituto della mobilità sin dal 2000, cioè dall'avvio delle attività dell'Istituto, all'epoca INRM Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, funzionari amministrativi e ricercatori, per un totale di ben otto unità di personale, che provengono rispettivamente dalle seguenti pubbliche amministrazioni: MIUR, MEF, INFN, CNR, ISPESL e Parco Nazionale dello Stelvio. Nel medesimo e.f. 2000 l'Istituto si era avvalso della collaborazione occasionale, poi trasformata in rapporto con contratto a tempo determinato utilizzando anche l'opportunità di finanziamenti su progetti di ricerca, di cinque unità di personale amministrativo.

Analogamente si è proceduto per il settore della ricerca ed il settore tecnico, per corrispondere in modo significativo ai compiti istituzionali dell'IMONT, accresciuti con i provvedimenti legislativi di trasformazione dell'INRM in IMONT: la legge n. 284 del 2002 e il regolamento istitutivo del 1 aprile 2004 (G.U. serie generale n. 77).

L'Istituto ha determinato il suo fabbisogno di personale sulla base delle attività individuate nel piano triennale, dando continuità all'azione istituzionale ed implementandola secondo le novità introdotte dal nuovo regolamento riguardo alla missione e all'organizzazione dell'Istituto.

## SITUAZIONE DEL PERSONALE

PROFILO	A TEMPO INDETERMINATO		A TEMPO DETERMINATO	
	01/01/05	31/12/05	01/01/05	31/12/05
	Dirigente di ricerca			
Primo Ricercatore		1	1	
Ricercatore	2	2		
Dirigente Tecnologo	1	1		
Primo Tecnologo	1	1		
Tecnologo		1	1	2
Funzionario di amm.ne	1	4	1	
Collaboratore di amm.ne	2	3	1	1
Ausiliario di amm.ne			1	1
Capo ufficio stampa			1	1
Collaboratori TER	2	1		1
<b>PERSONALE PROVENIENTE DA ALTRE AMM.NI IN POSIZIONI DI COMANDO</b>				
Ricercatore	1	1		
<b>PERSONALE NON DIPENDENTE</b>				
Collaboratori Co.Co.Co.			2	1
<b>ASSEGNI DI RICERCA</b>				
Assegni di ricerca			1	3
<b>BORSE DI STUDIO</b>				
Borse di studio			10	9
<b>PERSONALE I CUI COSTI NON GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO</b>				
Collaboratore di Amm.ne			2	1
Collaboratori Co.Co.Co.				6
<b>DIRIGENZA</b>				
Direttore generale			1	1
Direttore amministrativo			1	1
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>23</b>	<b>28</b>

**SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO**

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Stipendi ed altri assegni al personale	498.874,09	727.673,96
Compensi direttore Generale	126.049,21	126.049,21
Trattamento economico accessorio	180.914,18	271.476,97
Missioni in Italia	47.288,68	39.572,30
Missioni all'estero	9.557,27	32.241,72
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	192.934,41	267.766,15
Altri oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	15.821,89	19.405,89
Corsi per il personale	10.983,52	13.577,60
<b>TOTALE</b>	<b>1.082.423,25</b>	<b>1.497.763,80</b>

#### **4 Il bilancio**

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2005 è il secondo bilancio consuntivo ad essere predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il passaggio da una gestione governata attraverso documenti contabili solo finanziari ad un modello che si avvale anche di rilevazioni economico-patrimoniali ha costituito nel 2004 una sfida per l'intero Istituto e nel 2005 l'occasione di verificare le possibilità insite nell'utilizzazione dei nuovi strumenti contabili confermando la necessità di dover maturare una più ampia esperienza nel padroneggiarli.

Il conto di bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide titoli, categorie e in capitoli, con evidenza delle:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo,

il bilancio consuntivo finanziario, comprese le partite di giro (€563.390,15) presenta:

- entrate di competenza per € 6.246.370,66

- uscite di competenza per € 4.831.740,98

Le entrate più rilevanti sono costituite dai trasferimenti statali (€5.506.570,37); mentre la spesa più significativa è quella del personale (1.371.714,59), com'è normale in un ente di ricerca.

Il rendiconto finanziario gestionale coincide nei totali con il decisionale e pone altresì in evidenza l'avanzo finanziario, pari ad € 1.414.629,68.

La situazione amministrativa pone in luce un avanzo di 5.359.762,23.

E' stata, inoltre, predisposta una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo, apportando le variazioni deliberate, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

A tale proposito si precisa che da una ricognizione effettuata sulla massa dei residui passivi a fine esercizio 2005 era stato verificato per molti di essi il venir meno dell'obbligo a pagare nonché la minore utilizzazione delle somme rispetto alle previsioni.

La radiazione dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2004 e 2003, per un ammontare di € 304.891,94 è avvenuta di fatto solo in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione 2006.

Tutto ciò considerato, d'accordo con i Revisori dei conti e preso atto della contestuale redazione del rendiconto generale dell'esercizio 2005 e del bilancio di previsione 2006 assestato a seguito delle variazioni di che trattasi, l'Ente ha ritenuto di tenere conto degli effetti della radiazione dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti anche nella stesura del conto consuntivo e.f. 2005.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>Entrate Contributive:</b>		
Categ.1 Aliquote contrib. a carico datore di lav. e/o degli iscritti	-	-
Categ.2 Quote partec. iscritti all'onere di specif. gestioni	-	-
<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti:</b>		
Categ.3 Trasferimenti da parte dello Stato	5.241.098,42	5.506.570,37
Categ.4 Trasferimenti da parte delle Regioni	8.998,71	
Categ.5 Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	126.151,98	33.000,00
Categ.6 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		142.662,00
<b>Totale Trasferimenti correnti:</b>	<b>5.376.249,11</b>	<b>5.682.232,37</b>
<b>Altre entrate:</b>		
Categ.7 Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di servizi		
Categ.8 Redditi e proventi patrimoniali		
Categ.9 Poste corret. e compensat. per spese correnti		
Categ.10 Entrate non classificabili in altre voci	99.659,93	748,14
<b>Totale Altre entrate</b>	<b>99.659,93</b>	<b>748,14</b>
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>5.475.909,04</b>	<b>5.682.980,51</b>
<b>Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:</b>		
Categ.11 Alienazioni di immobili e diritti reali	0	0
Categ.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Categ.13 Realizzo di obbligazioni	0	0
Categ.14 Riscossioni di crediti	0	0
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:</b>		
Categ.15 Trasferimenti dallo Stato	0	0
Categ.16 Trasferimenti dalle Regioni	0	0
Categ.17 Trasferimenti da Comuni e Province	0	0
Categ.18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato	0	0
<b>Accensioni prestiti:</b>		
Categ.19 Assunzione di mutui	0	0
Categ.20 Assunzioni di altri debiti finanziari	0	0
Categ.21 Emissione di obbligazioni	0	0
<b>Totale Entrate</b>	<b>5.475.909,04</b>	<b>5.682.980,51</b>
<b>Partite di giro:</b>		
Categ.22 Entrate aventi natura di partite di giro	416.269,88	563.390,15
<b>Totale Partite di giro</b>	<b>416.269,88</b>	<b>563.390,15</b>
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>5.892.178,92</b>	<b>6.246.370,66</b>

<b>Spese correnti:</b>			
Categ.1	Spese per gli organi dell'Ente	161.942,90	279.467,08
Categ.2	Oneri per il personale in attività di servizio	1.082.423,25	1.371.714,59
Categ.3	Oneri per il personale in quiescenza		
Categ.4	Spese per acquisto di beni di consumo e prest. di servizio	863.044,82	803.238,63
Categ.5	Spese per prestazioni istituzionali	814.470,01	945.692,86
Categ.6	Trasferimenti passivi	434.250,00	593.464,47
Categ.7	Oneri finanziari	83,7	
Categ.8	Oneri tributari	101.860,5	104.747,33
Categ.9	Poste correttive, compens. di entrate correnti		51,08
Categ.10	Spese non classificabili in altre voci		
<b>Totale Spese Correnti</b>		<b>3.458.075,15</b>	<b>4.098.376,04</b>
Categ.11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.428,0	
Categ.12	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	373.294,7	169.974,8
Categ.13	Acquisto di valori mobiliari	4.000,0	0
Categ.14	Concessioni di credito di anticipazioni	0	0
Categ.15	Indennità di anzianità e sim. al pers. cessato dal servizio	0	0
<b>Totale Spese in cono Capitale</b>		<b>381.722,67</b>	<b>169.974,79</b>
Categ.16	Rimborsi di mutui	0	0
Categ.17	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0
Categ.18	Rimborsi di obbligazioni	0	0
Categ.19	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0
Categ.20	Estinzione debiti diversi	0	0
		0	0
		0	0
		0	0
<b>Totale Spese</b>		<b>3.839.797,8</b>	<b>4.268.350,8</b>
<b>Partite di giro:</b>			
Categ.21	Spese aventi natura di partite di giro	416.269,88	563.390,2
<b>Totale Partite di giro</b>		<b>416.268,87</b>	<b>563.390,15</b>
<b>Totale generale spese</b>		<b>4.256.066,69</b>	<b>4.831.740,98</b>
<b>Avanzo/Finanziario</b>		1.636.112,23	1.414.629,68
<b>Totale a pareggio</b>		5.892.178,92	6.246.370,66



**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

		<b>2004</b>	<b>2005</b>
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		4.717.596,29	5.622.380,10
Riscossioni	in c/competenza	5.695.912,94	5.680.233,39
	in c/residui	96.594,84	75.610,90
Totale		<b>5.792.507,78</b>	<b>5.755.844,29</b>
Pagamenti	in c/competenza	3.606.898,66	3.912.484,60
	in c/residui	1.280.825,31	885.276,06
Totale		<b>4.887.723,97</b>	<b>4.797.760,66</b>
Consistenza della cassa a fine esercizio		<b>5.622.380,10</b>	<b>6.580.463,73</b>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	202.005,16	322.660,24
	dell'esercizio	196.265,98	566.137,27
Totale		<b>398.271,14</b>	<b>888.797,51</b>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	1.731.241,48	1.190.242,56
	dell'esercizio	649.169,03	919.256,38
Totale		<b>2.380.410,51</b>	<b>2.109.498,94</b>
Avanzo d'amministrazione		<b>3.640.240,73</b>	<b>5.359.762,30</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestaz. e o servizi	0	0
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di comp. dell'es.	5.475.909,04	5.284.446,14
<b>TOTALE (A)</b>	<b>5.475.909,04</b>	<b>5.284.446,14</b>
<b>B) COSTO DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per i beni di consumo	33.283,69	46.117,20
7) per i servizi	1.282.543,87	1.752.849,43
8) per godimento beni di terzi	203.311,45	150.447,17
<b>TOTALE (6+7+8)</b>	<b>1.519.139,01</b>	<b>1.949.413,80</b>
9) PER IL PERSONALE (*)	1.501.320,89	1.862.003,92
10) Ammortamenti e Svalutazioni	195.448,29	226.426,57
11) Spese per trasferimenti ad altri	434.250,00	235.860,74
12) Accantonamenti ai fondi per oneri		
13) Oneri diversi di gestione	129.028,53	130.516,43
<b>TOTALE (B)</b>	<b>3.779.186,72</b>	<b>4.404.221,46</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)</b>	<b>1.696.722,32</b>	<b>880.224,68</b>
<b>C ) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
14) Interessi su depositi	0	0
<b>Totale (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00
<b>Totale (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI SRAORDINARI</b>		
15) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	105.925,35	
16) Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienazioni	-434.975,64	-8.697,40
17) Sopravvenienze attive ed insussist.del passivo deriv. dalla gest. dei residui	1.448.558,92	304.891,94
18) Sopravvenienze passive ed insussist. dell'attivo deriv. dalla gest. dei residui		
<b>Totale (E)</b>	<b>1.119.508,63</b>	<b>296.194,54</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.816.230,95</b>	<b>1.176.419,22</b>
Imposta dell'esercizio	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo Economico</b>	<b>2.816.230,95</b>	<b>1.176.419,22</b>

(\*) Spesa per tutto il personale dell'Istituto

Il conto economico è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

#### ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

##### A- VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo 2004	Saldo 2005
Valore della produzione	5.475.909,04	5.284.446,14

Il valore della produzione diminuisce di circa € 200.000 nei confronti dell'esercizio precedente per effetto, soprattutto, di minori riscossioni relative a trasferimenti da parte dello Stato ed altri enti pubblici.

##### B-COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo 2004	Saldo 2005
Costi della produzione	3.779.186,72	4.404.221,46

Il costo della produzione è rappresentato essenzialmente da spese di personale per € 1.862.003,92 e acquisti di beni e servizi per € 1.845.083,83.

La differenza tra valore e costi della produzione ammonta ad € 880.224,68.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Saldo 2004	Saldo 2005
Ammortamenti	195.448,29	226.426,57

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state calcolate nel 2005 in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico, delle aliquote fiscali, e della loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto allo scorso esercizio in quanto non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una variazione delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

Si rappresenta infine, che il versamento relativo all'applicazione dell'art. 1 comma 48 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) pari ad € 131.291,88 ed il versamento relativo all'applicazione dell'art. 22 comma 1 e 2 ed art. 27 comma 1 del Decreto legge n. 223 del 4-7-2006 (decreto Bersani) pari ad € 100.533,30 sono stati regolarmente effettuati

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		PASSIVITA'	
ATTIVITA'	2004	2005	2005
<b>A)</b> Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici per la partecipazione al Patrimonio iniziale			99.419,91
<b>B) Immobilizzazioni</b>			101.548,26
Immobilizzazioni immateriali	67.720,67	75.892,84	
Immobilizzazioni materiali	892.811,16	757.844,51	
Immobilizzazioni finanziarie	104.029,15	104.157,74	
<b>Totale B)</b>	<b>1.064.560,98</b>	<b>937.895,09</b>	
<b>C) Attivo circolante</b>			3.365,25
Rimanenze			
Residui attivi	398.271,14	888.797,51	
Attività finanz. che non cost. immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	5.622.380,09	6.580.463,72	
<b>Totale C)</b>	<b>6.020.651,23</b>	<b>7.469.261,23</b>	
<b>D) Ratei e Riscontri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.085.212,21</b>	<b>8.407.156,32</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
1) riserve obbligatorie per legge			99.419,91
2) altre riserve			101.548,26
3) avanzzi /disavanzi ec. anni precedenti			1.450.906,23
4) avanzzo /disavanzo economico d'esercizio			2.816.230,95
			<b>4.468.105,35</b>
<b>B) Contributo in Conto Capitale</b>			
<b>C) Fondi per rischi ed oneri</b>			<b>3.365,25</b>
<b>D) Trattamento di fine rapporto sub.</b>			<b>177.222,00</b>
<b>E) Residui Passivi</b>			<b>2.380.410,51</b>
<b>F) Ratei e risconti</b>			<b>56.109,09</b>
<b>TOTALE PASS. E PATR. NETTO (A+B+C+D+E+F+)</b>			<b>7.085.212,20</b>
			<b>8.407.156,31</b>

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Istituto, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico della quota di ammortamento.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2005 il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Istituto sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2005 il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ente.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
1) Attrezzature e macchinari	20%
2) Hardware	25%
3) Mobili	10%
4) Concessioni licenze marchi e diritti	20%
5) Manutenzioni straordinarie e migliorie	20%
6) Impianti	12,5%

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto aperto con la Banca Popolare di Sondrio.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi maturati negli esercizi precedenti, dalla riserva obbligatoria e dall'avanzo di gestione maturato nel 2005.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nel corso dell'anno 2005 è stata accantonata la quota di competenza dell'esercizio destinata ad aumentare il relativo fondo.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

**Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

**Costi e ricavi**

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

L'Istituto è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma I, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui compensi erogati agli organi.

Di seguito si riporta una comparazione, tra anno 2005 ed anno 2004, delle più importanti voci dello stato patrimoniale.

**ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO B-IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo 2005	Saldo 2004
Immobilizzazioni immateriali	75.892,84	67.720,67

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire all'acquisto di



nuovi programmi per la gestione del personale (paghe e contributi, rilevazione presenze, missioni) nonché all'acquisizione di softwares per la ricerca.

#### II - Immobilizzazioni materiali

	Saldo 2005	Saldo 2004
Immobilizzazioni materiali	757.844,51	892.811,16

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire ad una diminuzione degli acquisti di mobili, attrezzature e macchinari effettuati nell'anno 2005.

Pertanto il valore dei beni acquistati nel corso dell'esercizio 2005 è inferiore al dato del 2004 pur diminuito dell'ammortamento.

I movimenti relativi alle immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio sono evidenziati nel prospetto seguente.

#### III - Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo 2005	Saldo 2004
Immobilizzazioni finanziarie	104.157,74	104.029,15

Il valore sopra indicato si riferisce alla capitalizzazione, nel patrimonio dell'Ente avvenuta nell'esercizio 2004, delle partecipazioni IMONT alla costituzione delle società collegate CIRLIM, CIRMONT, CERAFRI e del comitato ISCAR; in seguito alla imputazione delle predette spese alle relative categorie, le prime sono risultate effettivamente tali e non semplici contributi a fondo perduto.

#### C-ATTIVO CIRCOLANTE

##### II Residui attivi

	Saldo 2005	Saldo 2004
Residui attivi		
	888.797,51	398.271,14

Il totale dei residui attivi è costituito per € 322.660,24 da residui pregressi e

per € 566.137,27 da residui maturati nell'esercizio 2005.

#### IV DISPONIBILITA'

	Saldo 2005	Saldo 2004
Depositi bancari	6.580.463,72	5.622.380,09

La gestione della liquidità è affidata alla Banca Popolare di Sondrio.

#### PASSIVO

##### A-PATRIMONIO NETTO

	Saldo 2005	Saldo 2004
Patrimonio Netto	5.644.524,57	4.468.105,35

Rispetto al precedente esercizio, il patrimonio netto registra un incremento di € 1.176.419,22 da attribuire all'avanzo economico, di pari importo, realizzato nel corso del 2005.

##### E-RESIDUI PASSIVI

	Saldo 2005	Saldo 2004
Residui Passivi	2.109.498,94	2.380.410,51

L'ammontare dei debiti proviene per € 919.256,38 dall' e.f. 2005 e per € 1.190.242,56 dagli esercizi precedenti.

## Conclusioni

L'attività dell'Ente, nel sesto anno di funzionamento è stata diretta, prevalentemente, a continuare attività già intraprese mediante trasferimento di fondi per contratti e convenzioni di vario genere, mostrando alcuni sintomi di maggiore incisività degli interventi.

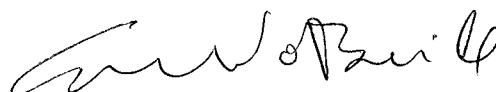
Vanno sottolineati i frequenti provvedimenti normativi intervenuti per l'Ente alla fine del 2002 e completati nel 2004 e che hanno previsto un riordino e le incidenze nel raccordo tra le attività in corso e quelle esplicate dopo il riordino stesso, avvenuto in parte nel 2005.

Si rappresenta infine, che il versamento relativo all'applicazione dell'art. 1 comma 48 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) pari ad € 131.291,88 ed il versamento relativo all'applicazione dell'art. 22 comma 1 e 2 ed art. 27 comma 1 del Decreto legge n. 223 del 4-7-2006 (decreto Bersani) pari ad € 100.533,30 sono stati regolarmente effettuati.

Va rilevato, che la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 1280, ha disposto che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge, venga soppresso l'Istituto nazionale della montagna (IMONT).

I suoi impegni e funzioni, il patrimonio, i beni mobili, le attrezzature in dotazione e l'attuale dotazione organica sono trasferiti ad un nuovo ente istituito con il precedente comma (1279), l'Ente italiano montagna (EIM).

Durante le procedure di attuazione dei trasferimenti dei beni, l'IMONT sarà gestito da un Commissario Straordinario.





**ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (IMONT)**

**ESERCIZIO 2005**



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE





## **NOTA INTEGRATIVA**

### **INTRODUZIONE**

L'Istituto Nazionale della Montagna (in sigla, IMONT) è un ente pubblico nazionale di ricerca non strumentale nato dalla trasformazione dell'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna (in sigla, INRM) istituito con la legge 7 agosto 1997, n. 266 e regolato con successivo decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 17 febbraio 1999.

In base al nuovo regolamento generale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 (serie generale) del 1 aprile 2004, l'Istituto riveste un duplice ruolo, studio e ricerca sulla e per la montagna, supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali.

### **CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2005 è il secondo bilancio consuntivo ad essere predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il passaggio da una gestione governata attraverso documenti contabili solo finanziari ad un modello che si avvale anche di rilevazioni economico-patrimoniali ha costituito nel 2004 una sfida per l'intero Istituto e nel 2005 l'occasione di verificare le possibilità insite nell'utilizzazione dei nuovi strumenti contabili confermando la necessità di dover maturare una più ampia esperienza nel padroneggiarli.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

Nella redazione si è fatto riferimento, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il **conto di bilancio**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli, con evidenza delle:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo.

E' stata, inoltre, predisposta una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo, apportando le variazioni deliberate, sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti.

A tale proposito si precisa che da una ricognizione effettuata sulla massa dei residui passivi a fine esercizio 2005 era stato verificato per molti di essi il venir meno dell'obbligo a pagare nonché l'eccedenza di somme rispetto agli impegni effettivamente assunti.

La radiazione dei residui passivi provenienti dagli esercizi 2004 e 2003, per un ammontare di € 304.891,94 è avvenuta di fatto solo in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione 2006.

Tutto ciò considerato, d'accordo con i Revisori dei conti e preso atto della contestuale redazione del rendiconto generale dell'esercizio 2005 e del bilancio di previsione 2006 assestato a seguito delle variazioni di che trattasi, si è ritenuto di tenere conto degli effetti della radiazione dei residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti anche nella stesura del conto consuntivo e.f. 2005.

Il **conto economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);
- le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Istituto, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico della quota di ammortamento.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2005 il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato sistematicamente ammortizzato, in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Istituto sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell' IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Nell'esercizio 2005 il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ente.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<b>Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
1) Attrezzature e macchinari	20%
2) Hardware	25%
3) Mobili	10%
4) Concessioni licenze marchi e diritti	20%
5) Manutenzioni straordinarie e migliorie	20%
6) Impianti	12,5%

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso il conto aperto con la Banca Popolare di Sondrio.

**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto è costituito dagli avanzi maturati negli esercizi precedenti, dalla riserva obbligatoria e dall'avanzo di gestione maturato nel 2005.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nel corso dell'anno 2005 è stata accantonata la quota di competenza dell'esercizio destinata ad aumentare il relativo fondo.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

**Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

**Costi e ricavi**

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

L'Istituto è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui compensi erogati agli organi.

Di seguito si riporta una comparazione, tra anno 2005 ed anno 2004, delle più importanti voci dello stato patrimoniale e del conto economico

## ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

## B-IMMOBILIZZAZIONI

**I Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	€ 75.892,84	€ 67.720,67

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire all'acquisto di nuovi programmi per la gestione del personale (paghe e contributi, rilevazione presenze, missioni) nonché all'acquisizione di softwares per la ricerca (Archicad 9, GPS).

**II Immobilizzazioni materiali**

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	€ 757.844,51	€ 892.811,16

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire ad una diminuzione degli acquisti di mobili, attrezzature e macchinari effettuati nell'anno 2005.

Pertanto il valore dei beni acquistati nel corso dell'esercizio 2005 è inferiore al dato del 2004 pur diminuito dell'ammortamento.

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel prospetto riportato alla pagina seguente.

**III Immobilizzazioni finanziarie**

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	€ 104.029,15	€ 104.029,15

Il valore sopra indicato si riferisce alla capitalizzazione, nel patrimonio dell'Ente avvenuta nell'esercizio 2004, delle partecipazioni IMONT alla costituzione delle società collegate CIRLIM, CIRMONT, CERAFRI e del comitato ISCAR; in seguito alla imputazione delle

predette spese alle relative categorie, le prime sono risultate effettivamente tali e non semplici contributi a fondo perduto.

## C-ATTIVO CIRCOLANTE

### II Residui attivi

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Residui attivi</b>	€ 888.797,51	€ 398.271,14

Il totale dei residui attivi è costituito per € 322.660,24 da residui pregressi e per € 566.137,27 da residui maturati nell'esercizio 2005.

### IV DISPONIBILITA'

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Depositi bancari</b>	€ 6.580.463,72	€ 5.622.380,09

La gestione della liquidità è affidata alla Banca Popolare di Sondrio.

## PASSIVO

### A-PATRIMONIO NETTO

	Saldo 2005	Saldo 2004
<b>Patrimonio Netto</b>	€ 5.644.524,57	€ 4.468.105,35

Rispetto al precedente esercizio, il patrimonio netto registra un incremento di € 1.176.419,22 da attribuire all'avanzo economico, di pari importo, realizzato nel corso del 2005.

**E-RESIDUI PASSIVI**

Residui Passivi	Saldo 2005	Saldo 2004
	€ 2.109.498,94	€ 2.380.410,56

L'ammontare dei debiti proviene per € 919.256,38 dall' e.f. 2005 e per € 1.190.242,56 dagli esercizi precedenti.

**ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO****A-VALORE DELLA PRODUZIONE**

Valore della produzione	saldo 2005	saldo 2004
	€ 5.284.446,14	€ 5.475.909,04

Il valore della produzione diminuisce di circa € 200.000 nei confronti dell'esercizio precedente per effetto, soprattutto, di minori riscossioni relative a trasferimenti da parte dello Stato ed altri enti pubblici.

**B- COSTI DELLA PRODUZIONE**

Costi della produzione	saldo 2005	saldo 2004
	€ 4.404.221,46	€ 3.779.186,72

Il costo della produzione è rappresentato essenzialmente da spese di personale per € 1.862.003,92 e acquisti di beni e servizi per € 1.845.083,83.

La differenza tra valore e costi della produzione ammonta ad € 880.224,68.



**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Ammortamenti	saldo 2005	saldo 2004
	€ 226.426,57	€ 195.448,29

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state calcolate nel 2005 in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico, delle aliquote fiscali, sopra esposte e della loro residua possibilità di utilizzazione.

I piani di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto allo scorso esercizio in quanto non sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una variazione delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione

**E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Proventi e oneri straordinari	saldo 2005	saldo 2004
	€ 296.194,54	€ 1.119.508,63

La sezione accoglie tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Istituto, nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti della gestione dei residui. In particolare si segnala nell'e.f. 2005 la radiazione di residui passivi per € 304.891,94.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE****INTRODUZIONE**

L'esercizio 2005, si caratterizza per la cessazione di fatto della fase commissariale dell'Istituto, iniziata nel gennaio 2003, inseguito alla nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta con D.M. 14 febbraio 2005.

Le entrate accertate, al netto delle partite di giro, si sono attestate a poco meno di 5,7 milioni di euro.

Riguardo al bilancio, redatto in base agli schemi previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, si evidenzia che il conto economico presenta un avanzo di euro 1.176.419,22, determinato dal saldo attivo di euro 880.224,68 (risultato operativo) e da proventi ed oneri straordinari pari a € 296.194,54 dovuti in gran parte all'annullamento di residui passivi a seguito di accertata mancanza di presupposto per il loro mantenimento in bilancio.

**Esame delle attività progettuali svolte nell'esercizio  
finanziario 2005****INTRODUZIONE**

L'Istituto Nazionale della Montagna (in sigla, IMONT) è un ente pubblico nazionale di ricerca non strumentale. L'Istituto nasce dalla trasformazione dell'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna (in sigla, INRM).

In base al nuovo regolamento generale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 (serie generale) del 1 aprile 2004, l'Istituto riveste un duplice ruolo:

- studio e ricerca sulla e per la montagna;
- supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali.

L'IMONT opera sulla base degli indirizzi generali definiti dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Nel marzo 2005 si sono insediati il nuovo presidente e il nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituto.

L'attività dell'Istituto mira a rafforzare la correlazione tra ricerca, tecnologia e sviluppo socio-economico delle aree montane, nel quadro dei principi di sostenibilità ambientale.

Con questo obiettivo l'Istituto ha rafforzato i rapporti di collaborazione con le università, gli istituti di ricerca nazionali e internazionali, gli enti pubblici e le amministrazioni nazionali e locali; si avvale inoltre di diversi centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale.

Nell'ambito delle finalità individuate dal legislatore e definite nel nuovo regolamento, l'IMONT ha promosso e coordinato nel corso del 2004, in linea con quanto previsto nell'ultimo piano di attività 2004-2006, programmi di ricerca di interesse nazionale finalizzati allo sviluppo del settore montano, che hanno interessato tre principali aree tematiche di intervento:

1. tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e delle risorse naturali e ambientali;
2. sviluppo sostenibile del territorio montano;
3. valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale montano.

Particolare evidenza hanno assunto gli strumenti adottati nel 2004 per consolidare la rete di ricerca e i rapporti di cooperazione con gli altri enti e con le università, per consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività di ricerca comuni, al fine di evitare duplicazioni, ridurre la dispersione delle risorse e il trasferimento tecnologico

## 1.1. Progetti e attività di ricerca per l'anno 2005

L'Istituto, per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel piano 2005 - 2007, si è ispirato ai seguenti strumenti di programmazione di ricerca nazionale ed europea:

- linee guida per la politica scientifica e tecnologica del Governo e VI Programma quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo;
- documenti di programmazione per lo sviluppo delle aree montane a livello regionale e locale (DOCUP, POR, PSR, PIC, ecc.) e gli strumenti attuativi di politiche per la sostenibilità ambientale (Agenda 21, Life ambiente, ecc.).

Gli obiettivi perseguiti nel corso del 2005, come detto, hanno risposto principalmente alle problematiche emergenti sia nel campo della tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e delle risorse naturali e ambientali, sia in quello dello sviluppo sostenibile del territorio montano, sia in quello della valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale montano. È proseguito un progetto per realizzare un sistema di qualità della montagna italiana, e anche le attività di sostegno, ancora in corso, della ricerca sul territorio montano attraverso finanziamenti *ad hoc* su alcune definite tematiche di interesse scientifico.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata rivolta alla necessità di elaborare un progetto per l'implementazione di unico strumento, in grado di raccogliere i dati e le informazioni sulla montagna, attualmente dispersi e di difficile reperimento, per erogare servizi di utilità, a favore del mondo della ricerca, delle istituzioni, delle imprese e dei cittadini. Questo progetto costituirà lo strumento di supporto a tutta l'attività dell'IMONT: la costituzione della *Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna*, premiato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della celebrazioni per la giornata internazionale della montagna del 30 novembre 2005, per il carattere assolutamente innovativo e l'altissimo livello scientifico dell'iniziativa.

Di seguito vengono illustrate le attività dell'Istituto svolte nel 2005, suddivise nelle tre aree d'interesse scientifico sopra definite. Per ogni area è riportato:

- un contributo generale che sintetizza le azioni e i principali risultati conseguiti durante l'anno;
- l'elenco dei progetti di ricerca e delle iniziative, con una breve descrizione relativa ai contenuti dell'attività.

Tra i progetti presentati di seguito, L'IMONT ha finanziato, nell'ambito della convenzione stipulata con la Provincia Autonoma di Trento (PAT) che nasce da un finanziamento trentino di € 516.000,00, i seguenti progetti per un costo complessivo di € 449.000,00:

- “Classificazione a macchina del legno strutturale italiano”
- “DiCA - Allineamento distribuito di cataloghi”
- “Indagine fisico-matematica sulla reologia di fluidi composti da materiale granulare misto ad acqua e sul deflusso non stazionario di tali fluidi lungo aste torrentizie naturali e vegetate e nelle conoidi”
- “Monitoraggio delle sollecitazioni su una cabina di funivia durante una stagione di esercizio: proposta per l'ottimizzazione della progettazione e dei criteri di prova.

### ***1.1.1 Area Territorio, ambiente e risorse naturali***

È l'area di ricerca inerente alle scienze fisiche e naturali. Tutte le attività applicative svolte in quest'area tematica, anche in collaborazione con altri enti, hanno avuto per fondamento la conoscenza di base dell'ambiente fisico e del paesaggio della montagna, con l'obiettivo di mettere in rete le conoscenze acquisite.

Le tematiche principali sviluppate in seno a quest'area di ricerca sono state le seguenti:

- studio del territorio e monitoraggio dell'ambiente fisico montano;
- processi geomorfologici;
- uso e difesa del suolo;
- studio delle risorse naturali e corretta gestione di esse;
- analisi ambientali;
- gestione e elaborazione dei dati dell'ambiente fisico montano.

Le ricerche interne sono state articolate sulle tematiche principali del monitoraggio dell'alta quota, della valutazione e implementazione degli archivi di dati esistenti o da realizzare ex novo, sull'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) per l'analisi e l'integrazione dei dati, con riferimento specifico alle caratteristiche geografico-fisiche e alle risorse naturali della montagna italiana. Al fine di razionalizzare e organizzare al meglio le attività nell'arco temporale del prossimo triennio le attività di ricerca e monitoraggio afferenti a questa area sono state chiuse a consuntivo 2005 e le restanti azioni da intraprendere per il completamento delle ricerche sono confluite nei

progetti CRIOTALIA, SIMONT e RINAMONT. L'attività di ricerca sulla criosfera e sull'ambiente dell'alta montagna, inteso come interazione della criosfera con l'ambiente fisico e l'ecosfera, è di particolare rilevanza per i risultati sino ad ora ottenuti dall'IMONT (in particolare a seguito della spedizione "K2 2004 – 50 anni dopo e del progetto CRYOALP) e di eccellenza sulla base delle collaborazioni nazionali e delle sinergie internazionali che si stanno mettendo in campo, con particolare riferimento al progetto CRIOTALIA e all'attività di ricerca internazionale in Patagonia.

Le attività svolte nelle tematiche del settore hanno riguardato il consolidamento della presenza dell'IMONT nelle principali sedi scientifiche di competenza e la partecipazione ai più significativi congressi nazionali e internazionali, anche con la pubblicazione di articoli e contributi scientifici (di cui alcuni su riviste sottoposte a revisione da parte di *referees* internazionali), sia in lingua italiana, sia in lingua inglese. Sono state attivate inoltre collaborazioni con istituti di eccellenza nazionali e internazionali, al fine di partecipare a significative attività di ricerca in collaborazione (Everest, Alpi, Gran Sasso e Patagonia). Per quanto riguarda le attività nel campo delle banche dati geografiche della montagna e dell'utilizzo dei GIS un significativo risultato è rappresentato dalla conclusione del progetto Carta della Montagna del Lazio e dalle ricerche afferenti al progetto CRYOALP. Particolare impulso è stato infine dato all'attività didattica, di formazione e divulgazione.

Di seguito vengono descritti i principali progetti svolti nell'ambito di tale area.

#### **031/05\_D - Catalogo degli Elementi Fisici e Atlante della Montagna (CEFAM).**

La conoscenza del territorio montano della penisola italiana e la descrizione compiuta del suo ambiente fisico, delle caratteristiche principali e delle risorse naturali, non può prescindere dalla catalogazione e descrizione degli elementi fisici peculiari che caratterizzano le montagne, anche sulla base della ricca letteratura esistente, vale a dire le vette principali e le selle, ovvero i passi, i ghiacciai, i glacionevati, il ghiaccio di grotta, i nevai perenni, le aree valanghive, il *permafrost*, le pareti di interesse alpinistico, ecc.. Tale conoscenza deve essere estesa dagli elementi più importanti dei settori gerarchicamente più rilevanti delle Alpi e degli Appennini, a quelli di ordine inferiore, ma non per questo meno importanti per l'ambiente e per le condizioni di vita delle popolazioni di montagne. L'attività di ricerca ha permesso l'avvio e la raccolta dei dati geologici, geomorfologici morfometrici, storici (in forma sintetica), fotografici e digitali degli elementi fisici oggetto del catalogo, tramite anche il successivo controllo sul terreno.

***051/05\_D - Sistema Informativo del Territorio, dell'Ambiente fisico e delle Risorse naturali della montagna italiana (SITAR).***

Le finalità del progetto sono consistite nella definizione e sperimentazione delle metodologie, tecniche e tecnologie più idonee per la realizzazione dell'inventario dei dati fisici relativi alla montagna italiana, già raccolti presso vari sedi ma non disponibili, ai fini di una loro sistematizzazione e fruibilità. Lo svolgimento della ricerca ha permesso l'acquisizione dell'hardware e del sostare necessario, nonché la discussione critica e la definizione preliminare di uno schema concettuale di riferimento anche per la "Banca Dati dei saperi e delle conoscenze sulla montagna", in un quadro coerente e di supporto.

La prospettiva della ricerca è rappresentata dall'integrazione e dalla messa a sistema delle informazioni provenienti dalle banche dati esistenti e di quelle create appositamente per i progetti e per le attività dell'IMONT.

***035/05\_D - High mountain network of measure stations of environmental changes (MoNet).***

Il progetto è nato dall'esigenza di comprendere meglio le cause del Global Change, studiandone le dinamiche, prevedendone le conseguenze sugli ecosistemi e la società e sviluppando strategie di risposta e di mitigazione in ambito internazionale. Le aree remote d'alta quota costituiscono uno dei siti ideali per lo studio e il monitoraggio di queste trasformazioni. Il progetto ha avuto le seguenti, principali finalità: raccolta dei dati ambientali, topografici, geomorfologici, glaciologici, meteorologici e relativi alle caratteristiche ed all'inquinamento della neve al suolo e dell'atmosfera. Tali obiettivi si possono concretizzare, inoltre, con lo studio di siti di alta quota ritenuti particolarmente significativi (Himalaya ed Ande Patagoniche) per la valutazione degli effetti del *Global Change* sulle montagne del mondo, attraverso la realizzazione (contestuale alla raccolta dei dati in situ), di stazioni di monitoraggio. La prospettiva della ricerca è rappresentata dal consolidamento e dall'implementazione della rete esistente di stazioni di monitoraggio nelle aree di alta quota. In ambito internazionale l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza italiana, tramite l'attivazione delle opportune iniziative e collaborazioni bilaterali e multilaterali, nell'area del Karakorum-Himalaya e di introdurla, almeno in questa prima fase, nel territorio delle Ande patagoniche.

**040/05\_D - Le montagne come laboratori naturali (MoLaN).**

Il progetto ha previsto le fasi esplorative e preliminari per la realizzazione e l'implementazione di una rete di stazioni di monitoraggio in siti remoti di alta quota. Lo svolgimento della ricerca ha permesso l'acquisizione della strumentazione necessaria, la raccolta di dati di terreno, l'individuazione dei partner nazionali e internazionali e la predisposizione degli accordi per lo sviluppo delle attività quali il rilievo dei dati e la valutazione delle trasformazioni del paesaggio e dei cambiamenti dell'ambiente di montagna e di alta montagna di Italia e del mondo.

La prospettiva della ricerca è rappresentata dalla messa a sistema delle informazioni provenienti dalla rete esistente e della sperimentazione di nuova sensoristica e di tecnologia innovativa nella gestione e disponibilità di dati meteo-climatici, relativi all'inquinamento della criosfera, dell'atmosfera e dell'idrosfera. In ambito internazionale l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza italiana, tramite l'attivazione delle opportune iniziative e collaborazioni bilaterali e multilaterali, nell'area del Karakorum-Himalaya e di introdurla, almeno in questa prima fase, nel territorio delle Ande patagoniche.

**019/03\_D - REMOTE (Ricerca e Monitoraggio degli Ecosistemi terrestri e dei loro cambiamenti su larga scala - Global Change - in siti remoti in alta quota).**

La prospettiva che ha guidato la ricerca è rappresentata dal consolidamento e dall'implementazione della rete esistente di stazioni di monitoraggio nelle aree di alta quota. In ambito internazionale l'obiettivo è quello di rafforzare la presenza italiana, tramite l'attivazione delle opportune iniziative e collaborazioni bilaterali e multilaterali, nell'area del Karakorum-Himalaya e di introdurla, almeno nella prima fase (anno 2005), nel territorio delle Ande patagoniche. Nel corso del 2005 si è provveduto all'avanzamento nelle conoscenze, all'acquisizione di strumentazione e raccolta di dati, alla promozione dei contatti e delle collaborazioni nazionali e internazionali, alla preparazione del *workshop* "CIEP COYHAIQUE MEETING JANUARY 2006" (January 8th - 14th, 2006) che si terrà a Coyhaique in Cile.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate (CEFAM, SITAR, MONET, MOLAN, REMOTE) una cifra complessiva pari a € 22.235,32.*

**013/03\_D - CryoAlp: ruolo della criosfera alpina nel ciclo ideologico.**

Il progetto affronta lo studio del ghiaccio inteso come minerale, riserva strategica energetica, risorsa idropotabile, indicatore climatico/ambientale, ma anche supporto vitale degli ecosistemi montani nelle sue più comuni forme di affioramento, *permafrost* e ghiacciaio. Il Progetto si articola in 6 ricerche tra loro trasversali coordinate dall'IMONT ed ognuna diretta da un Responsabile



scientifico, afferente alle diverse Università e/o Enti di ricerca. Nel corso del 2005 sono stati conseguiti i seguenti risultati: analisi di laboratorio sui campioni di ghiaccio acquisiti con la caratterizzazione di nuovi inquinanti e il miglioramento delle conoscenze sulle variazioni climatiche in atto, prosecuzione delle attività di ricerca sul territorio, costituzione di un gruppo di perforazione per i ghiacciai alpini, con l'acquisto e la messa a punto di una sonda. È stato inoltre realizzato un *network* sulla Criosfera alpina e si è realizzata una integrazione delle ricerche.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 39.572,00.*

***011/03\_D - Carta della Montagna del Lazio.***

Lo studio "Carta della montagna del Lazio" è nato dalla necessità, avvertita sia nel campo istituzionale che dalla comunità scientifica, di approfondimento e riflessione sulle dinamiche caratterizzanti i territori montani italiani, anche alla luce del dibattito sulla revisione dell'ultima legge organica sulla montagna, la legge n. 97 del 1994.

La ricerca è stata portata a termine con la formulazione di alcune nuove ipotesi di zonazione della montagna laziale, pubblicate in un volume e divulgate tramite un apposito network, finalizzate alla stesura della "Carta della Montagna del Lazio" da parte della Regione Lazio. La ricerca ha permesso inoltre di verificare al contempo la fattibilità di un progetto più esteso per un sistema informativo territoriale (SGML - Sistema Geografico della Montagna del Lazio), affrontando dal punto di vista applicativo lo studio delle procedure da adottare per la realizzazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale), la definizione delle caratteristiche del database e la sua strutturazione, l'effettiva disponibilità e qualità dei dati e una prima verifica del modello di analisi.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 44.736,00.*

***016/03\_D - Protezione del territorio attraverso l'impiego dell'ingegneria naturalistica a scala di bacino idrografico. PROGECO INTERREG IIB MEDOCC.***

Il progetto intende testare in differenti ambienti del bacino del Mediterraneo l'efficacia e le potenzialità dell'ingegneria naturalistica per la difesa idrogeologica e la rinaturalizzazione dei bacini idrografici. I temi affrontati nei casi di studio (uno per paese partecipante) forniscono significativi apporti in termini di conoscenza scientifica e tecnologica e opportunità di sviluppo socio-economico. Le tecniche di raccolta dati, analisi e realizzazione e manutenzione dell'intervento potranno essere trasferiti in ambiti del Mediterraneo con caratteristiche pedoclimatiche simili.

Nel corso del 2005 si è provveduto, per la parte di competenza dell'IMONT, all'analisi geomorfologica e idrologica del bacino di studio sardo tramite applicazioni GIS, all'elaborazione di mappe tematiche e alla definizione delle linee guida, provvedendo alla stesura dei report e alla divulgazione delle attività previste dalle procedure comunitarie. Sono stati pubblicati inoltre tre lavori sulle attività svolte. L'Istituto ha partecipato all'organizzazione della conferenza nazionale del progetto a Cagliari, all'organizzazione in collaborazione con la Regione Umbria del seminario tecnico a Perugia ed ha infine partecipato alla conferenza ASITA (Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali ed Ambientali) di Catania.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 28.973,67.*

***002/01\_D - Evoluzione geologica e ambientale lungo un transetto delle alpi centrali: il bacino del lago di Como.***

L'attività della ricerca consiste nel rilievo e nell'interpretazione morfobatimetrica del fondo lacustre e nella definizione di gran parte dei fenomeni erosivi e di aggradazione che si sono susseguiti durante l'evoluzione recente del lago. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: il completamento dell'analisi del rilevamento morfobatimetrico; l'interpretazione del rilievo geofisico del fondo lacustre; l'analisi della struttura e della composizione dei sedimenti sublacustri. Nel corso del 2005 si è proceduto all'avvio delle attività: in particolare sono stati completati il processing, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati sismici acquisiti nella prima campagna limnogeologica, e è iniziata l'analisi dei dati sismici acquisiti nella campagna limnogeologica successiva. Le carote di sedimenti sono state sottoposte a campionature dettagliate e sono state eseguite parte delle analisi sedimentologiche, mineralogiche, paleobotaniche (palinologia e diatomee) e geochimiche sui sedimenti.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 36.000,00.*

***003/01\_D - Realizzazione di un sistema di monitoraggio idrometeorologico integrato per il controllo del rischio geologico e idraulico in un'area alpina complessa (Valchiavenna Sondrio).***

Il sistema di previsione da realizzare nel presente progetto costituisce sia uno strumento scientifico per l'avanzamento delle conoscenze sulle complessità dei processi idrologici e geomorfici, sia, una volta validato, uno strumento tecnologico per la valutazione del rischio alluvionale attraverso la simulazione di lungo termine degli scenari alluvionali. Il progetto prevede attività di rilevamento dei dati e realizzazione/analisi dei modelli digitali dell'assetto morfologico del territorio, compreso

lo studio delle resistenze allo scorrimento idrico superficiale negli alvei montani. Nel corso del 2005 si è provveduto oltre che alle attività di rilevamento sopra descritte anche alla modellazione dei dati raccolti. Inoltre è stato sviluppato un metodo per la determinazione non dispersiva delle direzioni di drenaggio nei modelli digitali del terreno e è stato validato tale metodo sull'intero bacino idrografico del torrente Liro, di cui il Febbraro è affluente.

***020/03\_D - Simulake: progetto per lo sviluppo di sistemi di misurazione in continuo e di strumenti modellistici per la salvaguardia in tempo reale della qualità delle acque lacustri.***

Il progetto, di durata triennale, è nato da una collaborazione con l'IRSA - Istituto di Ricerca Sulle Acque del CNR di Brugherio e il Centre for Water Research dell'University of Western Australia (cui è affidato il coordinamento internazionale del progetto) mediante il coinvolgimento del CIRLIM, il Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna, istituito dall'IMONT allo scopo di promuovere, coordinare ed attuare programmi e attività di ricerca destinati ad acquisire conoscenze sui sistemi lacustri e palustri montani. Il progetto prevede il monitoraggio e lo studio dei principali processi idrodinamici nel ramo occidentale del lago di Como, che per la prima volta saranno monitorati in continuo e con una soddisfacente risoluzione sia spaziale (25 sensori distribuiti su 160 m di profondità) che temporali (una misurazione ogni 10 secondi), ai fini della valutazione della qualità della risorsa idrica.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 31.419,63.*

***009/02\_D - Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio costruito. I terrazzamenti artificiali in ambiente montano.***

Il progetto mira a una corretta pianificazione del territorio e a una corretta gestione delle risorse naturali. La conoscenza approfondita del territorio e della sua evoluzione, a fronte dell'attività antropica millenaria di trasformazione, rappresenta un'esigenza fondamentale per il consolidamento della cultura materiale da un lato e per una corretta pianificazione del territorio e gestione delle risorse naturali dall'altro. Infatti la conoscenza delle diverse tipologie delle strutture territoriali del terrazzamento artificiale, la conservazione del materiale delle strutture medesime, il recupero di quegli ambiti e di quei manufatti in fase di degrado o di obliterazione il rilancio economico del loro utilizzo sono capaci di renderne conveniente la loro conservazione e il loro recupero.

***004/01\_D - Rischio ecotossicologico in ambiente montano: individuazione di popolazioni sentinella di vertebrati.***

Il progetto prevede la diffusione sempre più estesa in campo ecologico ed ecotossicologico di metodologie di indagine basate sull'impiego di organismo indicatori, capaci di evidenziare l'andamento di una vasta gamma di parametri ambientali. Infatti la diffusione di agenti inquinanti tossici e nocivi ha raggiunto gran parte delle zone rurali e di montagna del territorio italiano. La valutazione della presenza di questi inquinanti su specie animali e vegetali particolarmente sensibili (specie sentinella) può fornire utili indicazioni per la valutazione delle concentrazioni degli inquinanti e per una eventuale mitigazione del rischio derivante dalla loro presenza. Nel corso del 2005 si è tenuto il *workshop* "Montagna e Salute" (13 e 14 aprile 2005 - Istituto Superiore di Sanità, Roma).

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 10.000,00.*

***007/02\_D - Indagine fisico-matematica sulla reologia di fluidi composti da materiale granulare misto ad acqua e sul deflusso non stazionario di tali fluidi lungo aste torrentizie naturali e vegetate e nelle conoidi la difesa del suolo e il controllo remoto del territorio.***

Il progetto, realizzato dal CUDAM (Centro universitario per la difesa idrogeologica dell'ambiente montano), ha come obiettivo specifico lo studio dei processi reologici che interessano le misture liquido-granulari, verificando sia i meccanismi di formazione degli sforzi che i bilanci energetici alla luce della teoria cinetica dei gas. Inoltre la ricerca indagherà sui processi di segregazione granulometrica, sul ruolo della vegetazione in alveo e sullo sviluppo di teorie e codici numerici in grado di coniugare la dinamica delle corrente di superficie con i processi morfologici. Nel corso del 2005 si è proceduto alla definizione e verifica di relazioni algebriche utili a definire gli stati reologici che si sviluppano nelle colate detritiche e in quelle fangose. Si sono sviluppate inoltre metodologie di calcolo dalle potenzialità innovative per la simulazione delle colate iperconcentrate, includendovi i processi legati alla propagazione delle onde di pressione in alveo. Si è condotta a termine una analisi sperimentale e numerica inerente il problema del trasporto solido in alvei in cui la presenza di gradienti trasversali della superficie di fondo determina una deviazione fra le linee di corrente delle fasi liquida e solida. Si sono infine approfondite relazioni interpretative del ruolo della vegetazione alveale in termini di resistenza al flusso e di stabilità dell'alveo.

### ***1.1.2 Area sviluppo sostenibile del territorio montano e valorizzazione delle risorse ambientali***

L'attività svolta ha interessato le tematiche dello sviluppo socio-economico del territorio montano nel contesto italiano e europeo, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca operativa, per rispondere ai fabbisogni conoscitivi dei soggetti istituzionali coinvolti nello sviluppo del territorio montano. Le attività progettuali sono state sviluppate anche con l'obiettivo di consolidare la rete delle relazioni con i diversi soggetti istituzionali che si occupano di montagna, sia nel campo della ricerca scientifica sia nella gestione del territorio montano a livello nazionale, regionale e locale.

Gli indirizzi tematici trattati in quest'area d'interesse tengono conto delle priorità strategiche d'intervento indicate nei principali documenti d'indirizzo e programmatici, sia a livello comunitario che nazionale, in materia di coesione economica, sociale e territoriale.

Le attività e i contenuti sviluppati all'interno dell'area hanno riguardato principalmente i seguenti filoni tematici:

- politiche per lo sviluppo sostenibile e altre forme d'intervento nelle aree montane nel contesto italiano e europeo;
- verifica degli strumenti di intervento dell'Unione Europea e della loro applicazione ai territori montani, con particolare riferimento alle iniziative comunitarie INTERREG III e LEADER+;
- pianificazione e gestione dei sistemi montani;
- analisi dei sistemi territoriali rurali e montani;
- impostazione e progettazione di basi di dati per analizzare a livello nazionale le integrazioni/sovrapposizioni territoriali di politiche e loro strumenti attuativi relativamente alle aree montane;
- valorizzazione delle risorse ambientali del territorio montano.

Di seguito vengono descritti i principali progetti svolti nell'ambito di tale area.

#### ***047/05\_D - Programma "Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus".***

Il programma è attuato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) e dalla Commissione Europea (periodo di attività 2003 – 2008; importo pari a 6.000.000 euro). Il programma ha come obiettivo quello di creare una struttura nazionale che operi per l'intero periodo di programmazione dell'iniziativa comunitaria Leader Plus, al fine di promuovere la diffusione delle iniziative di sviluppo rurale sul

territorio, di favorire la trasferibilità delle azioni più innovative, di favorire la cooperazione tra i territori rurali sia in ambito nazionale che europeo, di attuare azioni di animazione dello sviluppo. L'impegno dell'IMONT si è tradotto nella partecipazione alle seguenti attività: supporto tecnico-scientifico al "Tavolo tecnico sulla cooperazione" istituito presso il MiPAF; redazione di documenti tecnici di indirizzo; supporto tecnico alle Autorità di Gestione (Regioni) e ai Gruppi di azione Locale (Gal) attraverso seminari informativi e tematici, con la predisposizione di documenti metodologici e interventi specifici, nonché la partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione dell'azione "Assistenza tecnica e monitoraggio dei progetti di cooperazione" del programma per l'anno 2005.

***045/05\_D - Politiche di sviluppo socio-economico per le aree montane.***

La finalità del progetto è la realizzazione di un volume monografico che raccoglie il contributo di un team di esperti nel campo dello sviluppo rurale e locale, con l'obiettivo di realizzare uno strumento operativo per coloro che si occupano, a diverso titolo, di gestione e progettazione locale del territorio montano. Il volume dovrà: fornire un quadro complessivo delle politiche che interessano le aree montane, delle opportunità esistenti e delle prospettive future (post 2006); affrontare le problematiche connesse alla governance del territorio montano; rappresentare una guida metodologica alla progettazione locale.

***048/05\_D - Programmazione e integrazione delle politiche a livello locale in zone di montagna.***

Predisposizione di una partnership di progetto con alcune Comunità Montane italiane finalizzata a sviluppare, a livello locale, un'analisi dell'attuazione delle politiche e degli strumenti per lo sviluppo rurale nelle aree montane. Attività preparatorie per la redazione della scheda progettuale e candidatura della stessa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento.

***046/05\_D - Politiche per la montagna.***

Nell'ambito delle attività di ricerca concernenti il tema delle politiche per la montagna collegate alla programmazione 2000-2006, sviluppate anche in collaborazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), sono state condotte specifiche analisi volte ad approfondire gli effetti dei due programmi di iniziativa comunitaria LEADER + e INTERRREG III sullo sviluppo rurale delle aree montane. Inoltre, è stata avviata un'attività di studio sui nuovi orientamenti delle politiche comunitarie per il periodo di programmazione 2007 - 2013 con riferimento alle opportunità di sviluppo per il territorio montano.

**038/05\_D - Il futuro dei piccoli comuni.**

Partecipazione al progetto finanziato dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e condotto dalle sedi regionali della Calabria e della Basilicata. Lo studio si propone di analizzare le politiche e le opportunità di sviluppo territoriale dei piccoli comuni delle due regioni citate, localizzati in gran parte in aree montane. L'IMONT partecipa alla ricerca con il compito di supervisione dell'analisi dei sistemi territoriali e degli strumenti di attuazione delle politiche di sviluppo.

**028/05\_D - Acqualagna "Il territorio montano e il suo rinnovamento" (Iniziativa Comunitaria EQUAL Fase II).**

Il progetto interviene sul disagio sociale dei giovani che vivono nelle aree montane e marginali della Comunità Montana del Catria e del Nerone (regione Marche). Con questo intervento la Partnership di sviluppo intende costruire un modello di sviluppo economico locale aprendo contemporaneamente un tavolo di concertazione con le altre Amministrazioni del litorale per adottare una politica unitaria regionale volta a decongestionare le coste e sviluppare le montagne. Nel corso del 2005, per la parte di competenza dell'IMONT e con l'obiettivo di individuare un modello di ripopolamento e di attrazione di nuovi investimenti, è stato predisposto lo studio e l'analisi delle dinamiche socio-economiche del territorio anche attraverso la realizzazione di tavoli di concertazione con le amministrazioni locali; sono stati predisposti un'analisi del sistema normativo attinente le aree di riferimento e un approfondimento specifico sulle normative legate alla promozione del territorio anche attraverso lo studio delle normative mirate su specifiche esigenze emerse e dei marchi territoriali vigenti sul comprensorio di riferimento e è stato avviato un lavoro di confronto sul significato, sulla metodologia e sulla strategia della rete della ricerca per dare continuità e persistenza all'interscambio di conoscenze tra territori.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 8.135,92.*

**039/05\_D - Laboratorio Samoggia: una Terra Accogliente e Socialmente Responsabile" (Iniziativa Comunitaria EQUAL Fase II).**

La tematica di ricerca del progetto "Laboratorio Samoggia" è lo studio e l'individuazione di politiche e di strumenti in grado di favorire "l'inclusione" dei giovani dei Comuni della Valle del Samoggia (Emilia Romagna) e ha l'obiettivo di creare uno sviluppo economico locale che concili competitività ed equità sociale, attraverso la creazione di un territorio socialmente responsabile e la diffusione di una società della conoscenza. Nel corso del 2005, per la parte di competenza IMONT, si è avviato lo studio delle politiche e degli strumenti di sviluppo rurale delle aree montane nel

contesto territoriale di riferimento, l'analisi delle dinamiche socio economiche e formative delle Comunità Montane e degli impatti territoriali della programmazione comunitaria 2000/2005 e delle inter-relazioni tra l'Iniziativa Comunitaria Equal e gli altri programmi/iniziative comunitarie; è stato organizzato il seminario tematico sulle leggi nazionali e regionali sulla montagna e ha preso il via l'attività di contatto e sensibilizzazione con gli Enti e con le Associazioni del territorio.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 8.099,99.*

***042/05\_D - Melandro "I giovani e lo sviluppo della montagna lucana" - (Iniziativa Comunitaria EQUAL Fase II).***

Il progetto interviene sul disagio sociale dei giovani che vivono nelle aree montane e marginali della Comunità Montana del Melandro (Basilicata). Con questo intervento, la partnership di sviluppo intende individuare alcuni strumenti per intervenire, in modo sempre più concreto e diretto, nelle problematiche delle montagne del territorio preso a riferimento, in cui esiste un patrimonio culturale ed un potenziale umano di grande rilievo, per promuovere uno sviluppo economico duraturo e sostenibile e per creare quelle condizioni affinché i giovani possano migliorare la qualità della vita a livello sociale ed economico. La Partnership intende individuare un modello di sviluppo economico locale, attraverso il coinvolgimento dei giovani al fine di evitare la loro emigrazione. Nel corso del 2005, per la parte di competenza IMONT, si è avviata l'analisi della metodologia di messa a punto di un sistema di raccolta e restituzione operativa delle esperienze e delle progettualità del territorio lucano. Si è inoltre avviato lo studio della metodologia di costruzione di una rete nazionale della ricerca.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 4.000,00.*

***032/05\_D - Centri Storici e Riqualificazione Turistica Territoriale.***

Il progetto è rivolto principalmente a quei Comuni delle aree montane del Lazio che, pur avendo un patrimonio artistico e architettonico di notevole pregio e consistenza, ulteriormente accresciuto e qualificato da numerose emergenze naturalistiche e composto da un habitat di elevato valore ambientale e paesaggistico, presentano dinamiche demografiche, condizioni di isolamento socio-economico e di ridotta accessibilità fisica (stradale e ferroviaria) tali da determinare una perdurante marginalità territoriale. Il progetto sperimentale è mirato alla valorizzazione economico - ambientale delle risorse territoriali di queste aree montane mediante il miglioramento e l'adeguamento dell'offerta turistica locale, basato sul recupero del patrimonio edilizio esistente secondo le esigenze



del turismo montano. Nel corso del 2005 sono state avviate attività di raccolta dati al fine di determinare le dinamiche demografiche e la distribuzione del patrimonio abitativo (e del relativo stato di occupazione) delle popolazioni montane; inoltre, utilizzando le informazioni delle Aziende di Promozione Turistica, si è proceduto alla definizione dell'offerta e della domanda turistica comunale provvedendo, ove possibile, ad una aggregazione di base comunitaria. Per ogni dato raccolto si è proceduto successivamente alla definizione di indici statistici e ad una aggregazione territoriali tali da favorire una valutazione spazio-temporale dei fenomeni oggetto di studio.

***026/04\_D - Comprensorio montano dei monti Nebrodi.***

La ricerca nata da una collaborazione tra l'IMONT e il Centro Ricerche e Studi Direzionali di Palermo (CERISDI), si è conclusa nel corso del 2005. L'obiettivo finale è stato la realizzazione di un documento volto a ricostruire lo stato dell'arte dei flussi economici e turistici del territorio e delle iniziative pubbliche e private mirate allo sviluppo, identificando aree problematiche e di eccellenza al fine di dare impulso all'implementazione di azioni di promozione e di crescita dell'intera zona dei Monti Nebrodi. Il progetto, conclusosi nel 2005, ha consentito l'avvio di relazioni con il territorio montano siciliano e nel contesto più ampio con quello delle montagne del mediterraneo.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 25.000,00.*

***043/05\_D - Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali e a vocazione territoriale nelle zone montane (FIMONT).***

Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del DM 17 dicembre 2002 - FISR Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca - Bando 2001 "realizzazione di programmi strategici". L'obiettivo del progetto è quello di far diventare le produzioni alimentari, che non siano già protette da provvedimenti a livello comunitario o nazionale, punti di forza dello sviluppo dei territori montani. Le linee della ricerca si sviluppano attraverso attività che attengono alle innovazioni di processo tese ad individuare modelli produttivi a basso impatto; all'individuazione di tecniche innovative di commercializzazione (ad es. *e-commerce*) e di soluzioni logistiche e di stoccaggio sostenibili da un punto di vista economico e finanziario. I risultati attesi sono: un elenco dei prodotti tradizionali della montagna italiana; la messa a punto di soluzioni tecnologiche, produttive, logistiche e di tracciabilità delle filiere; l'individuazione di soluzioni normative, di marketing e finanziarie; la diffusione e la divulgazione dei risultati anche attraverso la creazione di un portale.

La ricerca sarà condotta in 3 anni di attività, facendo ricorso a competenze fortemente interdisciplinari.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 20.000,00.*

***005/02\_D - Classificazione a macchina del legno strutturale italiano: la tecnologia del legno e dei materiali legnosi.***

Il progetto è realizzato dall'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IVALSA-CNR) nell'ambito della convenzione sottoscritta tra la Provincia Autonoma di Trento e l'IMONT.

Nel corso del 2005 si è proceduto all'avvio delle ricerche volte all'individuazione dei profili resistenti garantiti del legname trentino per uso strutturale a seconda della provenienza e categoria di classificazione, utilizzabili direttamente dal progettista nei calcoli strutturali.

### ***1.1.3 Area valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale e delle identità locali e applicazione delle tecnologie basate sulla comunicazione***

Lo sviluppo di azioni in quest'area ha innanzitutto l'obiettivo di svolgere un'opera di valorizzazione della civiltà montana e di informazione e sensibilizzazione del più vasto pubblico, per contribuire ad accrescere la consapevolezza e la responsabilità sociale verso l'ambiente montano nelle sue molteplici forme.

In seguito alla nuova configurazione istituzionale, quest'ambito di ricerca ha assunto un ruolo rilevante negli indirizzi strategici dell'Istituto. In particolare, in base al nuovo regolamento, la creazione di una "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna" rappresenta un obiettivo prioritario. Lo scopo generale è quello di permettere l'integrazione dei dati provenienti da diverse fonti di raccolta e di promuovere l'erogazione di servizi finalizzati alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio culturale della montagna attraverso il coordinamento e la promozione di progetti specifici.

Le principali attività di ricerca dell'Istituto in questo campo riguardano i seguenti campi d'azione:

- svolgimento di attività preliminari di studio finalizzate alla raccolta, integrazione e sintesi dei dati e delle conoscenze sulla montagna detenuti da enti pubblici e privati per la costituzione della "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna";
- predisposizione e realizzazione, anche tramite il coordinamento di soggetti esterni, di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio montano;
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, scientifico, monumentale, naturalistico e delle tradizioni locali delle popolazioni montane;
- diffusione della cultura scientifica della montagna.

Le attività di ricerca svolte hanno consentito all'IMONT di marcare e consolidare la sua presenza in un'area che era stata scarsamente sviluppata e in modo non organico nei primi anni di attività dell'Istituto. In particolare, sono state attivate forme di collaborazione con istituzioni di primo piano nel campo culturale e scientifico e è stato dato un significativo impulso alla formazione (in special modo quella universitaria) e al trasferimento delle conoscenze (si vedano le iniziative nell'ambito della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica e le pubblicazioni dei "Quaderni della Montagna", oltre a varie attività di divulgazione e comunicazione), nonché alla partecipazione a manifestazioni e iniziative istituzionali di carattere nazionale e internazionale.

Di seguito vengono descritti i principali progetti connessi a tali attività.

**010/03\_D - Anguana – Museo dell’Uomo e della Montagna.**

Il progetto rientra nell’ambito delle iniziative triennali per la diffusione della cultura scientifica previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 e si articola in tre attività distinte ma correlate tra loro; la prima attività prevede l’organizzazione di un “Sistema telematico per la diffusione delle conoscenze sulla montagna italiana”, una sorta di “pagine gialle” in rete delle risorse della montagna italiana, dedicate a chi vive e frequenta la montagna del nostro Paese; la seconda attività riguarda la realizzazione dell’“Ecomuseo del Vajont: continuità di vita” presso il Comune di Erto e Casso (PN), nei luoghi della catastrofe del Vajont (9 ottobre 1963); mentre la terza attività prevede la costituzione di un “Archivio della montagna italiana”, uno strumento telematico per la conoscenza, l’acquisizione, l’organizzazione e la messa a sistema della straordinaria ricchezza del patrimonio culturale, storico, scientifico della montagna italiana. Nel corso del 2005 è stato realizzato e verificato il prototipo web di un motore di ricerca semantico per le informazioni disponibili in rete relative alla Montagna; sono state allestite alcune mostre, tra queste la mostra “Antiche immagini dell’uomo”; sono stati elaborati progetti e studi per l’individuazione di otto sentieri naturalistici, per la catalogazione di specie animali autoctone e per l’effettuazione di rilievi geologici; è stato completato il censimento delle fonti riguardanti la Montagna italiana, conservate nell’archivio fotocinematografico dell’Istituto Luce; è in fase di allestimento una mostra relativa all’immagine della montagna nei marchi di fabbrica dal 1870 al 1930.

*L’Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 55.869,98.*

**029/05\_C - Banca dati dei Saperi e della Conoscenza sulla Montagna.**

Progetto di un sistema per la valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale sulla Montagna - Il progetto ha l’obiettivo di realizzare un sistema di gestione della conoscenza per la valorizzazione e diffusione del patrimonio cognitivo, tecnologico e culturale della montagna italiana, unico al mondo per ricchezza e varietà.

La tematica di ricerca del progetto, come da piano triennale 2005-2007, è quella di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale e le identità locali della montagna tramite l’ausilio di innovative tecnologie per il trattamento automatico del linguaggio, basate sulla elaborazione semantica dei dati e tramite l’implementazione di una piattaforma di *knowledge management* (gestione della conoscenza) per la valorizzazione e l’integrazione dei dati sulla montagna presenti nelle “fonti aperte” (intese come fonti accessibili all’Istituto). Durante il 2005 è stata effettuata una definizione concettuale e uno studio di fattibilità tecnica del progetto per la realizzazione della banca dati basata su rete semantica, in conformità con gli obiettivi generali del precedente piano triennale

dell'Istituto. Il progetto "Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla Montagna" è stato premiato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della celebrazioni per la giornata internazionale della montagna del 30 novembre 2005.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 26.059,20.*

#### ***012/03\_D - Codice forestale camaldolese.***

Lo studio del cosiddetto "Codice forestale camaldolese", cioè l'insieme delle norme che hanno regolato per circa nove secoli la gestione della foresta da parte dei monaci-eremiti di Camaldoli, consente di riscoprire quelle radici storiche e culturali e quel fondamento etico che possono ispirare ancora oggi una corretta gestione delle risorse ambientali e una equilibrata politica forestale e della montagna nel segno dello sviluppo sostenibile. Le attività previste dal Protocollo di progetto, firmato tra l'Istituto e il Collegium Scriptorium Fontis Avellanae, si sono concluse con la fine del 2005. È stato approntato uno studio di fattibilità concernente eventuali successive fasi progettuali, in cui sono illustrate, tra l'altro, le possibili vie di prosecuzione della ricerca storico-archivistica. Le principali difficoltà che si intravedono per eventuali successive fasi progettuali sono legate alla difficile gestione dei rapporti con il soggetto attuatore del progetto, il Collegium Scriptorium Fontis Avellanae, che ha più volte dato prova di non essere interessato a un'effettiva collaborazione, dando vita a iniziative unilaterali. Tra i risultati conseguiti dal progetto, si possono annoverare: il censimento dei fondi camaldolesi conservati negli Archivi di Stato italiani, gli istituti dove è conservata la parte più consistente della documentazione prodotta dalle varie istituzioni dell'Ordine camaldolese; l'esplorazione complessiva dell'Archivio dell'Eremo e Monastero di Camaldoli, la casa madre dell'Ordine, finalizzata all'individuazione di fonti e fondi riguardanti la selvicoltura camaldolese; un lavoro organico di ricerca bibliografica. Le ricerche effettuate e i risultati conseguiti sono confluiti nel volume *Il Codice forestale camaldolese. Legislazione e gestione del bosco nella documentazione d'archivio romualdina*, a cura di Francesco Cardarelli, pubblicato nella collana scientifica dell'IMONT "Quaderni della Montagna".

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 17.520,00.*

**022/04\_D - E45: strada di civiltà e di cultura.**

Il progetto si propone di seguire il processo storico che ha portato alla costruzione della E45 quale esempio paradigmatico di un intervento sul territorio montano per facilitarne le comunicazioni e per attivare una inedita dimensione economica. È possibile in tal modo verificare i mutevoli comportamenti culturali delle classi dirigenti e dell'opinione pubblica che si sono succeduti nel tempo e predisporre in tal modo una consapevole griglia di interventi per le necessità del futuro, che debbono necessariamente misurarsi con il contesto politico, economico, sociale, culturale, del momento.

Nel corso del 2005 è stato completato l'esame della documentazione prodotta dalle diverse amministrazioni locali, dai ministeri a vario titolo coinvolti e dai dibattiti parlamentari che si succedettero lungo i decenni.

È stata inoltre completata l'analisi dei modelli agricolo-naturalistici delle aree interessate.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 43.000,00.*

**023/04\_D - Le Montagne e l'acqua. La risorsa idrica sulla montagna come elemento chiave di un futuro sostenibile.**

Il progetto, che si inserisce nelle iniziative previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 per la diffusione della cultura scientifica, si caratterizza come un esperimento didattico, proposto alle scuole in occasione della XIV edizione (2004) della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, che ha invitato docenti e studenti a diventare "ricercatori" e contribuire così alla costruzione di una raccolta di dati sul rapporto tra la montagna e l'acqua. La ricerca condotta dai ragazzi ha avuto come scopo prioritario l'approfondimento della conoscenza del territorio montano con particolare attenzione al tema delle risorse idriche. Costituisce parte integrante del progetto la pubblicazione, avvenuta nel corso del 2004, del volume di Vittorio Marchis, professore ordinario al Politecnico di Torino, *Le montagne e l'acqua. Istruzioni per costruire la nostra memoria*, nella collana scientifica dell'Istituto "Quaderni della Montagna".

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 24.000,00.*

**041/05\_C - Lessico della Montagna.**

Il progetto prevede la realizzazione di una grande opera innovativa, una sorta di “summa” scientifica che andrà a colmare una vistosa lacuna nell’ambito della cultura e della ricerca, rendendo facilmente fruibile un gran numero di informazioni e dati sulla montagna, attualmente dispersi e di difficile reperimento. Il progetto di ricerca si concretizzerà, in particolare, in una grande pubblicazione di alto livello scientifico denominata *Lessico della Montagna Italiana*, composta da tre volumi a stampa, riccamente illustrati, corredati di DVD e CD-Rom, oltre a un volume specificamente fotografico. Combinando la tradizionale metodologia in uso nel campo lessicografico ed enciclopedico con i dati e gli strumenti di analisi impiegati nell’ambito geografico e delle scienze della terra, nonché delle altre scienze che a vario titolo si occupano di montagna, il *Lessico della Montagna Italiana* si propone l’ambizioso traguardo di offrire un quadro completo, rigoroso e aggiornato delle tematiche e dei territori montani: una “lettura” interdisciplinare che l’IMONT offre agli studiosi, agli amministratori, agli imprenditori, ai tecnici e agli operatori del settore, ai giornalisti, agli appassionati e al pubblico interessato.

Il progetto sta per concludere la sua lunga e complessa fase preliminare, che ha occupato tutto il 2005. Si è costituito un primo nucleo redazionale per l’elaborazione del lemmario e la predisposizione di uno *specimen* rappresentativo della pubblicazione, con annesso apparato iconografico. Per la realizzazione di una tale iniziativa, unica nel suo genere, si prevede il coinvolgimento di altre istituzioni di primo piano nel campo scientifico e culturale. Il progetto *Lessico della Montagna* è stato premiato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della celebrazioni per la Giornata internazionale della montagna del 30 novembre 2005.

*L’Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 2.512,80.*

**001/01\_D - Montagne sicure – studio e sperimentazione delle tecnologie ICT per la sicurezza in montagna.**

Il progetto si è occupato dell’analisi, dello studio e della sperimentazione, nelle due aree pilota della Regione Autonoma Valle d’Aosta e della Provincia Autonoma di Trento, di tecnologie avanzate di gestione dell’informazione e della comunicazione (ICT) per la promozione della cultura della sicurezza in montagna. I risultati dell’attività di ricerca pluriennale svolta nel progetto (in particolare per quanto riguarda lo studio e sviluppo del sistema di assistenza a distanza “*mobile monitoring*” per gli escursionisti e per quanto riguarda lo studio e sperimentazione dell’ambulatorio virtuale sul mal di montagna) sono stati resi fruibili tramite la creazione del portale

“Sicurezzainmontagna.it”. Il portale ha permesso l’aggregazione, attorno ai temi della prevenzione e della sicurezza, di una comunità virtuale degli utenti della montagna e di migliorare le informazioni a disposizione e la sicurezza nella pratica di attività in contesto montano. Il portale “Sicurezzainmontagna.it” contiene, dunque, una importante raccolta di informazioni, dati e moduli formativi per favorire una fruizione informata della montagna e uno spazio per la comunità, dove far crescere e promuovere la cultura della sicurezza in montagna, attraverso l’incontro e lo scambio di informazioni tra residenti, appassionati, professionisti, esperti, associazioni, enti e istituzioni.

*L’Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 39.748,51.*

#### **018/03\_D - Biblioteca della Montagna.**

Il progetto, avviato nel 2004, realizzato attraverso una convenzione con il Club Alpino Italiano (CAI), sezione di Milano, prevede il completamento dell’opera di catalogazione del patrimonio librario e cartografico della Biblioteca Luigi Gabba, nonché la digitalizzazione e archiviazione delle raccolte dell’annesso Archivio storico fotografico Giorgio Gualco.

Nel corso del 2005 le attività di ricerca si sono concluse e hanno permesso la catalogazione di oltre 3.000 titoli, il recupero e il restauro di circa 2.000 immagini, l’allestimento presso il CAI di Milano di alcune mostre ed esposizioni tematiche di libri e delle fotografie recuperate.

#### **021/03\_D - Videoteca della montagna.**

Il progetto, avviato nel 2004, realizzato attraverso una convenzione con il Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi” del Club Alpino Italiano (CAI), sezione di Torino, ha avuto l’obiettivo di costituire un archivio digitalizzato dei filmati restaurati su supporto magnetico conservati presso la videoteca del Museo stesso. Tale iniziativa si inserisce nel vasto progetto dell’Istituto di costituzione di una “Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna”. Nel corso del 2005 si sono concluse le attività progettuali previste dalla convenzione.

*L’Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 105.000,00.*



***008/02\_D - Monitoraggio delle sollecitazioni su una cabina di funivia durante una stagione di esercizio: proposta per l'ottimizzazione della progettazione e dei criteri di prova***

Il progetto realizzato dal LATIF – Laboratorio Tecnologico impianto a fune (della Provincia Autonoma di Trento) e dal Dipartimento Meccanica Strutturale dell'Università di Trento nell'ambito della convenzione sottoscritta tra l'IMONT e la Provincia Autonoma di Trento, si propone di evidenziare le principali problematiche per la progettazione dei veicoli degli impianti installati su telecabine bi-fune, al fine di determinare appropriate strategie di analisi statistica per la raccolta dei dati monitorati e per individuare i criteri di prova necessari per supportare la progettazione stessa.

Nel corso del 2005 si è provveduto al completamento dell'acquisizione e dell'elaborazione dei dati che consentirà di valutare la reale consistenza degli sforzi dell'impianto in esercizio e quindi indirizzare in modo corretto la definitiva progettazione dei veicoli.

***006/02\_D - DICA - Allineamento distribuito di cataloghi concernenti le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione.***

Il progetto, realizzato dall'Istituto Trentino di Cultura-Centro per la ricerca scientifica e tecnologica (ITC-irst) nell'ambito della convenzione sottoscritta tra la Provincia Autonoma di Trento e l'IMONT, affronta nell'ambito dell'*information technology* il problema dell'interoperabilità dei sistemi distribuiti. attività trasversale a molte aree disciplinari: *semantic web, knowledge management, web services*.

Nel corso del 2005 il progetto si è concluso con il completamento della fase di ideazione e progettazione di un architettura distribuita per l'allineamento di cataloghi basata su principi di *service oriented computing game theory, machine learning*, e con la progettazione e realizzazione di una architettura software *web-based* per la medesima tecnica di allineamento distribuito.

#### ***1.1.4 Bandi pubblici di finanziamento***

L'IMONT nella sua fase di avvio, per ovviare alla iniziale carenza di risorse umane, ha utilizzato, strumenti di promozione della ricerca libera sul territorio attraverso bandi di finanziamento pubblico denominati "bandi di agenzia", ovvero la presentazione di autonomi progetti su temi liberamente scelti dai proponenti nell'ambito di aree tematiche suggerite. Tali strumenti, inquadrabili nell'ambito di ricerca di tipo bottom-up, sono collocati nel più vasto ambito di attività di promozione della ricerca perseguito dall'Istituto, volto a favorire una più consapevole e diretta partecipazione dei ricercatori (sia nel settore pubblico che privato), e a sviluppare e consolidare la rete di relazioni tra quei soggetti (istituzionali e non) che a diverso titolo si occupano dei territori montani. I progetti sono divisi in due tipologie: progetti coordinati, presentati da amministrazioni territoriali, progetti individuali, presentati da singoli ricercatori collegati a università o a enti pubblici.

La complessità dei sistemi montani e la necessità di individuare delle priorità di intervento rispetto alle ricerche da finanziare hanno portato a definire per l'ultima edizione del bando d'agenzia (avviato nel 2002 le cui attività sono ancora in corso) tre aree tematiche. I progetti presentati, 137 in totale di cui 42 finanziati dall'Istituto, sono così distribuiti:

- area tematica "Tutela dell'ambiente e del territorio montano", con 75 progetti su 137 (ovvero il 55% dei progetti presentati); di questi 23 sono stati approvati (ovvero il 55% dei progetti finanziati);
- area tematica "Sviluppo durevole delle aree montane", con 54 progetti (ovvero il 39% dei progetti presentati) di questi cui 19 sono stati approvati (ovvero il 45% dei progetti finanziati);
- area tematica "Servizi alla popolazione ed alle imprese" con 8 progetti (ovvero il 6% del totale) di questi nessuno è stato approvato.

*I bandi di agenzia* relativi all'anno 2000 e 2001 sono tutti terminati, sono ancora in corso parte di quelli relativi al 2002. Negli ultimi tre anni, 2003 – 2004 - 2005, il progressivo aumento di ricercatori interni non ha più richiesto l'utilizzo di tale strumento.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 102.370,00.*

## **2.1 Risorse strumentali e infrastrutture a disposizione**

### ***2.1.1. L'IMONT sul territorio***

L'Istituto, in linea con quanto previsto dalle proprie finalità istituzionali, oltre la sede centrale, ha sostenuto e sviluppato, con strutture sul territorio nazionale (centri di ricerca e centri di competenza), una rete di organismi tecnico scientifici, nati anche grazie ad accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati. Il decentramento di alcune attività dell'Istituto è stato attuato allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- fornire una attività di supporto tecnico scientifico a livelli regionale e locale;
- mettere in collegamento una serie di realtà distanti tra loro creando delle sinergie;
- raccogliere le istanze locali provenienti sia dal mondo della ricerca che dal mondo imprenditoriale;
- sviluppare la cooperazione interregionale;
- valorizzare e diffondere le conoscenze e le esperienze locali nei casi di eccellenza delle ricerche.

### ***2.1.2 Centri di ricerca in partecipazione con altri enti***

L'IMONT si è dotato, fino a questo momento, di tre centri di ricerca autonomi cui l'Istituto partecipa quale socio azionario:

- Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna – CIRMONT, con sede ad Amaro (Udine) in Friuli - Venezia Giulia;
- Centro di Ricerca e Alta Formazione per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico – CERAFRI, con sede a Retignano di Stazzema (Lucca) in Toscana;
- Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna - CIRLIM, con sede a Gravedona (Como) in Lombardia.

Per tali centri, va detto che gli investimenti effettuati fino a questo momento hanno consentito di attivare sia i processi di cooperazione tra i diversi soggetti delle comunità locali coinvolte sia la predisposizione dei programmi delle attività per il futuro.

### **2.1.3 Rete di osservatori – Centri di Gorizia, Palermo e Imperia**

Il progetto di avvio della rete di osservatori, ha previsto:

- la collaborazione con l'Area di Ricerca di Trieste e con il Comune di Gorizia, per sviluppare la conoscenza del territorio dei territori montani dell'area balcanica, nelle sue componenti fisiche, socio-economiche e culturali, allargata a tutti i paesi contemplati dal Patto di Stabilità per il Sud-Est europeo;
- il consolidamento dell'accordo con lo Stato Maggiore dell'Esercito (SME) e con la Mongolian Academy of Science in collaborazione con il CNR;
- la predisposizione del progetto L.L.A.M.A. – ANDINO (Leadership Latin American Medicin Areas);
- la spedizione geo-archeologica nella “valle dei laghi” in Mongolia insieme all'Istituto IRPI – CNR;
- la collaborazione con il CERISDI di Palermo per la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo economico e sociale dell'Area euro – mediterranea.

L'attività è stata infine completata attraverso lo scambio di informazioni e di ricerche con altri istituti nazionali di ricerca e le università dei diversi Paesi delle aree interessate.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 93.632,07.*

### **2.1.4 Centro di documentazione sulla antropologia della montagna**

Il Centro di Studi e di Documentazione sull'Antropologia della Montagna (061/05\_B) nasce nel 2005 per rispondere all'esigenza di creare, per la prima volta in Italia, un centro d'eccellenza in grado promuovere studi e ricerche a carattere etnografico e antropologico relative alle civiltà della montagna. L'insieme di tali attività, oltre al puro interesse scientifico, è in gran parte orientato verso la realizzazione di eventi e attività capaci di diffondere ad ampio raggio l'informazione circa specifiche tematiche connesse con l'antropologia della montagna.

Grazie alla realizzazione di un archivio, il Centro fungerà anche da centro di documentazione antropologica organizzato in una biblioteca e in un archivio fotografico e audio-visivo.

Il progetto grazie alla costituzione di una banca dati dedicata confluirà nel più vasto progetto della “Banca dati dei saperi e della conoscenza sulla montagna” quale sistema per la valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale sulla Montagna.

## ***2.2 Sistema informativo***

Il sistema informativo dell'IMONT (017/03\_D) ha subito un forte rinnovamento a seguito delle attività intraprese nell'anno 2004, secondo quanto indicato nel piano triennale 2005-2007 dell'Istituto.

Attualmente il sistema informativo dell'Istituto si compone di due tipologie fondamentali di servizi (entrambi assegnati in *outsourcing* al partner informatico EDSPA SpA): il servizio base (che consiste nella gestione sistemistica dell'infrastruttura e della rete intranet dell'Istituto e nel supporto tecnico sistemistico sia remoto che on-site) e i servizi addizionali di Web Hosting (che consistono, al momento, nei servizi erogati per la disponibilità, gestione tecnica, amministrazione, sicurezza, manutenzione, gestione dei contenuti del sito web istituzionale dell'IMONT e di siti correlati a progetti di ricerca).

L'EDS ha rilevato la rete informatica dell'Istituto e ha definito la nuova architettura generale volta a eliminare le criticità riscontrate nel sistema; ha creato degli "standard di autenticazione" uniformi per tutti gli utenti; ha assicurato l'adeguamento della rete ai protocolli di sicurezza previsti dal CNIPA.

Il collegamento alla rete GARR per gli scambi con la comunità scientifica nazionale e il collegamento con la rete RUPA (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni), attivi e collaudati, rendono possibile la valorizzazione del patrimonio di conoscenza sulla montagna attraverso la collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche per aggregare e rendere fruibili dati comuni finalizzati a fornire servizi strutturati e flessibili ai cittadini.

È stato inoltre effettuato un ulteriore adeguamento dell'architettura di rete ai requisiti richiesti dal CNIPA per l'adesione alla RUPA, e l'infrastruttura tecnologica è stata ulteriormente potenziata e reingegnerizzata anche in funzione dell'attuazione e sviluppo del progetto "Banca Dati dei saperi e della conoscenza sulla Montagna".

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 169.723,27.*

### **2.3 Servizio Sistema Qualità Montagna - SQM**

L'IMONT e la Provincia Autonoma di Bolzano hanno stipulato, il 17 luglio 2003 un protocollo d'intesa, integrato il 7 dicembre 2004, per pervenire, congiuntamente e sinergicamente, alla costruzione di un "Sistema Qualità Montagna Italia - SQMI" finalizzato a promuovere ed internazionalizzare le PMI e microimprese italiane della montagna.

A fronte di un "Sistema Montagna Italia" che si presenta caratterizzato dai seguenti punti di debolezza:

- l'eccessiva e crescente presenza di unità produttive di piccolissime dimensioni;
- la polverizzazione delle unità produttive agricole ed artigiane è connessa a un forte sbilanciamento della specializzazione settoriale, con poche "caratterizzazioni" verso l'agroindustria e settori tradizionali/maturi, connotati da una ridotta capacità innovativa sia a livello di processo che di prodotti;
- lo scenario sinora delineato è connotato dalla presenza di forti diseconomie esterne sia legate alle infrastrutture che a più generali questioni di ambiente socioeconomico;
- è presente uno scarso peso delle esportazioni sul totale della domanda rivolta al settore industriale;
- si assiste ad una ridotta produttività, di diversi prodotti/servizi, che hanno dei riflessi ed effetti consequenziali sui livelli di redditività e redditività a livello di forze sociali ed economiche;
- permane una struttura finanziaria fortemente squilibrata sul capitale di credito, connesso ad una rilevanza di oneri finanziari per le attività imprenditoriali e ad una ridotta e insufficiente potenzialità di acquisto da parte dei nuclei familiari primari.

L'IMONT, nell'assolvimento e nel perseguimento dei suoi obiettivi e finalità tecnico –scientifiche ed istituzionali ha avviato, quindi un apposito programma – intervento con l'Istituzione, presso la Direzione Generale dell'istituto, del "Servizio Sistema Qualità Montagna".

Elemento caratterizzante del Servizio è l'elaborazione, progettazione e realizzazione del "Laboratorio Italiano della Montagna – IMONT", ovvero una struttura leggera, flessibile, modulare, interdisciplinare ed accreditata a livello europeo, articolata lungo diverse linee progettuali e di intervento che saranno sviluppate nel triennio 2006- 2008.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 20.000,00.*

## **2.4. Azioni connesse con la formazione, la comunicazione e il trasferimento delle conoscenze**

### **2.4.1 Attività di comunicazione**

#### **Attività svolta e strumenti utilizzati durante l'anno 2005**

Per comunicare e diffondere i risultati delle attività dell'Istituto, è stato necessario mettere a punto un'attenta strategia di comunicazione, mirata a strutturare e aggiornare costantemente una rete di contatti e di scambio tra tutti coloro che si occupano di montagna e a diffondere all'esterno i saperi e i progetti promossi e coordinati dall'Istituto.

Per ottimizzare le proprie scelte strategiche e strumentali è stata indispensabile una approfondita analisi dei pubblici di riferimento, degli strumenti e delle attività necessari a raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge in rapporto a ciascun target.

Ciò ha permesso di mettere a punto un vero e proprio piano di comunicazione integrata, intesa come insieme coordinato di azioni finalizzate a raggiungere, informare, interessare, coinvolgere differenti tipi di pubblico, senza trascurare - anzi, dedicando loro un'attenzione particolare - i "moltiplicatori" di attenzione e di informazione (mass media, opinion leader, settori produttivi, ecc). Ciò acquista particolare rilievo se si tiene conto da un lato dell'importanza che i territori montani rivestono per il nostro paese e dall'altro dello stato di frammentarietà in cui versa la comunicazione sulle problematiche delle aree montane e delle loro popolazioni, nonché sul ruolo che il patrimonio di questi territori rappresenta per l'Italia.

Nel corso del 2005 l'IMONT si è impegnato per l'attuazione degli obiettivi sopraelencati attraverso una serie di strumenti:

- Ufficio stampa
- Rivista bimestrale SLM – Sopra il livello del mare
- Sito web istituzionale
- Pubblicazioni e Brochure varie di presentazione di progetti e attività
- Realizzazione di un'immagine visiva coordinata.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari € 203.442,55.*

### **2.4.2 Attività di formazione**

In questi anni, e soprattutto nel corso del 2004, l'Istituto ha sviluppato attività formative attraverso l'erogazione di borse di studio e assegni di ricerca in collaborazione con università ed enti di ricerca. Giovani neo-laureati, dottorandi e altri borsisti hanno collaborato alle attività progettuali dell'Istituto nelle discipline inerenti i territori montani, a completamento del loro processo formativo.

Nel corso dell'anno sono state finanziate le seguenti borse di studio:

- due borse di studio annuale nell'ambito del progetto *Anguana – Museo dell'Uomo e della Montagna*;
- borsa di ultimo anno di dottorato di ricerca in Geomatica presso l'Università degli Studi di Trieste;
- borsa di studio triennale per un dottorato di ricerca in Scienze Ambientali presso l'Università degli Studi dell'Insubria, assegnata nel marzo 2002;
- borsa di studio triennale per un dottorato di ricerca in ecologia agraria presso l'Università degli Studi di Milano (progetto *Effetti dell'inquinamento transfrontaliero da ozono sulla vegetazione alpina: approcci ecofisiologici*);
- borsa di studio triennale per dottorato di ricerca in Scienze Ambientali presso l'Università degli Studi dell'Insubria (progetto *Manganese nell'ambiente primario e secondario. Un caso di recupero in ambiente montano: il giacimento di Praborna, Aosta*);
- borsa di studio triennale per dottorato di ricerca in Ingegneria Ambientale presso l'Università degli Studi di Trento (progetto *Nuovo approccio allo studio dei pericoli naturali in montagna: integrazione di tecniche GIS e dendrocronologiche*);
- una borsa di dottorato in Scienze della Terra, indirizzo geomorfologico e geologia del quaternario, presso l'Università degli Studi di Milano (progetto *Dinamica ed evoluzione climatologia delle grotte ghiacciaie*), una borsa di studio post laurea, assegnate nell'ambito del progetto Cryoalp;
- 2 borse di studio annuali *post lauream* assegnate per la realizzazione di un lavoro di analisi e valorizzazione dei progetti di ricerca finanziati dall'Istituto nell'ambito dei bandi di agenzia 2000 – 2001 - 2002;
- 2 borse di studio *post lauream* assegnate nell'ambito del progetto Rete degli Osservatori.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle sopracitate attività una cifra complessiva pari a € 157.260,00.*



**Formazione universitaria**

Negli ultimi anni, l'attuazione del nuovo modello organizzativo universitario è stata contrassegnata anche dall'attivazione di numerosi percorsi di studio riguardanti direttamente i problemi della montagna. Corrispondendo alle richieste degli atenei e di altre istituzioni, l'Istituto ha marcato la sua presenza anche nel campo della formazione universitaria, attraverso l'impegno diretto del suo personale in attività di docenza e la creazione di una rete innovativa di formazione universitaria multidisciplinare su tematiche della montagna, denominata Scuola Superiore in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano - UNIMONT.

***027/04\_D - Scuola Superiore in Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano (UNIMONT).***

Il progetto, che l'Istituto ha avviato insieme all'Università degli Studi del Molise, si è concretizzato nel 2004-2005 con la progettazione, l'approvazione e il varo ufficiale di un Master universitario di secondo livello in "Gestione e Conservazione dell'Ambiente Montano" in modalità di formazione a distanza e scuola estiva. La formazione è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche innovative di carattere multidisciplinare nell'ambito della conoscenza e della capacità gestionale dei territori montani, al fine di favorire uno sviluppo tecnologico basato sui criteri della sostenibilità ambientale.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 16.000,00.*

### **2.4.3 Trasferimento delle conoscenze**

Nel 2005 l'IMONT ha rafforzato l'attività di trasferimento delle conoscenze, della diffusione dei risultati e della promozione di una cultura scientifica della montagna, in linea con il nuovo mandato istituzionale.

I *Quaderni della Montagna (024/04\_D)* rappresentano l'iniziativa editoriale dell'IMONT frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT, attraverso la quale l'Istituto intende valorizzare le attività di studio e di ricerca che promuove e coordina. La collana scientifica offre un contributo significativo alla promozione dei risultati della ricerca in ambito montano, nonché alla valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna nei suoi molteplici aspetti. L'iniziativa, avviata nel corso del 2004, ha già visto l'uscita di diversi volumi, frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT.

Nel corso del 2005

A) sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- *Album siciliano: la montagna nelle fotografie di Dante Cappellani* a cura di Paola Callegari e Antonio Ciaschi;
- *Alpinismo e ambiente. Linee guida per spedizioni ecocompatibili* a cura di Riccardo Beltramo;
- *Sostenibilità e multifunzionalità dell'agricoltura di montagna* a cura di Roberta Raffaelli;

B) è stata programmata l'uscita di ulteriori 15 volumi nel corso del triennio successivo;

C) sono stati strutturati e istituiti: il Comitato Scientifico Editoriale (CSE) e il Regolamento che ne definisce identità, compiti e prerogative; l'*iter* di approvazione di ogni singola pubblicazione della collana QdM; una serie di formule contrattuali sia fra l'IMONT e la società di servizi editoriali Bononia University Press, sia fra l'IMONT e i singoli autori e curatori dei volumi.

### **025/04\_D - Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica.**

Le Settimane della Cultura Scientifica e Tecnologica sono iniziative nazionali a cadenza annuale, nate con l'obiettivo di mobilitare le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica. In particolare, esse stimolano l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca

(università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.), dall'altro. L'IMONT, in linea con il nuovo mandato istituzionale, ha tra i suoi compiti l'attività di trasferimento delle conoscenze, la diffusione dei risultati della ricerca e la promozione di una cultura scientifica della montagna. Da qui la scelta di aderire alle Settimane della Cultura Scientifica e Tecnologica, promosse dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nell'ambito delle iniziative previste dalla legge 10 gennaio 2000 n. 6 per la diffusione della cultura scientifica.

Proseguendo il percorso avviato nel 2004, l'IMONT ha rafforzato nel 2005 la sua presenza alla XV edizione della Settimana presentando sette iniziative distribuite sul territorio nazionale intorno al tema della "Centralità dell'acqua". Cinque delle iniziative hanno riguardato la presentazione dei risultati già raggiunti e la prosecuzione dell'esperimento didattico avviato nel corso della precedente edizione, nell'ambito del sopra citato progetto Le montagne e l'acqua. Un'altra iniziativa ha riguardato la presentazione dell'"Ecomuseo Vajont: continuità di vita" nel Comune di Erto e Casso (PN), in connessione con il progetto Anguana – Museo dell'Uomo e della Montagna. La settima iniziativa, "Costruiamo insieme la nostra montagna", ha avuto per oggetto la presentazione sul web di un esperimento didattico che coinvolgerà i ragazzi delle scuole attraverso la raccolta di pietre significative delle proprie montagne.

*L'Istituto nel 2005 ha speso per la realizzazione delle attività citate una cifra complessiva pari a € 61.984,00.*

**VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2005**

L'analisi finanziaria del 2005 recepisce le rettifiche al bilancio di previsione 2005 apportate con deliberazione del CdA n. 15 del 30/11/2005

**GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2005****ENTRATE**

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
titolo I	5.682.232,37	5.682.980,51	+ 748,14
titolo II	-	-	-
titolo III	-	-	-
titolo IV	1.893.203,63	563,390,15	- 1.329.813,18
<b>Totale</b>	<b>7.575.436,00</b>	<b>6.246.370,66</b>	<b>1.329.065,34</b>

**Titolo I - Entrate correnti**

Le entrate correnti che comprendono, in massima parte, i trasferimenti da parte dello Stato possono così riepilogarsi:

- previsioni definitive	€ 5.682.232,37
- accertate	€ 5.682.232,37
- riscosse	€ 5.116.171,92

Euro 142.662,00 si riferiscono a trasferimenti da altri enti del settore pubblico; euro 33.000,00 derivano da trasferimenti da parte di comuni e province.

**Titolo II - Entrate in conto capitale**

Per l'esercizio 2005 non si sono verificate entrate in conto capitale, pertanto, gli investimenti sono stati finanziati con risorse interne dell'Istituto.

**Titolo IV – Partite di giro**

Le entrate per partite di giro, sono costituite in massima parte da ritenute erariali, assistenziali e previdenziali nonché da entrate vincolate su progetti; sono state accertate per euro 563.390,15.

**USCITE**

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
titolo I	6.382.715,47	4.098.376,04	- 2.284.339,43
titolo II	850.277,46	169.974,79	- 680.302,67
titolo III	-	-	-
titolo IV	1.893.203,63	563.390,15	- 1.329.813,48
<b>Totale</b>	<b>9.126.196,56</b>	<b>4.831.740,98</b>	<b>- 4.294.455,58</b>

**Titolo I - Uscite correnti**

Le uscite impegnate ammontano ad euro 4.098.376,04, con una riduzione rispetto alle previsioni di complessivi euro 2.284.339,43 si riferiscono soprattutto a oneri per il personale in attività di servizio per € 1.371.714,59, ad acquisti di beni e servizi per €. 803.238,63 e prestazioni istituzionali per € 945.692,86 e trasferimenti passivi per 593.464,47.

**Titolo II - Uscite in conto capitale**

Le uscite in conto capitale previste in euro 850.277,46 sono state impegnate per euro 169.974,79, con una diminuzione di euro 680.302,67, e concernono esclusivamente acquisizioni di immobilizzazioni tecniche.

**Titolo IV - Partite di giro**

Le partite di giro impegnate pareggiano con le corrispondenti entrate accertate per euro 563.390,15.

GESTIONE DEI RESIDUI**Residui attivi**

	Residui Iniziali	Riscossi	Annullati	Da riscuotere es. preced.	Competenza 2005	Residui finali
<b>Totale</b>	398.271,14	75.610,90	-		322.660,24	566.137,27
	888.797,51					

**Residui passivi**

	Residui Iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
<b>Titolo I</b>	2.348.208,47	853.073,97	304.891,94		790.203,49
1.980.446,05					
<b>Titolo II</b>	32.202,09	32.202,09	-	97.255,63	97.255,63
<b>Titolo III</b>	-	-	-	-	-
<b>Titolo IV</b>	-	-	-	31.797,26	31.797,26
<b>TOTALE</b>	2.380.410,56	885.276,06	304.891,94	919.256,38	2.109.498,94

La cancellazione dei residui è avvenuta con deliberazione del CdA del 24 aprile 2006. Si veda in proposito quanto già evidenziato a pag. 2 della nota integrativa allegata al bilancio

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo Cassa al 31/12/2005	€ 6.580.463,72
Residui Attivi	€ 888.797,51
Residui Passivi	€ 2.109.498,94
Avanzo amm/ne al 31/12/2005	€ 5.359.762,29

Il suddetto avanzo è caratterizzato dalla presenza di un notevole importo notevole di Residui passivi provenienti per € 919.256,38 dall'esercizio 2005 e per € 1.190.242,56 dagli esercizi precedenti.

### Dotazione organica vigente e personale in servizio al 31 dicembre 2005

La pianta organica dell'Istituto al 31 dicembre 2005 risultava così composta:

Ricercatori	Tecnologi	Tecnici	Amministrativi			TOTALE
			Dirigenti	Funzionari	Collaboratori	
13	5	4	3	4	4	32

Secondo quanto previsto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 93 e dalla circolare UPPA dell'11 aprile 2005, la nuova pianta organica dell'IMONT, approvata con nota MIUR n. 383 del 13 maggio 2005 e con nota MEF n. 66785 del 20 maggio 2005 risulta così composta:  
13 ricercatori, 5 Tecnologi, 2 Dirigenti Amministrativi di cui 1 di I fascia, 4 Funzionari Amministrativi, 4 Collaboratori Amministrativi, 4 Collaboratori TER.

Nel dettaglio:

#### settore ricerca

Qualifica	Ricercatori			Tecnologi			Coll. TER	TOTALE
	Dirigente di ricerca	1 Ricercatore	Ricercatore	Dirigente tecnologo	1 Tecnologo	Tecnologo		
Numero unità	3	3	7	1	2	2	4	22

#### settore amministrativo

Qualifica	Dirigenti		Funzionari Amm. vi	Collaboratori Amm. vi	TOTALE
Numero unità	1	1	4	4	10

A tutto il complesso delle sue attività, comprese quelle di coordinamento sul territorio, l'IMONT fa fronte con le unità di personale di seguito indicate:

personale amministrativo a tempo indeterminato: 3 unità  
 personale di ricerca a tempo indeterminato: 7 unità

secondo il seguente schema riassuntivo:

**settore amministrativo e tempo indeterminato**

Livello	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	
Numero unità			1	-	1	1	-	3

**Settore ricerca a tempo indeterminato**

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	
Numero unità	-	-	3*	1	1	-	1	1	-	7

\* di cui una unità comandata da altra amministrazione

Appare evidente che tale dotazione organica è del tutto insufficiente a far fronte ai numerosi compiti e attività dell'Istituto, che di conseguenza si avvale di personale a tempo determinato secondo i limiti imposti dalla legge finanziaria:

personale amministrativo a tempo determinato: 5 unità  
 personale di ricerca a tempo determinato: 2 unità

secondo il seguente schema riassuntivo:

**settore amministrativo a tempo determinato comprensivo del personale assunto su progetti di ricerca**

Livello	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE
	I Fascia	II Fascia	IV°	V°	V°	VI°	VII°	
Numero unità		1*	-	1	-	-	3	5

\* Dirigente di II fascia, esterno, con contratto quinquennale art. 19 comma 6 legge 165/2001

**Settore ricerca a tempo determinato**

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE
Livello	I°	II°	III°	I°	II°	III°	IV°	V°	VI°	
Numero unità	-	1	-	-	-	1	1	1	-	2



Nel corso del 2005 sono stati banditi i concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per un totale di 18 unità suddivise nei seguenti profili professionali:

Concorsi espletati e conclusi:

Settore ricerca

- |                          |                |
|--------------------------|----------------|
| - 1 I° Ricercatore,      | II liv. prof.  |
| - 2 Ricercatori          | III liv. prof. |
| - 1 Tecnologo            | III liv. prof. |
| - 1 Dirigente di Ricerca | I liv. prof.   |
| - 1 I° Ricercatore       | II liv. prof.  |
| - 3 Ricercatori          | III liv. prof. |
| - 1 I° Tecnologo         | II liv. prof.  |
| - 1 Tecnologo            | III liv. prof. |

Settore amministrativo

- |                          |                |
|--------------------------|----------------|
| - 3 Funzionari Amm.vi    | V liv. prof.   |
| - 2 collaboratori Amm.vi | VII liv. prof. |

Settore tecnico

- |                       |               |
|-----------------------|---------------|
| - 2 Collaboratori TER | VI liv. prof. |
|-----------------------|---------------|

Si precisa inoltre che l'IMONT, al fine di dotarsi del personale necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, ha già fatto ampio ricorso all'istituto della mobilità sin dal 2000, cioè dall'avvio delle attività dell'Istituto, all'epoca INRM Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, funzionari amministrativi e ricercatori, per un totale di ben otto unità di personale, che provengono rispettivamente dalle seguenti pubbliche amministrazioni: MIUR, MEF, INFN, CNR, ISPESL e Parco Nazionale dello Stelvio. Nel medesimo e.f. 2000 l'Istituto si era avvalso della collaborazione occasionale, poi trasformata in rapporto con contratto a tempo determinato utilizzando anche l'opportunità di finanziamenti su progetti di ricerca, di cinque unità di personale amministrativo. Queste unità di personale da allora sino ad oggi hanno recato un contributo essenziale alla funzionalità dell'Istituto.

Analogamente si è proceduto per il settore della ricerca ed il settore tecnico, per corrispondere in modo significativo ai compiti istituzionali dell'IMONT, accresciuti con i provvedimenti legislativi di trasformazione dell'INRM in IMONT: la legge n. 284 del 2002 e il regolamento istitutivo del 1 aprile 2004 (G.U. serie generale n. 77).

L'Istituto ha determinato il suo fabbisogno di personale sulla base delle attività individuate nel piano triennale, dando continuità all'azione istituzionale ed implementandola secondo le novità introdotte dal nuovo regolamento riguardo alla missione e all'organizzazione dell'Istituto: "promuove e coordina attività di studio e di ricerca sulla e per la montagna, svolge attività di supporto scientifico e di servizio per l'individuazione delle linee di indirizzo per le politiche del territorio montano e per la consulenza tecnica dei governi nazionale, regionali e locali" (art. 1 comma 1 del regolamento istitutivo) attraverso "la costituzione di strutture articolate su due aree di competenza e di intervento concernenti le attività di ricerca scientifica e tecnologica e l'attività di supporto progettuale" (art. 3 comma 2).

## Situazione del personale al 31.12.2005. suddiviso per tipologia

<b>PERSONALE I CUI COSTI GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO</b>			
<b>DIRIGENZA</b>	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
<i>Direttore Generale</i>		1	1
<i>Dirigente Amm.vo</i>		1	1
<b>DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO</b>	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
<b>Personale di ricerca</b>			
<i>Dirigente Tecnologo</i>		1	1
<i>I Tecnologo</i>	(1)	1	1
<i>Tecnologo</i>	(2)	0	1
<i>I Ricercatore</i>	(3)	0	1
<i>Ricercatore</i>		2	2
<b>Collaboratori Tecnici</b>			
<i>Cter</i>	(4)	2	1
<b>Personale amm.vo</b>			
<i>Funzionario Amm.ne</i>	(5)	1	4
<i>Collaboratore Amm.ne</i>	(6)	2	3
<b>Personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando</b>			
<i>Ricercatore</i>		1	1
<b>DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO</b>	Note	Unità presenti al 1/1/2005	Unità presenti al 31/12/2005
<b>Personale di ricerca</b>			
<i>I Ricercatore</i>	(7)	1	0
<i>Tecnologo</i>	(8)	1	2
<b>Collaboratori Tecnici</b>			
<i>Cter</i>	(9)	0	1
<b>Personale amm.vo</b>			
<i>Funzionario Amm.ne</i>	(10)	1	0
<i>Collaboratore Amm.ne</i>	(11)	1	1
<i>Ausiliario Amm.ne</i>		1	0
<b>Ufficio Stampa</b>			
<i>Capo Ufficio Stampa</i>	(12)	1	1
<b>PERSONALE NON DIPENDENTE</b>			
<i>Co.Co.Co</i>		2	1
<i>Contratti di ricerca e altre consulenze</i>			
<b>PERSONALE I CUI COSTI GRAVANO SUL FONDO ORDINARIO</b>			
<i>Collaboratore Amm.ne</i>	(13)	2	1
<i>Co.Co.Co</i>		0	6

*Note:*

- (1) – n. 1 unità in Part-Time al 50%*
- (2) – n. 1 unità assunta il 01/10/2005*
- (3) – n. 1 unità assunta il 01/10/2005*
- (4) – n. 1 unità cessata il 30/09/2005*
- (5) – n. 3 unità assunte il 01/12/200*
- (6) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 2 unità assunte il 01/12/2005*
- (7) – n. 1 unità cessata il 01/06/2005*
- (8) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 2 unità assunte il 01/12/2005*
- (9) – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*
- (10) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005*
- (11) – n. 1 unità cessata il 30/11/2005 – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*
- (12) – n. 1 unità assunta ai sensi della legge n. 150 del 07/06/2000 relativa agli uffici stampa*
- (13) – n. 2 unità cessate il 30/11/2005 – n. 1 unità assunta il 01/12/2005*

**Istituto Nazionale della Montagna**  
**Deliberazione Consiglio di Amministrazione**  
**n. 32 del 27 luglio 2006**

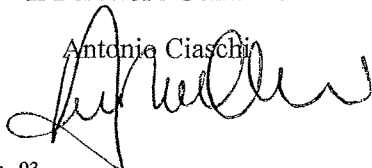
*(Approvazione del rendiconto generale 2005).*

- Vista** la legge n. 266 del 7 agosto 1997;
- Visto** il decreto legge n. 236 del 2002 convertito con modificazioni nella legge n. 284 del 2002;
- Visto** il regolamento generale dell'IMONT, pubblicato nella G.U. 1 aprile 2004, serie generale – n. 77;
- Visto** il DPCM 22 giugno 2004 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Montagna;
- Visto** il decreto n. 206/Ric., 14 febbraio 2005, del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca, di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali, di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;
- Visto** il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003;
- Visto** il piano triennale dell'Istituto 2005 - 2007;
- Vista** la relazione del Presidente allegata al rendiconto generale;
- Visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 33/CR del 13 luglio 2006, che esprime parere favorevole al rendiconto generale dell'IMONT per l'esercizio 2005;
- Visto** il Verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2006;

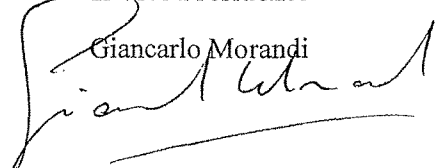
**DELIBERA**

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2005 è approvato nella formulazione che risulta dal documento allegato alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante.

**Il Direttore Generale**

Antonio Ciaschi  


**Il Vice Presidente**

Giancarlo Morandi  




RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N. 33 / CR DEL 13 LUGLIO 2006**

Il giorno 13 del mese di luglio dell'anno 2006, presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Collegio dei revisori

Sono presenti tutti i suoi componenti effettivi.

I lavori hanno inizio alle ore 17.00

\* \* \*

Il Collegio prosegue e conclude i suoi riscontri e le sue analisi sul rendiconto 2005, nonché la redazione dell'unita relazione, che costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione termina alle ore 20.00

Del che è verbale.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE  
DELL'ESERCIZIO 2005

Parte Prima

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto dell'Istituto chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli uffici dell'IMONT ed all'Organo amministrativo collegiale dello stesso Ente. E' nostra la responsabilità dello specifico giudizio di tipo professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo la normativa vigente ed è stato svolto al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel complesso delle sue diverse componenti, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori e dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto – anche tenendo conto che l'IMONT ha applicato le disposizioni amministrative e contabili di cui al d.P.R. 97/2003 ed i conseguenti programmi di contabilità informatizzata – fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Secondo la nostra valutazione, il sopramenzionato rendiconto nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'IMONT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto nell'ambito del citato d.P.R. 97/2003.

Parte Seconda

Nel caso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 il Collegio dei Revisori – come risulta dai suoi verbali, ai quali ove occorra si fa rinvio – in assenza di formalizzate procedure di controllo di gestione e di una struttura operativa ad esso dedicata, ha ispirato la sua attività ai principi di revisione di cui all'allegato 17 del d.P.R. 97, oltre che alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza delle leggi, degli specifici regolamenti vigenti nel tempo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è collaborato, nel senso precisato dall'art. 79 del d.P.R. 97, con gli Organi di amministrazione, la cui attività si è svolta nel rispetto delle norme che li concernono, perciò

- si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle disposizioni vigenti e sono state rispondenti al principio della continuità del complessivo disegno di continuità istituzionale dell'IMONT/INRM pur tra i crescenti vincoli e limiti imposti dalle difficoltà nelle quali si trova la finanza pubblica centrale, fonte quasi esclusiva delle risorse dell'Ente;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e dall'esame della documentazione trasmessa o comunque posta a disposizione, si è vigilato sull'adeguatezza dell'amministrazione dell'Ente, nonché sull'affidabilità della contabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiano osservazioni particolari da riferire, fatta salva la raccomandazione di porre ogni impegno per il superamento dell'attuale gracilità e precarietà delle strutture, peraltro derivante, principalmente dalle scelte legislative in materia di limitazioni all'espansione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei revisori non ha ricevuto denunce o esposti, così come non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Abbiamo esaminato il rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'IMONT rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Circa la pur ampia ed analitica relazione sulla gestione si raccomanda ch'essa venga integrata con le notizie concernenti i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (quali, ad esempio, i recentissimi, ulteriori vincoli di finanza pubblica; nonché, ove possibile, con maggiori dettagli quantitativi e temporali sulle attività svolte, anche in termini finanziari, rispetto a quelle programmate. Il bilancio consuntivo finanziario decisionale, comprese le partite di giro (euro 563.390,15) presenta:

- entrate di competenza per € 6.246.370,66
- uscite di competenza per € 4.831.740,98

Le entrate più rilevanti sono costituite dai trasferimenti statali (€ 5.506.570,37); mentre la spesa più significativa è quella del personale (€ 1.371.714,59), com'è normale in un ente di ricerca.

Il rendiconto finanziario gestionale coincide nei totali con il "decisionale" e pone altresì in evidenza l'avanzo finanziario, pari ad € 1.414.629,68. La situazione amministrativa pone in luce un avanzo di € 5.359.762,23.

Il conto economico si chiude con un avanzo di € 1.176.419,22.

Lo stato patrimoniale pareggia in € 8.407.156,31 e comprende l'avanzo economico d'esercizio in misura pari a quella risultante dal conto economico.

\*\*\*

Considerato tutto quanto precede, nonché i contenuti dei verbali delle proprie riunioni, lo scrivente Collegio esprime parere favorevole all'ulteriore iter del rendiconto generale dell'IMONT per l'esercizio decorso, non mancando di sottolineare che la stabilità dell'equilibrio di gestione dell'Ente, così come la sua continuità istituzionale sono legati alla ricezione, anche negli anni futuri, di adeguati contributi da parte, principalmente del MUR.

## BILANCIO CONSUNTIVO

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE	Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
			Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
		<b>Fondo iniziale di Cassa</b>		3.640.240,67	5.622.380,09			
		<b>Avanzo di amministrazione iniziale</b>						
		<b>1. - Direzione Generale</b>						
		<b>1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>						
		<b>1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
1.1.2.1		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	137.600,00	5.506.570,37	5.108.036,00	137.600,00	5.241.098,42	5.241.098,42
1.1.2.2		TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.998,71	8.998,71
1.1.2.3		TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	64.405,16	33.000,00	8.135,92	161.000,00	0,00	96.594,84
1.1.2.4		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	126.151,98	142.662,00	44.996,90	0,00	126.151,98	0,00
		<b>TOTALE 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>328.157,14</b>	<b>5.682.232,37</b>	<b>5.161.168,82</b>	<b>298.600,00</b>	<b>5.376.249,11</b>	<b>5.346.691,97</b>
		<b>1.3. - ALTRE ENTRATE</b>						
1.1.3.4		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	70.114,00	748,14	30.614,00	0,00	99.659,93	29.545,93
		<b>TOTALE 1.3. - ALTRE ENTRATE</b>	<b>70.114,00</b>	<b>748,14</b>	<b>30.614,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.659,93</b>	<b>29.545,93</b>
		<b>TOTALE GENERALE 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>398.271,14</b>	<b>5.682.980,51</b>	<b>5.191.782,82</b>	<b>298.600,00</b>	<b>5.475.909,04</b>	<b>5.376.237,90</b>
		<b>4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>						
1.4.1.1		<b>4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	0,00	563.390,15	564.061,47	0,00	424.016,72	424.016,72
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	563.390,15	564.061,47	0,00	424.016,72	424.016,72
		<b>TOTALE 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	<b>0,00</b>	<b>563.390,15</b>	<b>564.061,47</b>	<b>0,00</b>	<b>424.016,72</b>	<b>424.016,72</b>

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<b>TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>						
	TOTALE 1. - Direzione Generale	0,00	563.390,15	564.061,47	0,00	424.016,72	424.016,72
	<b>Totale delle Entrate</b>	398.271,14	6.246.370,66	5.755.844,29	298.600,00	5.899.925,76	5.800.254,62
	<i>Riepilogo dei titoli</i>						
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</i>						
	Titolo I	398.271,14	5.682.980,51	5.191.782,82	298.600,00	5.475.909,04	5.376.237,90
	Titolo IV	0,00	563.390,15	564.061,47	0,00	424.016,72	424.016,72
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</b>	398.271,14	6.246.370,66	5.755.844,29	298.600,00	5.899.925,76	5.800.254,62
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>						
	Titolo I	398.271,14	5.682.980,51	5.191.782,82	298.600,00	5.475.909,04	5.376.237,90
	Titolo IV	0,00	563.390,15	564.061,47	0,00	424.016,72	424.016,72
	<b>TOTALE</b>	398.271,14	6.246.370,66	5.755.844,29	298.600,00	5.899.925,76	5.800.254,62





## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005			ANNO FINANZIARIO 2004		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<b>TOTALE GENERALE 2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	32.202,09	169.974,79	104.921,25	2.640,00	381.722,67	352.160,58
	<b>4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>						
	<b>4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	563.390,15	531.592,89	0,00	416.269,87	416.269,87
	<b>TOTALE 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	<b>0,00</b>	<b>563.390,15</b>	<b>531.592,89</b>	<b>0,00</b>	<b>416.269,87</b>	<b>416.269,87</b>
	<b>TOTALE GENERALE 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>	<b>0,00</b>	<b>563.390,15</b>	<b>531.592,89</b>	<b>0,00</b>	<b>416.269,87</b>	<b>416.269,87</b>
	<b>TOTALE 1. - Direzione Generale</b>	<b>2.075.518,62</b>	<b>4.831.740,98</b>	<b>4.797.760,66</b>	<b>3.012.066,84</b>	<b>4.256.067,69</b>	<b>4.887.723,97</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>2.075.518,62</b>	<b>4.831.740,98</b>	<b>4.797.760,66</b>	<b>3.012.066,84</b>	<b>4.256.067,69</b>	<b>4.887.723,97</b>
	<b>Riepilogo dei titoli</b>						
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</b>						
	Titolo I	2.043.316,53	4.098.376,04	4.161.246,52	3.009.426,84	3.458.075,15	4.119.293,52
	Titolo II	32.202,09	169.974,79	104.921,25	2.640,00	381.722,67	352.160,58
	Titolo IV	0,00	563.390,15	531.592,89	0,00	416.269,87	416.269,87
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale</b>	<b>2.075.518,62</b>	<b>4.831.740,98</b>	<b>4.797.760,66</b>	<b>3.012.066,84</b>	<b>4.256.067,69</b>	<b>4.887.723,97</b>
	<b>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</b>						
	Titolo I	2.043.316,53	4.098.376,04	4.161.246,52	3.009.426,84	3.458.075,15	4.119.293,52
	Titolo II	32.202,09	169.974,79	104.921,25	2.640,00	381.722,67	352.160,58
	Titolo IV	0,00	563.390,15	531.592,89	0,00	416.269,87	416.269,87



Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2005				ANNO FINANZIARIO 2004				
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TOTALE	2.075.518,62	4.831.740,98	4.797.760,66	3.012.066,84	4.256.067,69	4.887.723,97			
	Avanzo di amministrazione utilizzato		1.414.629,68							
	TOTALE GENERALE	2.075.518,62	6.246.370,66	4.797.760,66	3.012.066,84	4.256.067,69	4.887.723,97			





## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
4.1.1.001.	Ritenute Erariali	500.000,00			500.000,00	415.499,05	-392,93	415.106,12		84.893,88		
4.1.1.002.	Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000,00			250.000,00	92.041,14	-355,21	91.685,93		158.314,07		
4.1.1.006.	Trattenute per conto terzi	50.000,00			50.000,00	9.394,90		9.394,90		40.605,10		
4.1.1.007.	Rimborso di somme pagate per conto terzi	10.000,00			10.000,00					10.000,00		
4.1.1.008.	Partite in conto sospesi	20.000,00			20.000,00	15.329,12		15.329,12		4.670,88		
4.1.1.009.	Entrate vincolate su progetti		1.063.203,63		1.063.203,63	31.797,26	76,82	31.874,08		1.031.329,55		
	Totale 4.1.1. - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63		1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15		1.329.813,48		
	Totale 4.1. - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Totale 1. - Direzione Generale	5.738.036,90	1.837.400,00	0,00	7.575.436,90	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate				Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	11	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va	4.908.036,00	774.196,37	0,00	5.682.232,37	5.116.171,92	566.808,59	5.682.980,51	748,14	0,00		
	Titolo I	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Titolo IV	5.738.036,00	1.837.400,00	0,00	7.575.436,00	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Direzione Generale											
	Totale delle Entrate	5.738.036,00	1.837.400,00	0,00	7.575.436,00	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		
	Avanzo Ammin. Applicato	1.550.760,56	0,00		1.550.760,56					1.550.760,56		
	Disavanzo Finanziario											
	Disavanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	7.288.796,56	1.837.400,00	0,00	9.126.196,56	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66		2.879.825,90		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	1. - Direzione Generale											
	1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI											
	1.1. - FUNZIONAMENTO											
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
1.1.1.001.	Assegni e indennità alla Presidenza	112.621,20			112.621,20	105.057,73		105.057,73		7.563,47		
1.1.1.002.	Compensi indennità e rimborsi componenti Organi Collegiali	246.841,20			246.841,20	67.901,92		67.901,92		178.939,28		
1.1.1.003.	Compensi indennità e rimborsi componenti Collegio Revisori	69.886,08			69.886,08	64.759,17		64.759,17		5.126,91		
1.1.1.004.	Compensi indennità e rimborsi componenti Consiglio Scientifico	52.750,00			52.750,00	41.748,26		41.748,26		11.001,74		
1.1.1.006.	Compensi indennità e rimborsi componenti Servizi di Valutazione	19.250,00			19.250,00					19.250,00		
1.1.2.	Totale 1.1.1. - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	501.348,48			501.348,48	279.467,08		279.467,08		221.881,40		
1.1.2.001.	Stipendi e assegni fissi al personale	700.000,00	163.920,00		863.920,00	727.673,96		727.673,96		136.246,04		
1.1.2.002.	Trattamento economico accessorio	175.000,00	100.000,00		275.000,00	271.476,97		271.476,97		3.523,03		
1.1.2.003.	Indennità e rimborso spese missioni all'interno	55.000,00	14.656,11		69.656,11	37.731,36	1.840,94	39.572,30		30.083,81		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.2.004.	Indennità e rimborso spese missioni all'estero	42.000,00	4.110,00		46.110,00	31.412,87	828,85	32.241,72		13.868,28		
1.1.2.005.	Oneri previdenziali assistenziali a carico Ente	288.682,65			288.682,65	267.766,15		267.766,15		20.916,50		
1.1.2.006.	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	20.000,00			20.000,00	16.797,30	2.608,59	19.405,89		594,11		
1.1.2.007.	Corsi per il personale	15.000,00			15.000,00	11.895,20	1.682,40	13.577,60		1.422,40		
1.1.2.008.	Oneri derivanti da applicazione nuovo contratto	12.553,00			12.553,00					12.553,00		
1.1.2.010.	Fondo per miglioramento efficienza											
1.1.2.011.	Equo indennizzo											
1.1.2.012.	Oneri pregressi applicazione nuovo contratto											
1.1.2.013.	Polizza assicurativa ex art.31 c.n.l. 5/4/2001 Dirigenza											
	Totale 1.1.2. - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.308.235,65	282.686,11		1.590.921,76	1.364.753,81	6.960,78	1.371.714,59		219.207,17		
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
1.1.3.001.	Acquisto materiale di consumo	38.500,56			38.500,56	19.786,00	5.045,04	24.831,04		13.669,52		
1.1.3.002.	Noleggio attrezzature tecniche e scientifiche	9.120,00			9.120,00					9.120,00		
1.1.3.003.	Acquisto libri riviste giornali ed altre pubblicazioni	5.400,54	1.500,00		6.900,54	6.158,21	120,00	6.278,21		622,33		
1.1.3.004.	Uscite di rappresentanza	20.072,59	1.000,00	500,00	20.572,59	13.112,76	5.064,00	18.176,76		2.395,83		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA										
		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.3.005.	Uscite per funzionamento commissioni comitati ecc.	8.000,00		4.000,00	4.000,00	2.578,96		2.578,96		1.421,04		
1.1.3.006.	Locazione locali	184.275,07		42.000,00	142.275,07	124.524,07		124.524,07		17.751,00		
1.1.3.007.	Materiale fotografico per documentazione tecnica	4.500,00	1.500,00		6.000,00					6.000,00		
1.1.3.008.	Uscite per manutenzione riparazione adattamento locali ed impianti	152.992,00		46.802,12	106.189,88	8.773,05	10.639,75	19.412,80		86.777,08		
1.1.3.009.	Energia elettrica conduzione impianti ed illuminazione	31.838,00		8.000,00	23.838,00	13.152,35	2.516,53	15.668,88		8.169,12		
1.1.3.010.	Combustibile per riscaldamento											
1.1.3.011.	Noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	44.248,00		20.000,00	24.248,00	19.303,61	3.432,44	22.736,05		1.511,95		
1.1.3.012.	Uscite postali telegrafiche bolli e spedizioni varie	5.000,00	7.500,00		12.500,00	7.541,26		7.541,26		4.958,74		
1.1.3.013.	Uscite per concorsi	20.000,00	15.000,00		35.000,00	26.073,31	6.289,43	32.362,74		2.637,26		
1.1.3.014.	Uscite per accertamenti sanitari	10.000,00		9.000,00	1.000,00					1.000,00		
1.1.3.016.	Canone d'acqua											
1.1.3.017.	Onorari e compensi per speciale incarichi	240.194,06	53.420,00	10.000,00	283.614,06	137.599,67	59.762,17	197.361,84		86.252,22		
1.1.3.018.	Premi di assicurazione	30.000,00		25.000,00	5.000,00	1.080,00		1.080,00		3.920,00		
1.1.3.019.	Telefono e commessioni telematiche	85.000,00		3.000,00	82.000,00	47.929,39	6.503,91	54.433,30		27.566,70		
1.1.3.020.	Pulizia locali e smaltimento rifiuti	106.753,00	11.520,00		118.273,00	75.000,00	31.680,00	106.680,00		11.593,00		



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA										
		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
			In +	In -	Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.1.3.021.	Gestione in out sourcing sistema informatico	184.937,00		27.429,76	157.507,24	66.147,90	26.803,60	92.951,50		64.555,74		
1.1.3.022.	Vigilanza diurna e notturna	25.000,00		3.000,00	22.000,00	21.321,98		21.321,98		678,02		
1.1.3.023.	Noleggio macchine per fotocopie	25.000,00		13.000,00	12.000,00	3.036,37	5.491,10	8.527,47		3.472,53		
1.1.3.026.	Uscite per pubblicità	33.000,00			33.000,00	25.507,77		25.507,77		7.492,23		
1.1.3.027.	Manutenzione librerie programmi per computer (software)	17.000,00			17.000,00	12.085,00		12.085,00		4.915,00		
1.1.3.028.	Trasporti facchinaggi vari	25.480,00		10.000,00	15.480,00	4.465,20	113,00	4.578,20		10.901,80		
1.1.3.029.	Manutenzione attrezzature macchinari mobili e macchine per uffici	6.608,00		1.000,00	5.608,00	3.862,80	738,00	4.600,80		1.007,20		
	Totale 1.1.3. - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.312.918,82	91.440,00	222.731,88	1.181.626,94	639.039,66	164.198,97	803.238,63		378.388,31		
	<b>Totale 1.1. - FUNZIONAMENTO</b>	<b>3.122.502,95</b>	<b>374.126,11</b>	<b>222.731,88</b>	<b>3.273.897,18</b>	<b>2.283.260,55</b>	<b>171.159,75</b>	<b>2.464.420,30</b>	<b>0,00</b>	<b>819.476,88</b>		
	<b>1.2. - INTERVENTI DIVERSI</b>											
1.2.1.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
1.2.1.001.	Uscite per l'organizzazione e gestione dei convegni	80.000,00			80.000,00	35.086,47	19.000,00	54.086,47		25.913,53		
1.2.1.002.	Spese per studi e ricerche	650.500,00	361.114,80		1.011.614,80	316.991,41	150.460,01	467.451,42		544.163,38		
1.2.1.003.	Borse di studio e assegni di ricerca	395.000,00			395.000,00	157.260,15		157.260,15		237.739,85		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.2.1.004.	Spese per divulgazione e pubblicazione dei risultati scientifici	452.632,29			452.632,29	215.414,82	51.480,00	266.894,82		185.737,47		
	Totale 1.2.1. - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.578.132,29	361.114,80		1.939.247,09	724.752,85	220.940,01	945.692,86		993.554,23		
1.2.2.	TRASFERIMENTI PASSIVI											
1.2.2.001.	Trasferimenti ad altri enti del settore p	802.970,53			802.970,53	195.360,74	398.103,73	593.464,47		209.506,06		
1.2.2.002.	Trasferimenti ad altri enti del settore privato	45.000,00			45.000,00					45.000,00		
	Totale 1.2.2. - TRASFERIMENTI PASSIVI	847.970,53			847.970,53	195.360,74	398.103,73	593.464,47		254.506,06		
1.2.3.	ONERI FINANZIARI											
1.2.3.001.	Interessi passivi											
1.2.3.002.	Uscite e commissioni bancarie											
	Totale 1.2.3. - ONERI FINANZIARI											
1.2.4.	ONERI TRIBUTARI											
1.2.4.001.	Imposte, tasse e tributi vari	1.000,00			1.000,00					1.000,00		
1.2.4.002.	Imposta regionale attività produttive (IRAP)	86.871,79	20.000,00		106.871,79	104.747,33		104.747,33		2.124,46		
	Totale 1.2.4. - ONERI TRIBUTARI	87.871,79	20.000,00		107.871,79	104.747,33		104.747,33		3.124,46		
1.2.5.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
1.2.5.001.	Restituzioni e rimborsi diversi		131.291,88		131.291,88	51,08		51,08		131.240,80		



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
1.5.1.	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI											
1.5.1.001.	Accantonamento a fondo rischi ed oneri											
	Totale 1.5.1. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI											
	Totale 1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale generale 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04	0,00	2.284.339,43		
	Totale Uscite Correnti	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04		2.284.339,43		
	2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
	2.1. - INVESTIMENTI											
2.1.1.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI											
2.1.1.001.	Acquisto immobili e impianti fissi	200.000,00			200.000,00					200.000,00		
2.1.1.002.	Ricostruzione, ripristini e trasformazioni di immobili		100.000,00		100.000,00					100.000,00		
	Totale 2.1.1. - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	200.000,00	100.000,00		300.000,00					300.000,00		
2.1.2.	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
2.1.2.001.	Acquisto di attrezzature e macchinari	91.230,00	10.395,46		101.625,46	15.493,40	37.591,56	53.084,96		48.540,50		







## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)	
			In + 4	In - 5	Pagate 7	Rimaste da Pagare 8	Totale Impegni (7 + 8)	9	10			11
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
4.1.1.005.	Ritenute diverse											
4.1.1.006.	Trattenute a favore di terzi	50.000,00			50.000,00	9.394,90		9.394,90			40.605,10	
4.1.1.007.	Somme pagate per conto di terzi	10.000,00			10.000,00						10.000,00	
4.1.1.008.	Partite in conto sospesi	20.000,00			20.000,00	15.329,12		15.329,12			4.670,88	
4.1.1.009.	Uscite vincolate su progetti		1.063.203,63		1.063.203,63	76,82		31.797,26			1.031.329,55	
	Totale 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63		1.893.203,63	531.592,89		563.390,15			1.329.813,48	
	Totale 4.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	531.592,89		563.390,15	0,00		1.329.813,48	
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	531.592,89		563.390,15	0,00		1.329.813,48	
	Totale 1. - Direzione Generale	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	3.912.484,60		4.831.740,98	0,00		4.294.456,58	



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		SPESA									
		Gestione della Competenza 2005									
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
	Riepilogo dei Titoli										
	Riepilogo dei titoli Centro										
	Resp. Amm.va										
	Titolo I	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04	0,00	2.284.339,43	
	Titolo II	739.882,00	110.395,46	0,00	850.277,46	72.719,16	97.255,63	169.974,79	0,00	680.302,67	
	Titolo IV	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	531.592,89	31.797,26	563.390,15	0,00	1.329.813,48	
	Totale delle uscite Centro	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	3.912.484,60	919.256,38	4.831.740,98	0,00	4.294.455,58	
	Resp. Amm.va Direzione Generale										
	Totale delle Uscite	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	3.912.484,60	919.256,38	4.831.740,98	0,00	4.294.455,58	
	Disavanzo Amministrazione										
	Avanzo Finanziario					1.414.629,68		1.414.629,68	1.414.629,68		
	Avanzo di Cassa										
	Totale a Pareggio	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	5.327.114,28	919.256,38	6.246.370,66		2.879.825,90	

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		ENTRATA										
		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Iniziali	Previsioni		Definitive (3+4-5)	Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
			In +	In -		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	<b>1. - Direzione Generale</b>											
	<b>1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>											
	<b>1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>											
1.2.1.	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	4.908.036,00	598.534,37		5.506.570,37	5.108.036,00	398.534,37	5.506.570,37				
1.2.2.	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLE REGIONI											
1.2.3.	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE		33.000,00		33.000,00	8.135,92	24.864,08	33.000,00				
1.2.4.	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		142.662,00		142.662,00		142.662,00	142.662,00				
	<b>Totale 1.2. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>4.908.036,00</b>	<b>774.196,37</b>	<b>0,00</b>	<b>5.682.232,37</b>	<b>5.116.171,92</b>	<b>566.060,45</b>	<b>5.682.232,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>1.3. - ALTRE ENTRATE</b>											
1.3.4.	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						748,14	748,14	748,14			
	<b>Totale 1.3. - ALTRE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>748,14</b>	<b>748,14</b>	<b>748,14</b>	<b>0,00</b>		
	<b>Totale generale 1. - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.908.036,00</b>	<b>774.196,37</b>	<b>0,00</b>	<b>5.682.232,37</b>	<b>5.116.171,92</b>	<b>566.808,59</b>	<b>5.682.980,51</b>	<b>748,14</b>	<b>0,00</b>		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		ENTRATA Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti	In Più	In Meno			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
	4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
4.1.1.	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63		1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15		1.329.813,48		
	Totale 4.1. - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Totale generale 4. - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Totale 1. - Direzione Generale	5.738.036,00	1.837.400,00	0,00	7.575.436,00	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni				Somme Accertate			Diff. rispetto alle Previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertamenti (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va	4.908.036,00	774.196,37	0,00	5.682.232,37	5.116.171,92	566.808,59	5.682.980,51	748,14	0,00		
	Titolo I	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	564.061,47	-671,32	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Titolo IV	5.738.036,00	1.837.400,00	0,00	7.575.436,00	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		
	Totale delle Entrate	5.738.036,00	1.837.400,00	0,00	7.575.436,00	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66	0,00	1.329.065,34		
	Avanzo Ammin. Applicato	1.550.760,56	0,00		1.550.760,56					1.550.760,56		
	Disavanzo Finanziario											
	Disavanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	7.288.796,56	1.837.400,00	0,00	9.126.196,56	5.680.233,39	566.137,27	6.246.370,66		2.879.825,90		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
			In +	In -								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	<u>1. - Direzione Generale</u>											
	<u>1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI</u>											
	<u>1.1. - FUNZIONAMENTO</u>											
1.1.1.	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	501.348,48			501.348,48	279.467,08		279.467,08		221.881,40		
1.1.2.	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	1.308.236,65	282.686,11		1.590.921,76	1.364.753,81	6.960,78	1.371.714,59		219.207,17		
1.1.3.	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.312.918,82	91.440,00	222.731,88	1.181.626,94	639.039,66	164.198,97	803.238,63		378.388,31		
	<u>Totale 1.1. - FUNZIONAMENTO</u>	<u>3.122.502,95</u>	<u>374.126,11</u>	<u>222.731,88</u>	<u>3.273.697,18</u>	<u>2.283.260,55</u>	<u>171.159,75</u>	<u>2.454.420,30</u>	<u>0,00</u>	<u>819.476,88</u>		
	<u>1.2. - INTERVENTI DIVERSI</u>											
1.2.1.	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.578.132,29	361.114,80		1.939.247,09	724.752,85	220.940,01	945.692,86		993.554,23		
1.2.2.	TRASFERIMENTI PASSIVI	847.970,53			847.970,53	195.360,74	398.103,73	593.464,47		254.506,06		
1.2.3.	ONERI FINANZIARI											
1.2.4.	ONERI TRIBUTARI	87.871,79	20.000,00		107.871,79	104.747,33		104.747,33		3.124,46		
1.2.5.	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		131.291,86		131.291,86	51,08		51,08		131.240,80		
1.2.6.	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA											
Gestione della Competenza 2005											
Capitolo	Codice	Denominazione	Previsioni			Somme Impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4+5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7+8)	In Più (9-6)	In Meno (6-9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
		Totale 1.2. - INTERVENTI DIVERSI	2.513.974,61	512.406,68	0,00	3.026.381,29	1.024.912,00	619.043,74	1.643.955,74	0,00	1.382.425,55
1.4.2.		1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA - INTEGRATIVE SOSTITUTIVI	82.437,00			82.437,00					82.437,00
		Totale 1.4. - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVE SOSTITUTIVI	82.437,00	0,00	0,00	82.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.437,00
1.5.1.		1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI									
		Totale 1.5. - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale generale 1. - TITOLO I - USCITE CORRENTI	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04	0,00	2.284.339,43
		Totale Uscite Correnti	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04		2.284.339,43
2.1.1.		2. - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE									
		2.1. - INVESTIMENTI									
		ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	200.000,00	100.000,00		300.000,00					300.000,00







## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo		Gestione della Competenza 2005										
Codice	Denominazione	Previsioni			Somme impegnate			Diff. rispetto alle Previsioni				
		Iniziali	Variazioni		Definitive (3+4-5)	Pagate	Rimaste da Pagare	Totale Impegni (7 + 8)	In Più (9 - 6)	In Meno (6 - 9)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
	Riepilogo dei Titoli											
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va											
	Titolo I	5.718.914,56	886.532,79	222.731,88	6.382.715,47	3.308.172,55	790.203,49	4.098.376,04	0,00	2.284.339,43		
	Titolo II	739.882,00	110.395,46	0,00	850.277,46	72.719,16	97.255,63	169.974,79	0,00	680.302,67		
	Titolo IV	830.000,00	1.063.203,63	0,00	1.893.203,63	531.582,89	31.797,26	563.390,15	0,00	1.329.813,48		
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Direzione Generale	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	3.912.484,60	919.256,38	4.831.740,98	0,00	4.294.455,58		
	Totale delle Uscite	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	3.912.484,60	919.256,38	4.831.740,98	0,00	4.294.455,58		
	Disavanzo Amministrazione											
	Avanzo Finanziario					1.414.629,68		1.414.629,68	1.414.629,68			
	Avanzo di Cassa											
	Totale a Pareggio	7.288.796,56	2.060.131,88	222.731,88	9.126.196,56	5.327.114,28	919.256,38	6.246.370,66		2.879.825,90		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2005	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22	
1											
1.2.1.											
1.2.1.001.	137.600,00		137.600,00	137.600,00		5.245.636,00	5.108.036,00		137.600,00	137.600,00	
1.2.1.002.						398.534,37			398.534,37	398.534,37	
1.2.1.003.											
1.2.2.	137.600,00		137.600,00	137.600,00		5.644.170,37	5.108.036,00		536.134,37	536.134,37	
1.2.2.001.											
1.2.3.											
1.2.3.001.	64.405,16		64.405,16	64.405,16		97.405,16	8.135,92		89.269,24	89.269,24	
1.2.4.	64.405,16		64.405,16	64.405,16		97.405,16	8.135,92		89.269,24	89.269,24	



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	ENTRATA											Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)	
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2005	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)		
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22		
1												
4.1.1.001.							500.000,00	415.499,05		84.500,95	-392,93	
4.1.1.002.							250.000,00	92.041,14		157.958,86	-355,21	
4.1.1.005.							50.000,00	9.394,90		40.605,10		
4.1.1.007.							10.000,00			10.000,00		
4.1.1.008.							20.000,00	15.329,12		4.670,88		
4.1.1.009.							1.063.203,63	31.797,26		1.031.406,37	76,82	
							1.893.203,63	564.061,47		1.329.142,16	-671,32	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	564.061,47	0,00	1.329.142,16	-671,32	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	564.061,47	0,00	1.329.142,16	-671,32	

XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	ENTRATA										Totale dei Residui Attivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					
	Residui Attivi al 1° Gennaio 2005	Riscossi	Rimasti da Riscuotere	Totale (13 + 14)	Variazioni In più (15 - 12) In meno (12 - 15)	Previsioni	Riscossioni (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni In Più (19 - 18) In Meno (18 - 19)	20	21	
1	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	398.271,14	75.610,90	322.660,24	398.271,14	0,00	0,00	6.080.503,51	5.191.782,82	0,00	888.720,69	889.468,83
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	564.061,47	0,00	1.329.142,16	-671,32
	398.271,14	75.610,90	322.660,24	398.271,14	0,00	0,00	7.973.707,14	5.755.844,29	0,00	2.217.862,85	888.797,51
	398.271,14	75.610,90	322.660,24	398.271,14	0,00	0,00	7.973.707,14	5.755.844,29	0,00	2.217.862,85	888.797,51
							3.532.899,93			3.532.899,93	
	398.271,14	75.610,90	322.660,24	398.271,14	0,00	0,00	11.506.607,07	5.755.844,29	0,00	5.750.762,78	888.797,51

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	(7 + 13)	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.1.1.													
1.1.1.001.							105.057,73		7.563,47				
1.1.1.002.							67.901,92		178.939,28				
1.1.1.003.							64.759,17		5.126,91				
1.1.1.004.							41.748,26		11.001,74				
1.1.1.005.							19.250,00		19.250,00				
1.1.2.							501.348,48		221.881,40				
1.1.2.001.													
1.1.2.002.							863.920,00		136.246,04				
							275.000,00		3.523,03				
1.1.2.003.							69.656,11		31.924,75				1.840,94
							271.476,97						
							727.673,96						
							37.731,36						

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.1.2.004.								46.110,00	31.412,87	14.697,13	828,85
1.1.2.005.								288.682,65	267.766,15	20.916,50	
1.1.2.006.								20.000,00	16.797,30	3.202,70	2.608,59
1.1.2.007.	4.600,00	4.200,00	400,00	4.600,00				19.600,00	16.095,20	3.504,80	2.082,40
1.1.2.009.								12.553,00		12.553,00	
1.1.2.010.											
1.1.2.011.											
1.1.2.012.											
1.1.2.013.											
1.1.3.	4.600,00	4.200,00	400,00	4.600,00				1.595.521,76	1.368.953,81	226.567,95	7.360,78
1.1.3.001.	1.123,20	1.123,20		1.123,20				39.623,76	20.909,20	18.714,56	5.045,04
1.1.3.002.								9.120,00		9.120,00	
1.1.3.003.								6.900,54	6.158,21	742,33	120,00
1.1.3.004.								20.572,59	13.112,76	7.459,83	5.064,00

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
1.1.3.005.								2.578,96		1.421,04	
1.1.3.006.								124.524,07		17.751,00	
1.1.3.007.								6.000,00		6.000,00	
1.1.3.008.	4.294,48	4.294,00		4.294,00				13.067,05		97.417,31	10.639,75
1.1.3.009.								13.152,35		10.685,65	2.516,53
1.1.3.010.											
1.1.3.011.	13.007,52	10.961,33		10.961,33		2.046,19		30.264,94		6.990,56	3.432,44
1.1.3.012.								7.541,26		4.958,74	
1.1.3.013.								26.073,31		8.926,69	6.289,43
1.1.3.014.								1.000,00		1.000,00	
1.1.3.016.											
1.1.3.017.	37.592,00	29.043,57	8.548,43	37.592,00				166.643,24		154.562,82	68.310,60
1.1.3.018.								1.080,00		3.920,00	
1.1.3.019.								47.929,39		34.070,61	6.503,91
1.1.3.020.	4.809,25	4.809,25		4.809,25				79.809,25		43.273,00	31.680,00



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.1.3.021.	126.321,71	125.904,00		125.904,00		417,71	283.828,95	192.051,90			91.777,05	26.803,60	
1.1.3.022.							22.000,00	21.321,98	678,02				
1.1.3.023.	12.615,82	12.615,82		12.615,82			24.615,77	15.652,19	8.963,58			5.491,10	
1.1.3.026.	13.474,80	13.474,80		13.474,80			46.474,80	38.982,57	7.492,23				
1.1.3.027.							17.000,00	12.085,00	4.915,00				
1.1.3.028.							15.480,00	4.465,20	11.014,80			113,00	
1.1.3.029.							5.608,00	3.862,80	1.745,20			738,00	
	213.238,78	202.225,97	8.548,43	210.774,40		2.464,38	1.394.865,67	841.265,63	553.600,04			172.747,40	
	217.838,78	206.425,97	8.948,43	215.374,40	0,00	2.464,38	3.491.735,91	2.489.886,52	1.002.049,39	0,00		180.108,18	
1.2.1.													
1.2.1.001.	6.000,00	6.000,00		6.000,00			86.000,00	41.086,47	44.913,53			19.000,00	
1.2.1.002.	1.705.720,87	420.168,00	1.013.125,31	1.433.293,31		272.427,56	2.717.335,67	737.159,41	1.980.176,26			1.163.585,32	
1.2.1.003.							395.000,00	157.260,15	237.739,85				





## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
1.5.1.													
1.5.1.001.													
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.348.208,47	853.073,97	1.190.242,56	2.043.316,53	0,00	304.891,94	8.730.923,89	4.161.246,52	0,00	4.569.677,37	1.980.446,05		
	2.348.208,47	853.073,97	1.495.134,50	2.348.208,47	0,00	0,00	8.730.923,89	4.161.246,52	0,00	4.569.677,37	2.285.337,99		
2.1.1.													
2.1.1.001.													
2.1.1.002.													
							200.000,00				200.000,00		
							100.000,00				100.000,00		
							300.000,00				300.000,00		
2.1.2.													
2.1.2.001.	31.419,63	31.419,63		31.419,63			133.045,09	46.913,03			86.132,06		37.591,56

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo Codice	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
2.1.2.002.													
2.1.2.003.													
2.1.2.004.	782,46	782,46		782,46		79.920,00	27.065,89		52.854,11			38.862,96	
2.1.2.005.						95.782,46	25.874,46		69.908,00			11.084,20	
2.1.2.006.						55.000,00	4.175,87		50.824,13			86,20	
						12.640,00	892,00		11.748,00			9.630,71	
	32.202,09	32.202,09		32.202,09		376.387,55	104.921,25		271.466,30			97.255,63	
2.1.3.													
2.1.3.001.													
2.1.3.002.													
2.1.3.003.													
2.1.4.													
2.1.4.001.													
2.1.4.003.													



XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)	
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa						
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni			
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22
1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4.1.												
2.4.1.001.												
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	32.202,09	32.202,09	0,00	32.202,09	0,00	0,00	882.479,55	104.921,25	0,00	0,00	777.558,30	97.255,63
4.1.1.												
4.1.1.001.							500.000,00	415.106,12			84.893,88	
4.1.1.002.							250.000,00	91.885,93			158.314,07	
4.1.1.003.												
4.1.1.004.												

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa					
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	20	21	22	
1											
4.1.1.005.											
4.1.1.006.							9.394,90		40.605,10		
4.1.1.007.									10.000,00		
4.1.1.008.							15.329,12		4.670,88		
4.1.1.009.							76,82		1.063.126,81		31.797,26
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	531.592,89		1.361.610,74		31.797,26
							531.592,89	0,00	1.361.610,74		31.797,26
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	531.592,89		1.361.610,74		31.797,26



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	SPESA										Totale dei Residui Passivi al Termine dell'Esercizio 2005 (8 + 14)		
	Gestione dei Residui 2005					Gestione di Cassa							
	Residui Passivi al 1° Gennaio 2005	Pagati	Rimasti da Pagare	Totale (13 + 14)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti (7 + 13)	Diff. rispetto alle Previsioni				
12	13	14	15	In più (15 - 12)	In meno (12 - 15)	18	19	In Più (19 - 18)	In Meno (18 - 19)	20	21	22	
1													
	2.348.208,47	853.073,97	1.190.242,56	2.043.316,53	0,00	304.891,94	8.730.923,89	4.161.246,52	0,00	4.569.677,37	1.980.446,05		
	32.202,09	32.202,09	0,00	32.202,09	0,00	0,00	882.479,55	104.921,25	0,00	777.558,30	97.255,63		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.893.203,63	531.592,89	0,00	1.361.610,74	31.797,26		
	2.380.410,56	885.276,06	1.190.242,56	2.075.518,62	0,00	304.891,94	11.506.607,07	4.797.760,66	0,00	6.708.846,41	2.109.498,94		
	2.380.410,56	885.276,06	1.190.242,56	2.075.518,62	0,00	304.891,94	11.506.607,07	4.797.760,66	0,00	6.708.846,41	2.109.498,94		
	2.380.410,56	885.276,06	1.190.242,56	2.075.518,62	0,00	304.891,94	11.506.607,07	4.797.760,66	0,00	6.708.846,41	2.109.498,94		

Banca Popolare di Sondrio 5.622.380,09

**A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2005 5.622.380,09**

Riscossioni		
B) in c/competenza	5.680.233,39	
C) in c/residui	75.610,90	
D)	<b>Totale (B + C)</b>	<b>5.755.844,29</b>

Pagamenti		
E) in c/competenza	3.912.484,60	
F) in c/residui	885.276,06	
G)	<b>Totale (E + F)</b>	<b>4.797.760,66</b>

**H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) 6.580.463,72**

Residui attivi		
I) degli esercizi precedenti	322.660,24	
L) dell'esercizio	566.137,27	
M)	<b>Totale (I + L)</b>	<b>888.797,51</b>

Residui passivi		
N) degli esercizi precedenti	1.190.242,56	
O) dell'esercizio	919.256,38	
P)	<b>Totale (N + O)</b>	<b>2.109.498,94</b>

**Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2005 (H + M - P) 5.359.762,29**

Parte vincolata	
[1] al Trattamento di fine rapporto	0,00
<i>ai Fondi per rischi ed oneri</i>	
[2]	0,00
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti	0,00
<i>per i seguenti altri vincoli</i>	
[5]	0,00
[6]	0,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	<b>0,00</b>

Parte disponibile	
[8]	0,00
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	5.359.762,29
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	<b>5.359.762,29</b>

**Totale Risultato di amministrazione 5.359.762,29**

**Data 03/07/2006****Entrate****Numero ultima reversale 121**

Fondo di cassa dell'esercizio precedente	5.622.380,09
<b>Reversali riscosse</b>	<b>5.755.844,29</b>
<b>Reversali da riscuotere</b>	<b>0,00</b>
<b>Riscossioni da regolarizzare con reversali</b>	<b>0,00</b>
Totale delle entrate	11.378.224,38

**Uscite****Numero ultimo mandato 644**

Deficit di cassa dell'esercizio precedente	0,00
<b>Mandati pagati</b>	<b>4.797.760,66</b>
<b>Mandati da pagare</b>	<b>0,00</b>
<b>Pagamenti da regolarizzare con mandati</b>	<b>0,00</b>
Totale delle uscite	4.797.760,66

<b>Saldo di diritto</b>	<b>6.580.463,72</b>
<b>Saldo di fatto</b>	<b>6.580.463,72</b>

Roma, 27 giugno 2005

Spettabile  
**Istituto Nazionale della Montagna**  
Via dei Caprettari, 70  
00186 Roma

alla cortese attenzione della  
Signora Manuela

**OGGETTO:** Quadratura al 31/12/2004.

Come da intese telefoniche, con la presente siamo a confermare che, alla data del 31/12/2004, il saldo del Vostro rapporto di tesoreria risultava essere pari a € 5.622.380,09, così determinato:

reversali emesse € 4.503.736,35, mandati di pagamento per € 4.887.723,96, provvisori di entrata per € 1.288.771,42. Il fondo cassa iniziale era pari a € 4.717.596,28.

A disposizione per eventuali chiarimenti, Vi porgiamo distinti saluti.

  
BANCA POPOLARE DI SONDRIO  
Sede di Roma

BANCA D'ITALIA  
 Tesoreria dello Stato  
 Sezione di Roma

\*\*MOD.56 T (T.U.)\*\*

SITUAZIONE RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE 2004

ENTE: 0159309 IST. NAZ. RIC. SC. TECN. MONTAGNA

	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SOMME VINCOLATE
SITUAZIONE A FINE MESE PRECEDENTE:	0,00	5.032.427,63	0,00
ENTRATE DEL MESE:	8.950,17	1.279.772,71	0,00
USCITE DEL MESE:	8.950,17	689.820,25	0,00
SITUAZIONE A FINE MESE DI RIFERIMENTO:	0,00	5.622.380,09	0,00

LA PRESENTE SITUAZIONE SI INTENDE APPROVATA SE, TRASCORSI 20 GIORNI DALLA DATA DI RICEZIONE DELL'ELABORATO, NON VENGANO FORMULATE ECCEZIONI PER ISCRITTO.

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\*\*MOD.56 T (T.U.)\*\*

BANCA D'ITALIA  
Tesoreria dello Stato  
Sezione di Roma Succ. 2

## MOVIMENTI DEL SC/FRUTTIFERO E SC/INFRUTTIFERO RELATIVI AL MESE DI DICEMBRE 2004

ENTE: 0159309	IST.NAZ.RIC.SC.TECN.MONTAGNA	GG DATA	SEZ. CODICI	ENTRATE	ENTRATE	USCITE	USCITE
CC TRASMISS.	INIZ. TRAN.CAUS.	SC/FRUTTIFERO	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SC/FRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO	SC/INFRUTTIFERO
1	01.12.2004	61 061				63.617,89	5
2	02.12.2004	61 061				4.968.809,74	3
14	14.12.2004	41 035		1.134.774,00		295,78	3
17	17.12.2004	61 061				4.968.513,96	5
20	20.12.2004	61 061				26.8922	3
21	21.12.2004	41 035				6.103.287,96	5
21	21.12.2004	61 061		144.998,71		65.844,98	3
22	22.12.2004	61 061				6.037.442,98	5
23	23.12.2004	61 061				34.375,32	5
28	28.12.2004	61 001	8.950,17			6.003.067,66	5
29	29.12.2004	61 061				196.507,02	5
30	30.12.2004	61 061				10.2108	5
31	31.12.2004	61 061				5.951.559,35	5
TOTALI SC/FRUTTIFERO			8.950,17			3.000,00	5
TOTALI SC/INFRUTTIFERO				1.279.772,71		57,46	3
						5.948.559,35	5
						5.957.452,06	5
						184.893,34	5
						8.950,17	5
						5.763.608,55	3
						139.228,46	3
						2.000,00	3
						5.622.380,09	3
						8.950,17	3
						5.622.380,09	3
						689.820,25	3

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 31/01/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	1	23.558,10
A copertura		0,00
Versanti riscossi	1	23.558,10
Mandati emessi	3	76.187,57
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	3	76.187,57
Provisori entrata	2	1.797,26
Provisori uscita	25	0,00
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.571.547,88</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.571.547,88</b>

<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 25/02/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	4	53.921,30
A copertura		0,00
Versanti riscossi	4	53.921,30
Mandati emessi	21	301.389,86
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	27	301.389,86
Provisori entrata	2	1.797,26
Provisori uscita	61	0,00
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.376.708,79</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.376.708,79</b>

<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 29/03/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	12	85.638,69
A copertura		0,00
Versanti riscossi	12	85.638,69
Mandati emessi	74	823.397,30
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	95	823.397,30
Provisori entrata	2	1.797,26
Provisori uscita	98	22.848,57
<b>Saldo di diritto</b>		<b>4.863.570,17</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>4.863.570,17</b>

<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 28/04/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	17	140.004,25
A copertura		0,00
Versanti riscossi	17	140.004,25
Mandati emessi	120	1.184.651,45
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	157	1.184.651,45
Provisori entrata	4	1.258.847,26
Provisori uscita	136	8.724,70
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.827.855,45</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.827.855,45</b>



<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 27/05/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	28	1.429.859,25
A copertura		0,00
Versanti riscossi	28	1.429.859,25
Mandati emessi	214	1.645.702,48
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	270	1.645.702,48
Provvvisori entrata	4	1.797,26
Provvvisori uscita	178	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.408.257,30</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.408.257,30</b>

<b>Dettaglio</b>		
<b>Data 24/06/2005</b>		
Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	33	1.472.083,66
A copertura		0,00
Versanti riscossi	33	1.472.083,66
Mandati emessi	254	1.998.063,71
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	318	1.998.063,71
Provvvisori entrata	7	1.310.832,16
Provvvisori uscita	228	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>6.407.155,38</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>6.407.155,38</b>

**Dettaglio****Data 28/07/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	48	1.518.495,05
A copertura		0,00
Versanti riscossi	48	1.518.495,05
Mandati emessi	333	2.636.960,00
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	427	2.636.960,00
Provvvisori entrata	7	1.310.832,16
Provvvisori uscita	281	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.814.670,48</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.814.670,48</b>

**Dettaglio****Data 22/08/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	57	1.559.439,63
A copertura		0,00
Versanti riscossi	57	1.559.439,63
Mandati emessi	378	2.986.499,22
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	497	2.986.499,22
Provvvisori entrata	7	1.310.832,16
Provvvisori uscita	320	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.506.075,84</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.506.075,84</b>

**Dettaglio****Data 30/09/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	64	1.591.459,74
A copertura		0,00
Versanti riscossi	64	1.591.459,74
Mandati emessi	429	3.279.889,83
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	556	3.278.389,83
Provvvisori entrata	8	1.324.458,16
Provvvisori uscita	366	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>5.258.331,34</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>5.259.831,34</b>

**Dettaglio****Data 27/10/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	69	1.622.779,15
A copertura		0,00
Versanti riscossi	69	1.622.779,15
Mandati emessi	476	3.530.090,94
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	612	3.530.090,94
Provvvisori entrata	9	2.576.508,16
Provvvisori uscita	404	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>6.291.499,64</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>6.291.499,64</b>

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Dettaglio****Data 30/11/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	78	1.724.701,96
A copertura		0,00
Versanti riscossi	78	1.724.701,96
Mandati emessi	518	3.788.309,05
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	661	3.788.309,05
Provvvisori entrata	9	2.505.897,26
Provvvisori uscita	446	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>6.064.593,44</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>6.064.593,44</b>

**Dettaglio****Data 29/12/2005**

Fondo di cassa		5.622.380,09
Deficit di cassa		0,00
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Reversali emesse	116	4.364.025,11
A copertura		0,00
Versanti riscossi	116	4.364.025,11
Mandati emessi	641	4.797.693,84
A copertura		0,00
Beneficiari pagati	847	4.797.693,84
Provvvisori entrata	12	1.391.819,18
Provvvisori uscita	502	76,82
<b>Saldo di diritto</b>		<b>6.580.463,72</b>
<b>Saldo di fatto</b>		<b>6.580.463,72</b>

## XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 31/01/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	679.426,51	679.426,51	0,00
Infruttifere	25.773.577,53	20.202.029,65	5.571.547,88
Giornaliere fruttifere	23.558,10		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		23.558,10	
Girofondi		0,00	0,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.571.547,88</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.571.547,88</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggiatori			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.571.547,88</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 25/02/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	679.426,51	679.426,51	0,00
Infruttifere	25.773.577,53	20.330.981,76	5.442.595,77
Giornaliere fruttifere	28.053,20		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		93.940,18	
Girofondi		0,00	65.886,98
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.376.708,79</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.376.708,79</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggiatori			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.376.708,79</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

## XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 29/03/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	679.426,51	679.426,51	0,00
Infruttifere	25.773.577,53	20.909.307,36	4.864.270,17
Giornaliere fruttifere	0,00		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		700,00	
Girofondi		0,00	700,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>4.863.570,17</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>4.863.570,17</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>4.863.570,17</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 28/04/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	27.025.627,53	21.197.097,08	5.828.530,45
Giornaliere fruttifere	32.375,56		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		33.050,56	
Girofondi		0,00	675,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.827.855,45</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.827.855,45</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.827.855,45</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

## XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 27/05/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	27.023.627,53	21.616.670,23	5.408.957,30
Giornaliere fruttifere	300,00		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		1.000,00	
Girofondi		0,00	-700,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.408.257,30</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.408.257,30</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.408.257,30</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 24/06/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	28.277.677,53	21.870.484,72	6.407.192,81
Giornaliere fruttifere	0,00		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		37,43	
Girofondi		0,00	-37,43
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>6.407.155,38</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>6.407.155,38</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>6.407.155,38</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 28/07/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	28.277.677,53	22.395.875,23	5.881.802,30
Giornaliere fruttifere	29.473,63		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		96.605,45	
Girorondi		0,00	-67.131,82
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.814.670,48</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.814.670,48</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.814.670,48</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 22/08/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	28.277.677,53	22.771.601,69	5.506.075,84
Giornaliere fruttifere	27.916,28		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		27.916,28	
Girorondi		0,00	-0,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.506.075,84</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.506.075,84</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.506.075,84</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 30/09/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	28.277.677,53	22.982.247,45	5.295.430,08
Giornaliere fruttifere	14.292,67		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		49.891,41	
Girofondi		0,00	35.598,74
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>5.259.831,34</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>5.259.831,34</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>5.259.831,34</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 27/10/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	29.529.727,53	23.178.324,54	6.351.402,99
Giornaliere fruttifere	27.458,97		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		87.362,32	
Girofondi		0,00	59.903,35
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>6.291.499,64</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>6.291.499,64</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>6.291.499,64</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 30/11/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	29.529.727,53	23.462.334,09	6.067.393,44
Giornaliere fruttifere	700,00		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		3.500,00	
Girofondi		0,00	-2.800,00
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>6.064.593,44</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>6.064.593,44</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>6.064.593,44</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

<b>Dettaglio</b>			
<b>Data 29/12/2005</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>
Fruttifere	684.426,51	684.426,51	0,00
Infruttifere	30.919.749,45	24.193.157,48	6.726.591,97
Giornaliere fruttifere	0,00		
Giornaliere infruttifere	0,00		
Uscite		146.128,25	
Girofondi		0,00	-146.128,25
<b>Saldo Banca d'Italia</b>			<b>6.580.463,72</b>
Somme vincolate	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo libero</b>			<b>6.580.463,72</b>
Assegnazioni			0,00
Somme riservate			0,00
Partite viaggianti			0,00
<b>Disponibilit?</b>			<b>6.580.463,72</b>
<b>Anticipazioni</b>	<b>Accordate</b>	<b>Utilizzate</b>	<b>Utilizzabili</b>
Ordinarie	0,00	0,00	0,00
Straordinarie	0,00	0,00	0,00

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2005		Anno 2004	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A.1	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi Entrate per la vendita di pubblicazioni scientifiche		0,00		0,00
A.2	Variatione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
A.3	Variatione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00		0,00
A.5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		5.284.446,14		5.475.909,04
A.05.01	Contributi in C/Esercizio erogati dal MIUR	5.108.036,00		5.096.099,71	
A.05.02	Contributi in C/Esercizio erogati da altri ministeri	0,00		144.998,71	
A.05.03	Contributi in C/Esercizio erogati da altri Enti pubblici e privati	175.662,00		140.150,69	
A.05.04	Altri ricavi e proventi	748,14		94.659,93	
A.05.07	Sopravvenienze attive ordinarie	0,00		0,00	
	<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.284.446,14</b>		<b>5.475.909,04</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B.6	Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		46.117,20		33.283,69
B.7	Per servizi		1.752.849,43		1.282.543,87
B.07.01	* Consulenza	1.010.620,15		669.671,06	
B.07.02	Assistenza	0,00		133,26	
B.07.03	**Promozione	359.702,42		243.304,44	
B.07.04	Formazione e addestramento	0,00		0,00	
B.07.05	Manutenzione ordinaria	165.269,60		209.593,92	
B.07.06	Utenze e canoni	78.940,24		68.826,03	
B.07.07	Servizi ausiliari	138.317,02		91.015,16	

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2005		Anno 2004	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
B.8	Per godimento beni di terzi		150.447,17		203.311,45
B.9	Per il personale		1.862.003,92		1.501.320,89
B.09.01	Salari e stipendi	954.150,93		835.837,48	
B.09.02	Oneri previdenziali e assistenziali	285.788,80		207.934,41	
B.09.03	Accantonamento TFR	74.011,18		62.222,00	
B.09.04	Accantonamento fondo INA	0,00		0,00	
B.09.05	Missioni	67.445,26		61.214,71	
B.09.06	Altri costi del personale	43.880,52		28.282,83	
B.09.07	Spese per gli organi dell'Ente	279.467,08		161.942,90	
B.09.10	Borse di studio e assegni di ricerca	157.260,15		143.886,56	
B.10	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		226.426,57		195.448,29
B.10.01	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.476,68		16.406,19	
B.10.02	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	203.949,89		179.042,10	
B.10.03	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
B.10.04	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
B.11	Spese per trasferimenti ad altri		235.860,74		434.250,00
B.12	Accantonamenti per rischi		0,00		0,00
B.13	Accantonamenti ai fondi per oneri		0,00		0,00
B.14	Oneri diversi di gestione		130.516,43		129.028,53
	<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		4.404.221,46		3.779.186,72
	Differenza fra valore e costi della produzione		880.224,68		1.696.722,32
C	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C.15	Proventi da partecipazioni		0,00		0,00
C.15.02	dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	0,00		0,00	

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice Conto	Descrizione	Anno 2005		Anno 2004	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C.16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
C.16.01	Proventi finanziari di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
C.16.02	Proventi finanziari di titoli iscritti delle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
C.16.03	Proventi finanziari di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
C.16.04	Proventi diversi dai precedenti	0,00		0,00	
<b>C.17</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>C.17-bis</b>	<b>Utili e perdite su cambi</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>D.18</b>	<b>Rivalutazioni</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
D.18.01	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00		0,00	
D.18.02	Rivalutazioni di altre immob. finanziarie	0,00		0,00	
D.18.03	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
<b>D.19</b>	<b>Svalutazioni</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>E.20</b>	<b>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni</b>		<b>0,00</b>		<b>105.925,35</b>
E.20.06	Sopravvenienze attive	0,00		0,00	
<b>E.21</b>	<b>Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni</b>		<b>-8.697,40</b>		<b>-434.975,64</b>
<b>E.22</b>	<b>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gest. dei residui</b>		<b>304.891,94</b>		<b>1.448.556,92</b>
<b>E.23</b>	<b>Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gest. dei residui</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>296.194,54</b>		<b>1.119.508,63</b>

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice/Conto	Descrizione	Anno 2005		Anno 2004	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Risultato prima delle imposte</b>					
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1.176.419,22		2.816.230,95
F.24	Imposte correnti		0,00		0,00
F.25	Imposte differite		0,00		0,00
<b>Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>					
Avanzo Economico			1.176.419,22		2.816.230,95

\* Con il termine consulenza si intende l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Istituto su materie per oggetti rientranti nelle competenze istituzionali dell'IMONT; l'Ente ha attivato consulenze di natura tecnico-scientifica su progetti di ricerca esterni nonché di natura amministrativa in presenza di eventi straordinari non assolvibili nel breve termine dal personale dipendente.

\*\* Con il termine promozione si intendono le spese concernenti:

- le attività di divulgazione e pubblicazione dei risultati scientifici dell'Ente;
- la pubblicazione della rivista trimestrale "SLM" sopra il livello del mare;
- la promozione della collana scientifica "Quaderni della Montagna".

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'		2005	2004	PASSIVITA'	
A) STATO PATRIMONIALE ATTIVO				2005	2004
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale					
TOTALE Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale		0,00	0,00	99.419,91	99.419,91
B) Immobilizzazioni					
I) Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)		74.605,55	34.910,88	101.548,26	101.548,26
Avviamento		0,00	0,00	4.257.137,18	1.450.906,23
Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie		64.055,87	32.809,79	1.176.419,22	2.816.230,95
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		0,00	0,00	5.644.524,57	4.468.105,35
Altre		0,00	0,00		
F.do ammortamento concessione licenze marchi e diritti		-18.711,32		0,00	0,00
F.do ammortamento ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie		-44.057,26		0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni immateriali		75.892,84	67.720,67	0,00	0,00
A02.02) Immobilizzazioni materiali					
A) Patrimonio netto					
I) Fondo di dotazione					
II) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi					
III) Riserve di rivalutazione					
IV) Contributi a fondo perduto					
V) Contributi per ripiano disavanzi					
VI) Riserve statutarie					
VII) Altre riserve distintamente indicate					
VIII) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo					
IX) Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio					
TOTALE Patrimonio netto					
B.) Contributi in conto capitale					
per contributi a destinazione vincolata					
per contributi incisi per la gestione					
per contributi in natura					
TOTALE Contributi in conto capitale					
C) Fondi per rischi ed oneri					

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	2005	2004	PASSIVITA'	2005	2004
Terreni e fabbricati	0,00	0,00	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00
Impianti	362.921,07	212.767,16	per imposte	0,00	0,00
Attrezzature e macchinari	339.952,93	239.452,71	per altri rischi ed oneri futuri	3.365,25	3.365,25
Pubblicazioni	10.482,81	0,00	per ripristino investimenti	0,00	0,00
Immobilitazioni in corso e acconti	0,00	0,00	TOTALE Fondi per rischi ed oneri	3.365,25	3.365,25
Macchine d'ufficio (Hardware)	234.649,37	101.680,31	D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Altri beni	0,00	0,00	TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.233,18	177.222,00
Mobili	490.855,09	338.910,98	E) Residui passivi, con separata ind., per ciascuna voce degli importi esigib. oltre eserc. successivo obbligazioni		
F. do ammortamento impianti	-195.484,25		esercizio successivo	0,00	0,00
F. do ammortamento attrezzature e macchinari	-124.665,60		oltre esercizio successivo	0,00	0,00
F. do ammortamento macchine d'ufficio (hardware)	-156.601,89		TOTALE obbligazioni		
F. do ammortamento mobili	-203.425,24		verso le banche	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni materiali	757.844,51	892.811,16	TOTALE verso le banche		
II) Immob. Finanziarie con separata indic. per ciasc. voce di crediti, degli imp. esig. entro l'eser. succ.			verso altri finanziatori		
1) Partecipazioni in:			TOTALE verso altri finanziatori		
Imprese controllate	0,00	0,00	acconti	0,00	0,00
Imprese collegate	0,00	0,00	TOTALE acconti	0,00	0,00
Imprese controllanti	0,00	0,00			



## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'		2005	2004	PASSIVITA'		2005	2004
Altre imprese		0,00	0,00	debiti verso fornitori			
Altri enti		104.029,15	104.029,15	Fatture da ricevere			
TOTALE Partecipazioni in:		104.029,15	104.029,15	TOTALE Fatture da ricevere	-114.420,20	0,00	0,00
2) Crediti				TOTALE debiti verso fornitori	572.323,66	834.870,22	
verso imprese controllate		0,00	0,00	rappresentati da titoli di credito			
verso imprese collegate		0,00	0,00	TOTALE rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00	0,00
verso lo Stato e altri soggetti pubblici		0,00	0,00	verso imprese controllate, collegate e controllanti			
verso altri		0,00	0,00	TOTALE verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Crediti		0,00	0,00	debiti tributari			
Altri titoli		0,00	0,00	TOTALE debiti tributari	0,00	0,00	0,00
Crediti finanziari diversi		0,00	0,00	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
TOTALE Immob. Finanziarie con separata indic. per ciascuna voce di crediti, degli imp. esig. entro l'eser.succ.		104.029,15	104.029,15	TOTALE debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00
TOTALE Immobilizzazioni		937.766,50	1.064.560,98	debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute			
C) Attivo circolante				TOTALE debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00	0,00
I) Rimanenze				debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
materie prime, sussidiate e di consumo		0,00	0,00	TOTALE debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	335.025,47	586.982,58	
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0,00	0,00	debiti diversi	335.454,87		

## XV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'		2005	2004	PASSIVITA'	
				2005	2004
lavori in corso		0,00	0,00	866.694,94	958.857,71
prodotti finiti e merci		0,00	0,00	2.109.496,94	2.380.410,51
acconti		0,00	0,00		
<b>TOTALE Rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.109,09</b>
II) Residui attivi, con sep. indicaz., per ciascuna voce degli imp. esigibili oltre l'eser. successivo				398.534,37	0,00
Crediti verso utenti, clienti ecc..				0,00	0,00
<b>TOTALE Crediti verso utenti, clienti ecc..</b>		<b>771.256,43</b>	<b>210.119,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Crediti verso iscritti, soci e terzi					
<b>TOTALE Crediti verso iscritti, soci e terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
) Crediti verso imprese controllate e collegate					
<b>TOTALE Crediti verso imprese controllate e collegate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
<b>TOTALE Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici</b>		<b>117.541,08</b>	<b>188.151,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
) Crediti tributari					
<b>TOTALE Crediti tributari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
) Imposte anticipate					
<b>TOTALE Imposte anticipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Crediti verso altri					

XI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PASSIVITA'		2004	2005	2004	2005
	2004	2005				
<b>ATTIVITA'</b>						
TOTALE Crediti verso altri			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Residui attivi, con sep. indicaz., per ciascuna voce degli imp. esigibili oltre l'eser. successivo			398.271,14	888.797,51		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0,00	0,00		
Partecipazioni in imprese controllate			0,00	0,00		
Partecipazioni in imprese collegate			0,00	0,00		
Altre partecipazioni			0,00	0,00		
Altri titoli			0,00	0,00		
TOTALE Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0,00	0,00		
IV) Disponibilità liquide						
depositi bancari e postali						
TOTALE depositi bancari e postali			5.622.380,09	6.580.463,72		
assegni			0,00	0,00		
denaro e valori in cassa			0,00	0,00		
TOTALE Disponibilità liquide			5.622.380,09	6.580.463,72		
Crediti verso Economo			0,00	0,00		
TOTALE Attivo circolante			6.020.661,23	7.469.389,82		
D) Ratei e risconti						

	ATTIVITA'		PASSIVITA'		
	2005	2004	2005	2004	
Ratei attivi	0,00	0,00			2004
Risconti attivi	0,00	0,00			
<b>TOTALE Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>8.407.156,31</b>	<b>7.085.212,21</b>			
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.407.156,31</b>	<b>7.085.212,21</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>8.407.156,31</b>	<b>7.085.212,21</b>







